AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, co... lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento ...re da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonam...no in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ..., Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...i 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

... di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I' Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 27 Aprile 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4161

...egoziati di Washington e il fecondo apporto dell'Italia

...ichiarazioni di S. E. Jung - Roosevelt e MacDonald avrebbero ...ettate le basi d'un'intesa generale sulla stabilizzazione monetaria

...isaldi mussoliniani

NEW YORK, 26

...a della sua partenza per gli ...niti, il Ministro Jung ha dato ...nzia americana *Associated* ...a seguente intervista:

...pe volte nell'ultimo decennio ...renze, specialmente di carat...onomico, contro ogni inten...ei loro promotori, hanno ser... isterilire metodicamente, con ...ologia e le riserve, ogni prin...tale di azione costruttiva per ... infine completamente inani...alla delusa ed ansiosa aspet... dei popoli. E' quindi di ... importanza per la riuscita ...onferenza economica mondia... cambio di idee e la presa di ... personali che il Presidente ...elt ha promosso: esso servirà, ...o, a sgombare il terreno dai ...lamenti dilatori che hanno ...rizzato gli inizi di molte con... e col fissare l'attenzione de...nini di Stato su determinati ...del programma della Confe... economica mondiale. Si potrà ...are una più rapida realizza...ove fervido sia il concorso del...une buona volontà.

...raggio ed il senso di realismo ... Presidente Roosevelt ha di...to nell'affrontare le questioni ... di natura finanziaria ed eco... degli Stati Uniti, sono di ot...uspicio per queste conversa...poichè il mondo ha appunto ...o di coraggio e di senso di ... per attuare la sua ricostru... economica. I principali pro... finanziari ed economici sono ...ià esaminati con grande dili... dalla Commissione prepara...di esperti della Conferenza ...le, ma su molti di essi gli ... si sono limitati a registrare ...e opinioni, spesso contraddi... manifestatesi in seno alla ...ssione stessa.

...punti sembrano tuttavia pre...ri ad ogni riassetto econo... finanziario. Uno è stato sin...o dal Duce, quando recente... ha parlato di tempi meno ... che potrebbero annunciarsi ... politica saprà preparare le ... all'economia, ristabilendone ...nto fondamentale: la fiducia ...mani. Sull'altro, quello dei ...menti internazionali, è stato ...me il parere degli esperti.

...gamenti internazionali di ogni ... non possono infatti superare ...ibilità di trasferimento dei sin...aesi senza scuotere irrimedia...te la compagine economica e ...aria del mondo. Non possono ...re eccedere il reddito ed inci...ul patrimonio della ricchezza ...ale del debitore, senza di...ere, con danno del creditore, ...te di questa ricchezza ed ac...e la miseria generale. Io ri..., ha concluso il Ministro, la ...sione di sempre più vivace ...à di attività pratica che mi ha ... ritmo intenso della vita ame... ogni volta che ho posto pie...gli Stati Uniti. E' con gioia ... che penso alla possibilità che ... forza attiva, impersonata nel ...ente Roosevelt, sia oggi inten...trovare nelle discussioni cui ...io, per incarico del Duce, ...rò parte, i capisaldi per la ...one da dare a sì vitali pro...

Roosevelt e MacDonald, i quali sono stati dedicati particolarmente al problema dei debiti, si sarà discusso il modo per superare gli ostacoli del mancato pagamento del 15 giugno, mediante la concessione di una moratoria.

Ottimismo a Washington

Si prevede che, con il pretesto della Conferenza economica che avrà iniziato i suoi lavori entro il 15 giugno, non sarà difficile per il Presidente Roosevelt chiedere ed ottenere l'autorizzazione del Congresso per una moratoria.

Il comunicato ufficiale diramato da Washington sugli ultimi colloqui fra il Primo Ministro e il Presidente mettono in evidenza che, pur non essendosi ancora raggiunto nessun accordo, la questione dei debiti è stata ampiamente discussa, e gli esperti britannici continueranno a collaborare con i colleghi americani per esplorare ulteriormente il terreno, mentre per il tramite diplomatico continueranno le trattative in merito.

Oggi prevale a Washington maggior ottimismo di quanto fosse lecito nutrire ieri e in quei circoli responsabili si osserva che i risultati dei colloqui anglo-americani sono così «soddisfacenti» da superare le aspettative di ambo le parti. Si crede che Roosevelt e MacDonald abbiano gettato le basi per un'intesa generale sulla stabilizzazione monetaria o su altre questioni affini. Anche oggi correvano insistenti le voci che l'Inghilterra si appresterebbe a stabilizzare la sterlina fra 3.50 e 3.75 rispetto al dollaro, cioè fra 14.4 e mezzo e 15.5 scellini in compenso, e parallelamente, ad una stabilizzazione del dollaro.

Si ritiene pure che una delle questioni discusse tra MacDonald e Herriot e fra i due e Roosevelt sia quella riguardante il bimetallismo, allo scopo di rivalorizzare il metallo bianco e aumentarne l'uso come base monetaria, per ridurre la copertura aurea del circolante e sostituirla proporzionalmente con l'argento.

Il comunicato ufficiale

Il comunicato emesso alla fine dei loro colloqui, dopo avere messo in rilievo il numero e l'ampiezza dei problemi trattati con spirito di armonica collaborazione, ha tenuto a dichiarare:

1) che è necessario «aumentare il prezzo medio delle merci come condizione pregiudiziale» a qualsiasi bene intesa azione economica;

2) che è urgente avvisare ai mezzi «di uno sforzo costruttivo per diminuire ed attenuare le restrizioni che ostacolano attualmente il commercio internazionale»;

3) che considerano pure necessaria la espansione del credito mediante una azione concertata degli istituti di emissione e l'utilizzazione di tutti quei mezzi che si dimostreranno efficaci per la circolazione come sopra creata;

4) che le loro discussioni hanno riguardato anche l'argento, a proposito del quale è stato provvisoriamente proposto di migliorare la sua posizione monetaria.

Infine il Presidente e MacDonald hanno riscontrato che il ristabilimento dell'equilibrio dei cambi internazionali dev'essere tutt'altro che trascurato, o che i problemi economici e finanziari fondamentali sono interdipendenti «e non possono essere risolti dalle Nazioni singolarmente». Il raggiungimento di una durevole ripresa economica dipenderà dal coordinamento dei provvedimenti interni con quelli deliberati nel campo internazionale. La dichiarazione conclude:

«Le proposte saranno esaminate e discusse con i rappresentanti delle altre Nazioni invitate a Washington, allo scopo di assicurare ad esse l'appoggio più largo possibile prima della convocazione della Conferenza economica mondiale in giugno».

Il rapporto sterlina-dollaro

Il cambio inglese su New York ha chiuso a 3.80. Il miglioramento è ritenuto una conseguenza dell'annunzio che è intenzione del Governo britannico di aumentare il fondo per il controllo delle oscillazioni della sterlina, il che fa presumere che il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain intenda abbassare ulteriormente il valore internazionale della sterlina, per mantenere alle esportazioni britanniche i vantaggi conseguiti sui mercati esteri per effetto del deprezzamento della valuta.

La stabilizzazione della sterlina a 3.50 o a 3.75 rispetto al dollaro è stata definita ottima dal senatore repubblicano Reed, il quale nell'odierna seduta al Senato ha detto che qualsiasi aumento in Inghilterra del fondo di controllo delle oscillazioni della sterlina starebbe ad indicare il proposito del Governo di Londra di armarsi per una guerra economica di vastità senza precedenti, che non tarderà a scoppiare se nel frattempo non si provvederà ad una stabilizzazione dei cambi.

I giornali americani annunciando il prossimo arrivo di S. E. Jung per conferire col Presidente Roosevelt, rilevano l'importanza della missione del rappresentante dell'Italia, che indubbiamente darà un notevole contributo alla chiarificazione e soluzione dei grandi problemi mondiali del momento, perchè l'Italia, in questo momento d'incertezza, resta, anche nel campo economico e finanziario, un esempio di saggezza e di fermezza, che non può non impressionare gli uomini politici e i finanzieri di oltre Oceano.

...artenza di MacDonald
...lancio soddisfacente

LONDRA, 26

...rimo Ministro MacDonald ha la...Washington nel pomeriggio di ... questa sera si è imbarcato a ...del «Berengaria» alla volta del...ilterra.

...onferenza mondiale al 12 giugno

...nnuncia intanto che Roosevelt e ...nald si sono accordati definiti...te per la data di convocazione ...Conferenza economica mondiale ...dra, che resta fissata per lunedì ...iugno. Questa data dovrà essere ... approvata dal Comitato orga...ore della Conferenza, che, come ..., si riunisce in Londra sabato ...no, sotto la presidenza del Mini...egli Esteri Sir John Simon.

...omitato, che si radunerà al Fo... Office, comprenderà i rappresen...dell'Inghilterra, degli Stati Uni...l'Italia, della Francia, della Ger..., del Giappone, del Belgio e del...rvegia. Gli Stati Uniti saranno ...esentati da Norman Davis, capo ...Delegazione americana alla Con...za del disarmo, che verrà espres...te a Londra da Ginevra. Gli altri ...si faranno rappresentare dai ri...vi Ambasciatori.

...molto probabile che il Comitato ... la data della convocazione della ...renza al 12 giugno, la quale sarà ...duta, come fu annunciato a suo ..., dal Primo Ministro MacDonald. ...Comitato diramerà l'invito uffi...a circa 60 Paesi. Non sfuggirà a ...no il recondito significato della ...di apertura della Conferenza, che ...a cadere proprio tre giorni pri...he sia dovuto il pagamento della ...a rata di debito di guerra agli ...Uniti. Certamente il 15 giugno ...no degli Stati debitori eseguirà ... pagamento all'America, e si cre...e negli ultimi colloqui di ieri tra

Un grosso prestito in franchi
dell'Inghilterra alla Francia?

PARIGI, 26

Secondo notizie non ancora ufficiali, ma che sono degne della massima fede, è attualmente in preparazione una convenzione finanziaria tra la Francia e l'Inghilterra, che equivale praticamente alla concessione di un grosso prestito da parte del Tesoro britannico al Tesoro francese.

La notizia, conosciuta attraverso una assai laconica comunicazione dell'*Agenzia Economica e Finanziaria*, che lascia però ignorare l'ammontare del prestito ha sollevato in tutti gli ambienti politici e finanziari parigini una certa emozione, poichè le conseguenze dell'operazione allo studio possono essere tali da risolversi nell'avvenire in una diminuzione delle riserve auree della Banca di Francia e, come si sa, costituisce una prospettiva che suscita estreme diffidenze in tutti gli ambienti francesi. Le origini dell'operazione che si sta studiando, e della quale gettò le prime basi il Ministro delle Finanze signor Bonnett nel viaggio che egli effettuò recentemente a Londra, si ricollegano alla politica di controllo della sterlina da parte dell'Inghilterra. L'Istituto britannico dei cambi ha dovuto, dopo l'abbandono della parità aurea, intervenire di continuo per impedire alla moneta inglese di rivalutarsi eccessivamente, onde conservare al commercio inglese di esportazione il beneficio di prezzi di vendita inferiori a quelli praticati da altre Nazioni.

Per raggiungere questo intento l'Istituto britannico ha venduto grosse partite di sterline contro dollari, servendosi poi di questi dollari per acquistare franchi.

In tal modo l'Istituto britannico ha accaparrato grandi quantità di franchi che adesso costituiscono un capitale infruttifero, a meno di non essere cambiati direttamente contro l'oro metallico della Banca di Francia e contro sterline che reintegrerebbero il fondo di dotazione dell'Istituto. Ma l'Inghilterra non può in questo momento procedere a queste operazioni, che avrebbero come effetto immediato quello di far risalire il corso della sterlina con danno degli esportatori inglesi e con ripercussioni troppo favorevoli per il dollaro. Si è presentata quindi la necessità di cercare un'utilizzazione di questo capitale, e l'occasione è stata offerta proprio dalla Francia, a causa delle condizioni critiche in cui si trovano le finanze di questo Stato, nonostante le imponenti riserve auree del massimo istituto nazionale.

L'operazione si risolverà in sostanza — come si esprimono alcuni giornali parigini — a dare in mano agli inglesi «un'ipoteca sulla Francia», ipoteca esigibile a breve scadenza e in ogni modo pericolosa.

Miracolismi

ROMA, 26

E' forse ancora prematuro dire qualche cosa di preciso sugli avvenimenti monetari degli Stati Uniti. Si tratta di episodi temporanei o di nuove direttive monetarie? Ma si può invece dire qualche cosa di preciso sulle soverchie illusioni che in taluni ambienti americani e stranieri i nuovi avvenimenti già vanno provocando.

La preoccupazione dell'aumento dei prezzi è generale in tutti i Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti, e l'attuale abbandono del «Gold standard» da parte del dollaro risveglia la speranza che, svalutato il dollaro, aumentino i prezzi americani che sono espressi appunto in dollari.

Non possiamo che fare — rileva il *Giornale d'Italia* — le più ampie riserve su questa semplicistica interpretazione. Le variazioni di prezzi fin qui segnalate nelle Borse merci di New York e Chicago legittimano queste riserve. E' bensì vero che in questi ultimi giorni il prezzo del lardo è aumentato del 10 per cento e quello del cotone dell'8 per cento; ma è anche vero che il dollaro carta ha nello stesso tempo perduto tra il 10 e il 12 per cento del suo valore, così che, calcolati in oro, la sola misura sicura che non inganni e non muti, i prezzi risultano non già aumentati ma diminuiti.

Questo aumento dei prezzi deriva da una diminuzione del valore della moneta e l'eterna illusione degli inflazionisti è un fatto meccanico di ordine superficiale, che non ha alcun rapporto con la sostanza dell'economia produttiva e commerciale alla quale si deve veramente badare. E' naturale che se una moneta, dollaro compreso, riduce il suo valore rispetto all'oro, i prezzi delle merci espressi in questa moneta aumentino in misura equivalente.

Tutto questo può favorire solo per breve tempo i produttori di materie prime e soprattutto gli speculatori, ma porta ad un generale dissesto in tutta la vita economica e sociale del Paese, perchè riduce il potere d'acquisto degli operai e degli impiegati, i quali non riescono mai ad aumentare salari e stipendi in proporzione del diminuito valore della moneta che ricevono; la grande massa dei piccoli risparmiatori che possiedono titoli di Stato e costituiscono una delle più vitali forze di stabilità della società nazionale: ed in genere tutte le attività produttive e commerciali, le quali hanno anzitutto bisogno per la loro solidità e prosperità di un valore certo della moneta, per avere assicurati punti fermi nei calcoli delle loro imprese che si sviluppano a cicli di tempi.

La svalutazione della moneta e l'inflazione premiano il debitore a spese del creditore, lo speculatore a spese dell'onesto e sano produttore. Mussolini non ha mai inteso seguire questa politica supremamente immorale, oltre che antieconomica.

L'illusione dei miracoli monetari nelle crisi economiche è costata già infinite tragedie ai popoli lavoratori.

"Roma offusca Londra e Parigi,,

VARSAVIA, 26

Una corrispondenza romana al *Czas* osserva che le recenti visite di uomini politici stranieri hanno reso con ragione fieri i fascisti italiani. Soprattutto la visita di MacDonald, scrive il corrispondente, è stata indubbiamente un fatto significativo mentre la venuta a Roma di Papen, Göring e Dollfuss ha dimostrato che la capitale d'Italia è divenuta oggi il centro della grande politica internazionale offuscando le funzioni di Parigi e Londra. Praticamente Mussolini è stato in queste settimane l'arbitro dei destini d'Europa ed il suo pensiero, le sue decisioni, saranno quelle che stabiliranno la linea di condotta futura e lo sviluppo degli avvenimenti del vecchio continente.

I caratteri dell'italiano nuovo
nell'analisi di un giornalista svizzero

GINEVRA, 26

Il *Journal de Genève* pubblica il secondo articolo di Roberto De Traz intitolato «Visita all'Italia». Ciò che più ha colpito l'articolista è lo sforzo fatto dal Fascismo per valorizzare l'Italia.

«Senza dubbio, egli scrive, da dieci anni il Regime ha moltiplicato le opere pubbliche, le riforme sociali ed ha modificato la struttura economica dello Stato. Ma esso ha anzitutto lavorato sugli animi».

Dopo aver detto che l'italiano è un uomo grave, severo, più appassionato che sentimentale, infinitamente suscettibile e orgoglioso l'articolista rileva che l'italiano è sobrio, costante e attaccatissimo alla famiglia. Ricorda poi che il Fascismo è intervenuto a salvare il popolo che alla fine della guerra, deluso, avendo a capo uomini mediocri o incapaci stava per abbandonarsi alla sorte peggiore e continua:

«Il Fascismo ha ristabilito la gerarchia dei valori e ha mostrato all'Italiano l'obbligo del lavoro. Esso ha definito l'esistenza, non come riposo e benessere, ma come lotta, ha parlato di eroismo. Senza esitare esso ha messo da parte gli sfiduciosi e tiepidi vigliacchi e anche i vecchi. Ha fatto appello alla giovinezza, cui ha tenuto il linguaggio che essa preferisce e cioè quello dell'audacia e dell'intransigenza e l'ha ricompensata. Oggi in Italia tutti sono giovani, anche i sessagenari. Mussolini ha persuaso il popolo che esso non è un popolo finito, ma un popolo di avvenire, che non è come al tempo dei Giolitti e dei Facta al seguito di altri ma che è il più moderno di tutti e destinato a prendere la direzione. Egli ha risvegliato nel popolo il sentimento della sua antichità e della sua eterna grandezza e ha voluto fare della Roma dei Cesari e dei Papi una realtà contemporanea. L'Italia galvanizzata ha risposto a quell'appello. Ora che la mano forte del Duce l'ha rialzata e messa in piedi l'Italia ha fiducia in sè stessa. Il Duce sopprime le gonfiature. Egli esige fatti e risultati, denuncia e punisce i sogni sterili ossia la licenza. Il Regime è austero, stoico, vigile. Esso ricorda piuttosto la Roma repubblicana che non quella imperiale. Il Fascismo ha orrore delle cose inutili, del lasciarsi andare, e della trascuratezza. Ciascuno è reso responsabile e deve rendere conto dei suoi atti. Io ho inteso Mussolini stesso definire il Fascismo con queste parole: «Esso è nemico della vita comoda». E se esso ha determinato in questo popolo una Rivoluzione totale ciò è avvenuto perchè esso è e vuole essere un fenomeno di ordine spirituale.»

Una colazione offerta da S. E. De Francisci
al Ministro della Giustizia austriaco

ROMA, 26

Il Ministro Guardasigilli on. De Francisci ha offerto stamane, alla Casina delle Rose, una colazione in onore del Ministro della Giustizia austriaco Schuschnigg. Alla colazione hanno partecipato, oltre al Ministro d'Austria presso la R. Corte, Egger Moellwald, varie personalità ed alti funzionari del R. Ministero della Giustizia e del R. Ministero degli Esteri.

Giovani fascisti di Bucarest
ricevuti dal Capo del Governo

ROMA, 26

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il 21 aprile, nel Salone delle Battaglie a Palazzo Venezia, un gruppo di Avanguardisti e Giovani Italiane venuti a Roma da Bucarest per partecipare alle cerimonie del Natale di Roma.

La signora William Rutherford Mead ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo la somma di lire 10.000 per i poveri di Roma. Il Duce ha espresso alla signora il suo gradimento per il gentile atto ed ha disposto che la somma verrà elargita a cura dell'Ente opere assistenziali dell'Urbe.

Violenta agitazione a Damasco
contro il progettato patto franco-siriaco

PARIGI, 26

Notizie provenienti dalla Siria informano che disordini di una certa gravità sarebbero avvenuti a Damasco in seguito ad agitazioni provocate dal progetto di un nuovo trattato fra la Siria e la Francia, trattato considerato negli ambienti nazionalisti siriaci come contrario agli interessi della Siria. Due Ministri che fanno parte del Governo locale della Siria quali rappresentanti delle correnti nazionaliste della popolazione indigena hanno rassegnato le loro dimissioni in segno di protesta per il tentativo fatto dai rappresentanti della Potenza protettrice, onde imporre l'accettazione del trattato progettato.

Un vasto movimento di protesta popolare si va sviluppando pure a Damasco e in tutti i centri nazionalisti della Siria, in modo particolare a Homs e a Hama, dove i negozianti locali, per dare prova del loro accordo coi nazionalisti, hanno chiuso i loro negozi.

I dirigenti del partito nazionalista hanno intensificato la loro azione, creando un vivo malcontento nell'ambiente parlamentare e mettendo così in difficoltà l'opera del Governo locale, il quale agisce, come si sa, sotto il diretto controllo dell'Alto Commissario francese. Si sono avute anche manifestazioni di piazza e degli scontri fra nazionalisti e forza pubblica locale si sono verificati a Damasco.

I disordini sono continuati per due giorni. La polizia ha dovuto intervenire a diverse riprese.

La solidità della lira

Altri 110 milioni d'oro
nella riserva della Banca d'Italia

ROMA, 26

La situazione della Banca d'Italia ha subito, nel periodo dal 10 al 20 aprile 1933-XI i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da lire 6.313.582.000 a lire 6 miliardi 423.906.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da lire 799.828.000 a lire 708.193.000.

Il portafoglio su piazze italiane è diminuito da lire 4.843.942.000 a lire 4.807.446.000.

Le anticipazioni sono aumentate da lire 578.321.000 a lire 578.737.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 13.019.231.000 a lire 12.868.867.000.

I debiti a vista sono aumentati da lire 306.419.000 a lire 350.424.000.

I depositi in conto corrente sono aumentati da lire 833.375.000 a lire 986.448.000.

Il Re a Derna
L'entusiasmo della popolazione

DERNA, 26

Il Sovrano ha lasciato stamane alle ore 7 Tobruk, salutato dalle salve della Nave «Savoia» e degli esploratori «Da Mosto» e «Vivaldi». L'autocolonna reale ha percorso le steppe della Marmarica dirigendosi verso Derna. Dopo breve sosta all'oasi di Um Er Zem, ove il Sovrano ha ricevuto l'omaggio degli operai italiani addetti ai lavori stradali e della popolazione di alcuni accampamenti beduini, l'autocolonna ha proceduto per Derna, ove l'arrivo del Sovrano alle ore 11.30 è stato salutato da salve di artiglieria e da entusiastiche manifestazioni della folla metropolitana ed indigena.

Il Duce dispone ampi soccorsi
per i danneggiati di Coo

ROMA, 26

In seguito al terremoto che ha colpito alcune delle isole italiane dell'Egeo, S. E. il Capo del Governo ha disposto che la Croce Rossa italiana provveda immediatamente ad organizzare, nella misura più larga, i soccorsi alle popolazioni delle località danneggiate.

La riduzione dell'orario di lavoro
come mezzo di difesa contro la disoccupazione

ROMA, 26

Nel corso dell'ultima seduta il Comitato Corporativo Centrale, sotto la presidenza del Capo del Governo, ha esaminato, fra gli altri argomenti inscritti all'ordine del giorno, un problema di particolare importanza: quello della riduzione dell'orario di lavoro come mezzo di difesa contro la disoccupazione, problema che già ha formato oggetto di esame da parte delle Corporazioni dell'industria e dei trasporti terrestri.

La proposta italiana a Ginevra

In proposito occorre tener presente che l'argomento è stato esaminato ampiamente, sia pure in linea preliminare, da parte della Conferenza tecnica tenutasi a Ginevra nel gennaio scorso ed è ora inscritta all'ordine del giorno della sessione del prossimo giugno della Conferenza annuale del lavoro. In vista di ciò l'Ufficio internazionale del lavoro, in esecuzione delle decisioni prese dal suo Consiglio d'amministrazione nella sessione di febbraio scorso, chiede ai Governi le loro osservazioni sulle conclusioni della Conferenza tecnica, allo scopo di predisporre, in base alle loro risposte, un rapporto alla Conferenza del lavoro con dei progetti di massima, di convenzione o di raccomandazione, da servire di base alle discussioni e alle deliberazioni della Conferenza stessa.

L'esame che del problema ha fatto il Comitato corporativo centrale servirà indubbiamente di base per l'atteggiamento che sarà seguito dall'Italia. Non riesce superfluo ricordare in tale occasione come lo studio del problema da parte dell'organizzazione internazionale del lavoro sia stato originato da una proposta italiana e come l'atteggiamento dei nostri rappresentanti in seno alla Conferenza tecnica e al Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro sia stato ispirato dalle direttive italiane intese a porre allo studio, sul piano internazionale, l'opportunità e la tempestività di una riforma che, anche a parere dell'assemblea del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, è sembrato il mezzo idoneo per combattere la disoccupazione dilagante nel mondo.

Il tenore di vita dei lavoratori

L'eventuale regolamentazione internazionale di una riduzione dell'orario settimanale di lavoro presuppone, come è facile comprendere, l'esame e la soluzione di alcune questioni preliminari e cioè:

a) le condizioni che si riterrebbero indispensabili perchè la riduzione della durata del lavoro possa risultare mezzo efficace di difesa contro la disoccupazione;

b) la chiara ed esplicita subordinazione dell'applicazione di ogni eventuale riforma all'impegno da parte almeno degli Stati di maggiore importanza industriale, di provvedere simultaneamente all'introduzione di questa nelle rispettive legislazioni nazionali;

c) la garanzia che non siano ammessi regimi speciali per Paesi extra europei;

d) la forma (progetto di convenzione o raccomandazione) che dovrebbe darsi alla nuova eventuale regolamentazione e il carattere che essa dovrebbe avere; e cioè se debba essere permanente o di corta durata ed eventualmente rinnovabile: e inoltre se rigida oppure tale da consentire la possibilità di adattamenti nelle singole legislazioni nazionali e alla sfera contrattuale delle associazioni professionali;

e) estensione infine da darsi all'eventuale regolamentazione e cioè se questa debba essere di portata generale oppure limitata a singole industrie.

E' chiaro in proposito come ogni eventuale riforma dell'orario di lavoro per raggiungere l'obiettivo che ci si prefigge debba mantenere, per quanto possibile, fermo il tenore di vita delle masse lavoratrici e quindi la potenzialità di consumo, lasciandosi alle singole legislazioni nazionali la possibilità di regolare la questione salariale, la quale potrebbe essere oggetto in sede internazionale tutt'al più di un voto o di una raccomandazione.

In ordine a tale problema nella Corporazione dell'Industria i rappresentanti dei Sindacati operai hanno affermato essere assolutamente necessario che la convenzione sancisca esplicitamente il principio che nessuna riduzione del salario debba essere effettuata in dipendenza della convenzione stessa.

Impegno d'applicazione simultanea

I rappresentanti dei Sindacati dei datori di lavoro hanno espresso poi la necessità di garanzia assoluta che un'eventuale norma circa la misura di salario, la quale dovrebbe essere precisa e rigida in modo da non lasciar adito ad evasioni o sotterfugi, sia realmente e completamente applicata, per ragioni facili a comprendersi, nelle regioni di maggiore importanza industriale.

Per quanto si riferisce poi all'impegno da parte di tutti gli Stati ratificanti perchè essi provvedano simultaneamente all'applicazione della riforma, ovvie ragioni attinenti alle ripercussioni economiche che questa importa consiglierebbero di esigere che un tale impegno risulti in forma chiara e inequivocabile, da una clausola particolare della convenzione, almeno nei riguardi degli Stati di maggiore importanza industriale, ivi compresi anche quelli extra europei, come il Giappone, l'India e la Cina, allo scopo di non creare o aggravare condizioni di sfavore per Nazioni economicamente più deboli in confronto di quelle più forti.

Circa la forma da darsi all'eventuale accordo, è evidente che solo una convenzione vera e propria potrebbe permettere la realizzazione pratica della riforma e garantirne l'applicazione e la sorveglianza; come sembra logico in previsione della ripresa, che non può tardare, dell'attività economica e dell'assorbimento di gran parte dei disoccupati attuali, che la sua durata possa essere fissata al massimo in due o tre anni, restando ferma la possibilità di rinnovo della convenzione.

L'esame al Comitato corporativo

Diversa potrebbe essere però l'eventuale soluzione da adottarsi su questo ultimo punto se si dovesse aver riguardo (esclusivamente oppure in relazione alla disoccupazione di congiuntura) alla cosiddetta disoccupazione tecnologica, determinata cioè dal processo tecnico del macchinario, poichè in questo caso si dovrebbe mirare anzichè ad una soluzione temporanea, ad una modificazione degli orari di lavoro in funzione della profonda trasformazione dei metodi di lavoro e di produzione operatisi nell'industria in questi ultimi anni e specialmente nel dopoguerra, sia pure con ritmo e con intensità diversi a seconda dei vari tipi nazionali di economia e loro rispettivi sbocchi.

Fissati i nuovi limiti per la riduzione dell'orario di lavoro, la norma dovrebbe lasciare alle legislazioni nazionali e specialmente alle sfere contrattuali delle associazioni professionali la possibilità di disciplinare i metodi di organizzazione e di limitazione degli orari di lavoro entro il limite medio che sarà fissato dalla convenzione.

Avendo la convenzione lo scopo di combattere la disoccupazione derivante dalla crisi generale, non potrebbe essere di una portata limitata a singole industrie, come dovrebbe essere nel caso in cui si volesse portare un rimedio soltanto alla disoccupazione tecnologica. Epperò la regolamentazione dovrebbe estendersi anche al commercio. Considerazioni particolari a questa branca dell'attività economica potrebbero consigliare una convenzione separata.

Come è noto, l'esame ampio e particolareggiato fatto dal Comitato corporativo centrale ha portato all'approvazione dei punti di vista espressi dal Ministero delle Corporazioni nella sua relazione.

L'assistenza agli addetti ai trasporti
Ne beneficiano 80.000 persone

ROMA, 26

La Confederazione dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne ha dato incarico all'ente nazionale di assistenza per gli addetti ai trasporti di inquadrare fra il personale assistito altri 11 mila lavoratori portuali dei dipartimenti di Genova, Palermo e Cagliari, che verranno così a godere lo stesso trattamento assistenziale di cui già fruivano i loro camerati dei dipartimenti di Roma, Napoli, Catania e Reggio Calabria. Dato che l'opera dell'ente suddetto non si limita all'assistenza del solo lavoratore, ma provvede altresì a quella dei suoi familiari, la massa degli assistiti verrà a essere anzichè di 11 mila di 80 mila persone.

Le visite alla Fiera di Milano
S. E. Federzoni - L'Ambasciatore d'Inghilterra

MILANO, 26

La Fiera è stata visitata stamane da S. E. Federzoni, Presidente del Senato, che è stato guidato in una minuziosa ricognizione dei padiglioni principali dal sen. Piero Puricelli. Visite minutissime hanno pure compiuto un folto gruppo di industriali guidati dall'on. Benni e da altri esponenti maggiori della Confederazione dell'industria e un gruppo dei dipendenti dell'azienda tranvie e autobus del Governatorato di Roma. Nel pomeriggio la fiera è stata visitata da Sir Graham, Ambasciatore d'Inghilterra.

Gli «uffici voci» dei mercanti di cannoni

Ripresa di menzogne antitaliane

ROMA, 26

Si è avuto luogo in questi giorni di registrare una nuova serie di smentite di ordine internazionale tra le quali: smentita alle voci messe in circolazione di pretese italiane sulle Colonie portoghesi; smentita alle voci di aspirazioni italiane sul porto di Salonicco; smentita a notizie di invii di armi italiane ai porti bulgari, perchè di là siano convogliate in Ungheria.

Il *Giornale d'Italia* nota ora a questo proposito che le menzogne come strumento vivo della politica di alcuni Paesi nei riguardi di altri Paesi, che non si manca di chiamare amici, rimane sempre, come si vede, in onore e in azione.

A più riprese a Ginevra, scrive il giornale, si è parlato della necessità della smobilitazione degli animi come utile prefazione alla smobilitazione delle armi: ed in questo senso, quale diffida internazionale contro i fabbricatori di notizie false, è stato formulato da parte polacca un progetto di risoluzione internazionale. Ma con tutto ciò non si è fatto un passo avanti sulla via della sincerità e della lealtà nei rapporti internazionali.

I fabbricanti di notizie false destinate a creare sempre nuove diffidenze tra le Nazioni, sono di solito agenti dei fabbricanti di cannoni e della loro politica, ansiosa di ritardare e impedire la pace e la fiducia tra i popoli.

Tutto questo avviene nei cosiddetti regimi della giustizia democratica, la quale si attribuisce anche il vanto di rispettare i diritti nazionali altrui. Non rimane che a prenderne notizia e la serie delle smentite dovrà necessariamente continuare.

Le... mire italiane su Salonicco

Recisa smentita del deputato Dupuy

ATENE, 26

Il *Proia* pubblica il seguente telegramma del redattore-capo del *Petit Parisien*, relativamente all'asserzione attribuita al deputato francese Dupuy circa fantastiche mire dell'Italia sul porto di Salonicco: «Mi si comunica che il *Proia* ha pubblicato una informazione che è dovere smentire, sia per rendere giustizia a Mussolini, come per illuminare l'opinione pubblica greca. Il deputato Dupuy è assente da Parigi, ma posso dichiarare in suo nome, nel modo più categorico, che egli non ha mai attribuito a Mussolini una qualsiasi dichiarazione che gli sarebbe stata da lui fatta relativamente a Salonicco, poichè Mussolini non ha mai fatto a Dupuy ed a me presente al colloquio una simile dichiarazione. Alla seduta della Commissione parlamentare francese degli Affari Esteri Dupuy ha riferito incidentalmente soltanto una conversazione che egli aveva avuto con un ex Ministro jugoslavo, che gli aveva parlato di un eventuale progetto italiano di stabilire una zona franca a Salonicco, con diritto di transito in Jugoslavia. Non è dunque Mussolini che ha parlato di un tale progetto e non si è mai fatta questione di Salonicco porto italiano. Semplicemente Dupuy ha fatto allusione ad una politica personale di un ex Ministro jugoslavo. Credo mio dovere di chiarire assolutamente il malinteso creato e prego di pubblicare il presente telegramma, onde illuminare l'opinione pubblica greca».

Il grandioso programma archeologico
per il bimillenario di Augusto

ROMA, 26

L'accademico Roberto Paribeni, direttore generale delle Belle Arti, ha fatto oggi al Congresso di studi romani un'ampia illustrazione del programma archeologico, con cui il Governo fascista celebrerà il bimillenario di Augusto. Egli ha riferito che, in primo luogo, sarà compiuto lo scavo e incominciata la costruzione dell'«ara pacis». Ricordata la grande importanza del monumento, i cui bassorilievi rappresentano Augusto e i membri della famiglia imperiale, S. E. Paribeni ha rilevato che lo Stato italiano possiede le parti più numerose fino a oggi scavate del recinto marmoreo che racchiudeva l'ara, per cui, anche se non si raggiungerà la completa restituzione, sarà possibile mostrare nella sua bellezza il monumento che simboleggia il pacifico riconoscimento dell'autorità romana su tutto il mondo. Gli altri monumenti augustei che la Direzione generale delle Belle Arti rimetterà in luce sono il mausoleo di Augusto, la villa di Livia a Prima Porta, che già nella grande parte esplorata ha dato le ben note, mirabili pitture murali e la bella statua dell'Imperatore, del Museo vaticano, il circo, l'anfiteatro e il tempio del divo Augusto a Bovillae sede della «gens Julia», la villa ove nacque Augusto a Velletri, la casa a Nola ove morì l'Imperatore e che fu consacrata e mutata in tempio da Tiberio, le terme di Baia che contengono una grande sala con la più antica cupola romana e tutte le opere di ingegneria militare compiute da Agrippa fra i due laghi di Lucrino e d'Averno, l'antro della Sibilla, il tempio di Augusto a Pozzuoli, l'arca di Augusto a Fano, ora in parte nascosta dalle mura, l'arca di Rimini che va meglio isolata, i monumenti di Pola e ad Aosta, i tre chilometri di cinta muraria e le belle porte turrite che chiusero la Colonia augustea, posta a guardia dell'Italia.

Infine S. E. Paribeni ha annunciato che anche questi lavori sono già in corso di attuazione.

Tragica ripresa a Sofia
della lotta fra macedoni

SOFIA, 26

Dopo una breve pausa Sofia è stata stamane nuovamente teatro di un grave fatto di sangue fra macedoni. Verso le 10 del mattino, in una delle vie del centro, davanti al Teatro del Rinascimento, è stato ucciso con quattro colpi di rivoltella l'ex voivoda Paraspounoff che apparteneva al gruppo dei mihailovisti. L'assassinio è stato commesso da tre individui, dei quali uno portava un berretto studentesco. Essi si sono dati a precipitosa fuga, inseguiti dalla polizia o da numerosi passanti. Due di essi hanno potuto essere arrestati. Essi hanno dichiarato di appartenere al gruppo protogherovista del movimento rivoluzionario macedone e di aver ricevuto l'ordine da un corriere della loro organizzazione.

Gli S. U. per un effettivo disarmo

L'offerta di un patto di consultazione

WASHINGTON, 26

In ambienti bene informati si dichiara che il Presidente Roosevelt ha offerto un patto di consultazione, se necessario ad un programma di effettivo disarmo e si aggiunge che il Presidente è stato considerevolmente incoraggiato ad insistere nell'offerta dall'accoglienza che esso ha avuto.

E' quindi da sperare che la Conferenza del disarmo di Ginevra rediga un trattato di disarmo prima della convocazione della Conferenza economica mondiale. Il patto di consultazione potrebbe essere incorporato nello stesso trattato di disarmo o nel patto Kellogg. Le conversazioni tra Roosevelt e Herriot potranno portare a decidere per una forma o per l'altra.

Il progetto del Presidente non implica un impegno da parte degli Stati Uniti di prendere posizione con una Potenza o gruppo di Potenze, ma conterrà l'impegno di consultare le altre Potenze sulle misure più adatte per il mantenimento della pace, qualora essa fosse minacciata.

Dichiarazioni di Davis a Ginevra

Verso un aggiornamento dei lavori sino alla fine dei colloqui di Washington?

GINEVRA, 26

Il Sottosegretario inglese agli Esteri, Eden, dopo la seduta di ieri, era stato incaricato dal Presidente Henderson di porsi a contatto con le delegazioni che avevano presentato i più importanti emendamenti alla parte del progetto britannico concernente la sicurezza, e cercare insieme delle formule di conciliazione.

Emendamenti polacchi respinti

Eden si è messo all'opera ma, dalle dichiarazioni fatte quest'oggi in principio di seduta si è compreso subito che non era riuscito a raggiungere lo scopo se non in piccola parte, chè soprattutto restava aperto il conflitto tra la concezione britannica e quella polacca, la prima appoggiantesi sul patto di Parigi e la seconda sul patto della Società delle Nazioni.

Il progetto britannico, infatti, è destinato ad obbligare tutti i firmatari del patto Kellogg e della futura convenzione del disarmo, i quali si impegnerebbero a considerare che ogni atto intrapreso a violazione di quel patto interesserà tutte le parti contraenti e sarà riguardato come una violazione degli obblighi assunti da ciascuna di esse. Il progetto prevede quindi, come è noto, nel caso di rottura o di minacciata rottura del patto, una conferenza fra tutte le parti per rendere una decisione unanime. Così gli Stati, che, come l'America e l'Unione Sovietica non fanno parte della Società delle Nazioni, parteciperebbero alla consultazione generale e alle conseguenti misure.

Gli emendamenti polacchi, non solo vorrebbero estendere quest'obbligo al caso che si tratti di semplice ricorso alla forza invece di ricorrere alla guerra, ma vorrebbero anche riportare tutta la procedura nell'orbita della Società delle Nazioni, alla quale spetterebbe di consultare gli Stati che non ne fanno parte.

Gli emendamenti polacchi, respinti da Eden, sono stati mantenuti appoggiati anche dalla Piccola Intesa, la quale ne ha aggiunto degli altri tendenti a togliere ogni distinzione tra le attribuzioni delle grandi e delle piccole Potenze nello svolgimento della procedura, ma ogni discussione ulteriore su questa materia è apparsa subito impossibile prima di riconoscere l'atteggiamento degli altri che fanno parte della Lega circa gli obblighi che sono disposti ad assumere.

Il nuovo atteggiamento americano

A questo proposito sono state ascoltate con molto interesse alcune importanti dichiarazioni di Norman Davis, il quale ha ricordato che la politica e l'azione degli Stati Uniti hanno sempre mirato a coordinare, nell'interesse della pace, uno sforzo degli Stati membri e di quelli non membri della Società delle Nazioni e che gli Stati Uniti hanno sempre partecipato alle conferenze internazionali in cui si è trattato della pace mondiale.

Tuttavia, egli ha aggiunto che siccome il piano britannico vuol modificare il principio della consultazione, il Governo americano sta attualmente studiando la questione. Ha dichiarato poi di comprendere la necessità di armonizzare la situazione degli Stati Uniti con gli sforzi costruttivi fatti altrove, specialmente in Europa, per organizzare il meccanismo diretto al mantenimento della pace ed ha promesso che ulteriormente riprenderà la parola per spiegare in qual modo gli Stati Uniti potranno associarsi a questi sforzi. A questo punto il delegato americano ha pronunciato un chiaro ammonimento:

«La possibilità di una collaborazione effettiva dipenderà in gran parte dalla misura del disarmo il quale dovrà essere sostanziale e importante. Gli Stati Uniti credono che il mondo, e specialmente l'Europa, desideri prendere delle misure di disarmo reale. L'Europa si rende conto che una sicurezza più grande sarà ottenuta con dei provvedimenti di disarmo che impediranno degli attacchi di sorpresa. Perciò converrebbe abbandonare le armi aggressive e stabilire un controllo degli armamenti. Bisognerà anche che tutti gli Stati lavorino insieme al mantenimento della pace.»

Tuttavia il delegato americano ha concluso chiedendo che prima di passare ad una decisione definitiva sulla parte del progetto britannico concernente la sicurezza, si discutessero altre parti del progetto.

Soltanto dopo che la seduta era stata tolta è cominciata a circolare nei corridoi la voce di un aggiornamento dei lavori a dopo la fine delle conversazioni di Washington e si è appreso più tardi ch'era stato convocato per domattina l'ufficio di presidenza. Non è quindi improbabile che l'ufficio di presidenza prenda la decisione di proporre nella seduta di domani il rinvio il quale, in queste circostanze, apparo a tutti la cosa migliore. E' atteso intanto per domani l'arrivo a Ginevra del barone Aloisi.

La Germania e il Piano Mussolini

Dichiarazioni di von Papen

BERLINO, 26

Durante un'intervista sull'attuale situazione mondiale, il Vice-cancelliere ha ricordato le parole pronunciate dal Cancelliere in favore della pace ed ha aggiunto che più di ogni altra Nazione del mondo la Germania ha bisogno di pace. Il mondo comprende oggi che il caos economico non è che una conseguenza della follia politico-economica dei regolamenti del dopoguerra. Bisogna felicitarsi quindi di tutto ciò che sia suscettibile di ristabilire la scossa fiducia del mondo. E' appunto per questo che la Germania ha sinceramente plaudito alla proposta di Mussolini per un patto a quattro tra le grandi Potenze. E' incomprensibile che un uomo di Stato europeo possa dire che un simile atto costituisca un passo indietro durante gli ultimi mesi.

La Germania ha reso al mondo intero uno storico servizio di cui si comprenderà la grandezza solo più tardi. La Germania ha soppresso il focolaio della infezione bolscevica scongiurando il più grave pericolo per tutti i Paesi vicini, ma sembra che l'estero non soltando non comprenda ciò ma anche lo prenda come pretesto per scatenare una campagna inaudita contro la Germania. Non ci si perita nemmeno di parlare della possibilità di una guerra preventiva contro la Germania perchè si teme che la rinascita interna della nostra Nazione possa modificare la configurazione dell'Europa centrale.

Questi mormorii di guerra preventiva costituiscono non soltanto un delitto contro la Germania e la missione europea che attualmente compie, ma anche un delitto inaudito contro l'esistenza di tutta la cultura occidentale. Il Gabinetto del Reich prenderà tutte le misure atte a far comprendere all'opinione pubblica mondiale l'origine ed i motivi di tali progetti sinistri contro la pace mondiale e prenderà le più rigorose misure per eliminare ogni possibilità che possa dar luogo alle Potenze straniere di realizzare simili sinistri progetti. La riorganizzazione politica della Germania è una questione puramente interna che non riguarda i rapporti con gli altri Paesi, rapporti che sono stabiliti da trattati e accordi amichevoli.

Il Cancelliere ha rilevato a varie riprese — ha concluso von Papen — che per una grande Nazione cosciente del suo valore il ristabilimento della piena sovranità all'interno e all'estero deve necessariamente avvenire. La politica tedesca ha lo scopo di realizzare la piena uguaglianza di diritti con mezzi pacifici. Chiunque attribuisca al Gabinetto del Reich altre mire agisce dunque non soltanto contro la buona fede, ma mina le basi della fiducia sulla quale soltanto la nuova Europa potrà essere costruita.

I premi alla quarta serie

dei Buoni del Tesoro 1940

ROMA, 26

Il 26 aprile 1933-XI presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla quarta serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940. I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 827.870 e 582.594. I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 188.346; 248.233; 756.157 e 967.699. I 50 premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 50.799; 138.823; 161.274; 175.775; 178.764; 248.993; 205.058; 329.720; 399.029; 488.332; 594.510; 603.999; 613.082; 655.566; 705.030; 715.995; 739.411; 802.468; 845.847; 856.340; 864.038; 882.672; 901.091; 906.849; 975.536; 1.044.494; 1.101.448; 1.173.978; 1.186.794; 1.208.043; 1.231.313; 1.246.818; 1.334.595; 1.350.070; 1.396.727; 1.400.555; 1.412.711; 1.418.273; 1.426.119; 1.439.672; 1.471.256; 1.471.449; 1.524.103; 1.615.993; 1.634.817; 1.655.274; 1.852.953; 1.950.222; 1.986.163 e 1.992.111.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 numeri della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500.000 estratti a piazza Venezia il 20 aprile 1933-XI. Il premio di lire un milione fu assegnato al Buono 1.133.781 e quello di lire 500.000 al Buono 634.949.

La corsa dei milioni a Tripoli

32 corridori iscritti

TRIPOLI, 26

Si sono chiuse le iscrizioni al 7.o gran Premio automobilistico che si correrà a Tripoli il 7 maggio, e che ha raccolto 32 iscritti, tra cui sono le migliori squadre di tutte le maggiori case europee e cioè Alfa Romeo, Maserati, Bugatti, Talbot, M. B., i rappresentanti dell'automobilismo italiano, francese, inglese, tedesco e ungherese. Tutti i campioni più noti del volante saranno fra i partecipanti e cioè: Nuvolari, Borzacchini, Campari, Varzi, Castelbarco, Taruffi, Ghersi, Faggioli, Gazzabini, Tadini, Zehender, Sommer, Premoli, Gazzaniga, Ferrari, Barbieri, Corsi, Hartmann, Birrikin, Cuscinotto, Bianchi, Pratesi, Battaglia, Balestrero, Pellegrini, Biondetti ecc.

Il Gran Premio di Tripoli ha assunto quest'anno un'importanza eccezionale per il fatto che ai risultati di questa competizione automobilistica internazionale sono collegate le sorti dei vincitori della Lotteria di Tripoli. Infatti, essendo 32 gli iscritti, saranno 32 i biglietti che si estrarranno a sorte il 29 aprile, e ai quali spetterà una prima premiazione a termini del regolamento generale della Lotteria, mentre i tre primi grossi premi spetteranno ai tre possessori dei biglietti che dalla sorte saranno stati assegnati ai nomi dei tre corridori classificati primi nella corsa.

Secondo più precisi calcoli, il numero complessivo dei biglietti venduti per la Lotteria di Tripoli sorpassa il milione e mezzo. La cifra precisa non è stata ancora controllata, ma è indiscutibile che il milione e mezzo di biglietti venduti è stato sorpassato.

E' interessante per ora sapere che, raggiunta la cifra di un milione e mezzo di biglietti venduti, i premi in palio sono notevolmente aumentati. Così ad occhio e croce si possono fare queste cifre approssimative: tutti i biglietti estratti vinceranno un premio di oltre 40.000 lire e in più tutti concorreranno ai tre primi premi i quali raggiungeranno somme ingentissime. Infatti il primo premio sarà non di 3 milioni ma di circa 4 milioni di lire; il secondo sorpasserà i 2 milioni e il terzo raggiungerà e sorpasserà di poco il milione.

Come si vede, questa Lotteria creerà il 7 maggio tre nuovi milionari in Italia. Le operazioni di estrazione si inizieranno sabato mattina alle 9 a Tripoli nel Salone Moresco del Miramare, alla presenza del pubblico e con l'assistenza del regio notaio.

Il bilancio della Marina

nella relazione alla Camera

ROMA, 26

E' stata distribuita alla Camera la relazione della Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1933-34. La relazione, redatta dall'on. Medici del Vascello, si occupa in primo luogo e ampiamente della politica navale italiana in rapporto a quella seguita dalle maggiori Nazioni del mondo e, dopo aver riferito le varie proposte presentate alla Conferenza del disarmo per la riduzione degli armamenti navali, afferma che l'Italia, in tutta la sua politica, ha sempre cercato di uniformarsi ad un concetto di limitazione reale, sforzandosi di frenare la grande macchina degli armamenti navali, tenendola lontana dalle astronomiche cifre verso le quali è sospinta dalla frenetica corsa a una illusoria sicurezza. Il nostro programma di costruzioni navali per l'esercizio in corso risulta fortemente ridotto in confronto di quelli degli anni precedenti, e ciò malgrado che la costruzione del «Dunkerque» costituisca, per noi oggetto di vigile e attiva meditazione, ove si perseverasse su questa strada. I futuri programmi navali dell'Italia, osserva la relazione, potrebbero essere ben diversi, giacchè l'efficienza della Marina militare non può essere inferiore alle esigenze dell'alto compito affidatole per la protezione della Patria.

La relazione esamina successivamente il funzionamento dei principali servizi della R. Marina, fa un quadro delle esercitazioni navali, espone i programmi navali dei principali Stati e dopo aver formulato alcuni voti al Ministero della Marina, conclude esprimendo il suo consenso e il suo plauso al Ministro della Marina on. Sirianni e con lui ai suoi validi collaboratori.

Mercè il magnifico sforzo di volontà operosa, termina la relazione, con alto spirito di sacrificio prodigato dal Capo e da tutto il personale militare tecnico, la nostra Marina ha assicurato il suo cammino verso la meta che non potrà mancarle. Nel Decennale del Regime la Marina militare può, con giusto orgoglio, volgere lo sguardo al non breve, per quanto arduo, cammino percorso sotto l'alta direzione del Duce e, dalla constatazione dell'efficienza spirituale e fisica conseguite, trarre auspici sicuri e sentirsi pronta a compiere tutto il suo dovere.

Commosse onoranze di Castellamare

alla salma dell'eroico cap. Starace

CASTELLAMARE DI STABIA, 26

Sono state oggi tributate le estreme onoranze alla salma dell'eroico capitano prof. avv. Loreto Starace, traslata nella chiesa del S. Cuore della Passione di Scanzano. Alla cerimonia hanno partecipato autorità e gerarchie di tutta la provincia ed una folla di popolo. Dopo la Messa, celebrata dal Vescovo della Diocesi, ha pronunciato una commovente orazione l'oblate don Di Fausto. Indi la salma è stata trasportata dalla guardia d'onore sul pronao della chiesa, dove Mons. Pietrilli, compagno di fede e di apostolato del cap. Starace negli Stati Uniti prima dello scoppio della guerra, ne ha ricordato le virtù e gli ha rivolto l'estremo saluto. Il Segretario federale avv. Schiassi ha celebrato il rito fascista, quindi le rappresentanze sfilarono dinanzi alla salma.

Il Presidente del Brasile

ha le gambe spezzate da una frana

RIO DE JANEIRO, 26

Il Presidente della Repubblica dott. Getulio Vargas, mentre si recava in automobile a Petropolis insieme alla famiglia e a un aiutante di campo, è rimasto vittima di un grave incidente. Un masso roccioso del peso di parecchie diecine di chilogrammi franato dal monte è caduto nell'interno della vettura. Il Presidente ha avuto ambedue le gambe spezzate; la sua signora ha riportato la frattura della gamba destra, mentre l'aiutante di campo è rimasto ucciso. Nell'incidente l'automobile si è rovesciata. In brevissimo tempo i feriti sono stati trasportati all'ospedale dove i medici, dopo attento esame, hanno dichiarato che il Presidente e la signora non corrono pericolo di vita, e che le loro condizioni generali sono buone. (United Press).

Düsterberg destituito dalla carica

di vicecomandante degli Elmetti d'acciaio

BERLINO, 26

Il Gabinetto del Reich ha approvato una legge che regola l'ammissione degli studenti agli istituti superiori e alle Università, in modo da limitare il numero degli studenti ai bisogni effettivi di ogni professione. La legge disciplina anche il numero di ammissione di studenti tedeschi di origine non ariana. Tale numero non dovrà sorpassare in linea generale la percentuale della popolazione non ariana rispetto alla popolazione totale tedesca. La nuova legge non modifica le obbligazioni risultanti per la Germania dai trattati internazionali.

Il vicecomandante dell'organizzazione nazionale degli Elmetti d'acciaio, tenente colonnello Düsterberg è stato destituito dalla sua carica dal comandante supremo Seldte, Ministro del Reich. Da un comunicato della Direzione degli Elmetti d'acciaio si apprende che nel pomeriggio di oggi si è presentato negli uffici federali dell'organizzazione il capo della sezione di Berlino, ex maggiore von Stephani, che ha consegnato a Düsterberg, per incarico del comandante supremo Seldte, una lettera del seguente tenore:

«Esonero il secondo comandante tenente colonnello, Düsterberg dai suoi doveri e dispongo che egli si astenga da qualsiasi attività nell'organizzazione degli Elmetti d'acciaio. Della esecuzione di questo ordine incarico personalmente il capo della sezione di Berlino camerata von Stephani. Firmato: Francesco Seldte».

Düsterberg ha preso atto della comunicazione e ha diretto agli Elmetti d'acciaio un messaggio di saluto in cui annuncia il suo ritiro e invita tutti gli appartenenti all'organizzazione a conservare esemplare fedeltà alla patria e a sottoporsi senza riserve alla direzione politica del Cancelliere Hitler. Il tenente colonnello Düsterberg era stato in questi ultimi tempi attaccato dai nazionalsocialisti perchè di origine ebrea, ma soprattutto per la sua politica conciliativa verso i reduci di guerra iscritti nei partiti di sinistra.

Il Cancelliere Hitler ha nominato fiduciario per il collegamento fra lui e la Chiesa evangelica il parroco evangelico Müller di Königsberg. Ciò si spiega con la propaganda intensa che da qualche tempo si nota nel movimento cristiano tedesco tendente ad avvicinare le venti Chiese evangeliche della Germania al nazionalsocialismo. Il Comitato della Chiesa evangelica germanica viene incontro a questo desiderio del nazionalsocialismo col dichiararsi disposto ad elaborare una costituzione unica del protestantismo in Germania.

La nomina di un Commissario del Reich

per l'unificazione della giustizia

MONACO, 26

Il Ministro bavarese della Giustizia dott. Frank è stato nominato Commissario del Reich per l'unificazione della giustizia nei vari Stati e per la riforma dei Codici. Il Ministro Frank è partito per Berlino onde prendere contatto con il Governo del Reich.

La Dieta bavarese si aprirà il 28 corrente sotto la presidenza del Ministro di Stato Esser. In seguito ad invito rivoltogli da Esser il Cardinale Arcivescovo Faulhaben, Primate della Chiesa bavarese, celebrerà una funzione religiosa in occasione dell'apertura della Dieta. La stampa locale sottolinea con vivo compiacimento la creazione del nuovo Ministero dell'Economia bavarese, creazione che coincide con la festa nazionale del lavoro. Il nuovo titolare del Ministero conte von Kuadt, appartiene al partito popolare bavarese. La stampa rileva che la sua nomina rappresenta un'applicazione del programma del Presidente del Consiglio Sibert, di accettare cioè la collaborazione dei partiti nel quadro della rivoluzione delle Camicie brune. Non si tratta quindi di una trasformazione del Governo bavarese in un Governo di coalizione, poichè tale forma è sorpassata dagli avvenimenti.

Il Presidente del Reich Maresciallo Hindenburg, il Cancelliere Hitler ed il Generale Epp sono stati nominati cittadini onorari di Augusta.

Nefando gesto di sovversivi

contro la tomba dei genitori di Hitler

VIENNA, 26

Un giornale nazional-socialista della sera pubblica la notizia che a Leonding presso Linz, degli individui appartenenti ai partiti sovversivi, hanno recato oltraggio alla tomba dei genitori di Adolfo Hitler.

Le dimissioni del Governo olandese

L'AJA, 26

I membri del Gabinetto hanno messo i loro portafogli a disposizione della Regina. La Sovrana ha accettato le dimissioni dei Ministri, pregandoli di rimanere in carica per gli affari correnti.

Sanguinoso conflitto a Barcellona

fra scioperanti e tranvieri

BARCELLONA, 26

Gli scioperanti hanno tentato oggi di rovesciare due vetture tranviarie sulla pubblica via. I tranvieri hanno fatto uso delle armi. E' successo un conflitto chiusosi con la morte di due dimostranti. Lo sciopero generale iniziato stamane alle 10 ha avuto un successo assai parziale.

All'infuori di tafferugli di scarso rilievo la città è rimasta calma per tutta la giornata. *(United Press).*

Grave tensione sovietico-mancese

Concentramenti nipponici al confine

HARBIN, 26

La tensione sovietico-mancese per gli incidenti della ferrovia orientale cinese è aumentata in conseguenza del rifiuto della Direzione sovietica di essa di restituire trentatre locomotive al Governo del Manciukuo. Il Ministro della Guerra cinese ha pubblicato un comunicato in cui è detto che «sulla base di informazioni confidenziali» la controversia nippo-sovietica riguardante il materiale rotabile della ferrovia è talmente grave che può portare ad un conflitto armato, che può scoppiare da un momento all'altro. I giapponesi hanno ammassato truppe e ingenti quantità di munizioni e materiale bellico nella Manciuria settentrionale, mentre truppe sovietiche sono già concentrate a Vladivostock, Chito, Habrawosk e Pogranitschaja. (United Press).

Città riconquistata dai cinesi

PECHINO, 26

Si annunzia ufficialmente che violenti combattimenti sono in corso tra Nan-Tien-Men e Kou-Pei-Kou, e che le truppe cinesi hanno riconquistato la prima città. La Legazione nipponica conferma la notizia. Il Comando militare cinese aggiunge che le truppe avversarie sono in ritirata verso la Grande Muraglia.

Negli ultimi cinque giorni i cinesi hanno perduto sette battaglioni, della forza complessiva di 4000 uomini tra morti e feriti. Le loro perdite sono, dopo la perdita del Jehol, di 19.000 uomini di cui oltre il 60 per cento a causa di insufficiente assistenza sanitaria. *(United Press).*

8 contrabbandieri travolti dalla valanga

al confine italo-svizzero

LUGANO, 26

Il 14 gennaio scorso otto giovani contrabbandieri tentavano di passare il confine al Passo di Fria — tra la regione di Cimamotto e la Valle Antogorio. Degli otto giovani non si ebbe più notizia. Più tardi alcuni oggetti rinvenuti tra la neve permisero di intuire l'orribile dramma che doveva essersi svolto sulla montagna, nella notte della bufera. Al primo disgelo si iniziarono le ricerche dei corpi degli otto contrabbandieri. Sette dei corpi sono stati trovati tra ieri l'altro e ieri, quasi tutti riconoscibili. La comitiva dei contrabbandieri era stata evidentemente sorpresa nelle vicinanze del Passo da una valanga, che l'aveva travolta a valle per un dislivello di circa 1000 metri. I nomi dei sette corpi ritrovati sono: Bionda Giovanni, Lanfranchi Costantino, Vela Giovanni, Bacchetta Santino, Emilio e Giovanni Desaga e Ugo Fobelli, tutti del villaggio di Crodo, dove le salme sono state trasportate. Continuano le ricerche per trovare il corpo dell'ottavo contrabbandiere Ugo Testori. I contrabbandieri erano tutti giovani dai 20 ai 30 anni.

Scosse di terremoto in Turchia

ISTANBUL, 26

Scosse di terremoto sono state avvertite nella regione di Moughla dove numerosi abitanti sono rimasti feriti. Secondo le prime notizie, la popolazione è assai allarmata, perchè le scosse continuano, per quanto con diminuita intensità. *(United Press).*

Neve e inondazioni in Jugoslavia

BELGRADO, 26

Le pioggie recenti hanno provocato piene importanti dei fiumi specialmente della Sava. La località di Belina è minacciata dall'inondazione. Si segnala che la neve cade abbondantemente nella regione di Kossovo e del sud della Serbia.

Fortunoso volo di tre apparecchi inglesi

da Bengasi a Tripoli

TRIPOLI, 26

Stamane alle 8 sono partiti da Bengasi qui diretti tre apparecchi militari inglesi. Di essi uno solo è giunto al campo della Melaha alle ore 14, il secondo ha atterrato alle ore 13 a Sirte, il terzo è disceso felicemente fuori campo nei pressi del presidio di Nufilia.

Un apparecchio dell'Aviazione della Tripolitania si è recato sul posto per eventuali soccorsi.

Il nome di Ariosto a una via di Parigi

PARIGI, 26

Durante l'ultima sua sessione, il Consiglio municipale di Parigi, desideroso di associare la città di Parigi alla celebrazione del quarto centenario della morte di Ludovico Ariosto, ha deciso di dare il nome del grande poeta italiano ad una via di Parigi.

La Principessa di Piemonte

alla Mostra della moda

TORINO, 26

La Mostra della moda è stata visitata oggi da S. A. R. la Principessa di Piemonte. L'Augusta Principessa, giunta in forma privata da Milano, si è recata nel pomeriggio al Valentino, dove erano ad attenderla all'ingresso della Mostra il presidente e i dirigenti della Mostra e le più alte autorità cittadine. I visitatori, che in gran numero erano nei padiglioni, hanno acclamato lungamente l'Augusta signora, che ha visitato a lungo tutti i padiglioni, esprimendo alla fine il suo giudizio lusinghiero agli espositori e dirigenti della importante manifestazione. All'uscita del Palazzo della moda, la Augusta Principessa è stata ancora fatta segno ad una calorosa manifestazione di simpatia.

Marconi al Congresso dei romanisti

Il prof. Sticotti per le ricerche nell'alta Giulia

ROMA, 26

Il Congresso di studi romani ha continuato oggi i suoi lavori. La seduta della sezione antichità, presieduta dal prof. Giglioli, si inizia con lo svolgimento delle due relazioni di S. E. Paribeni sulla esplorazione e la ricostruzione dell'«Ara Pacis» e sul programma che la Direzione generale per l'Antichità e Belle Arti svolgerà attraverso le RR. Soprintendenze negli anni prossimi, al fine di esplorare e riportare alla luce i principali monumenti augustei d'Italia.

Seguono il Sopraintendente ai monumenti medioevali della Campania, prof. Pierici, che svolge una comunicazione con la quale dimostra la sopravvivenza di tecniche costruttrici romane nei monumenti paleocristiani della Campania; il prof. Vislanzoni, Sopraintendente alle Antichità del Veneto, che illustra alcuni importanti scavi romani di Verona; il prof. Ribezzo, che parla della questione della Stele Arcaica del Foro Romano. Ultimo oratore è il prof. P. Sticotti, direttore del Museo di Storia ed Arte di Trieste, il quale svolge un ordine del giorno, che è poi approvato, con cui si fanno voti per l'esplorazione sistematica del Vallo Romano dell'alta Giulia in occasione del bimillenario augusteo. Numerose interessanti relazioni sono state svolte anche nelle altre sezioni.

Il Congresso internazionale di diritto romano ha proseguito oggi i suoi lavori presso la R. Accademia d'Italia, riunito sotto la presidenza del sen. Scialoja. Hanno parlato il prof. Riccobono, il prof. Popesc, dell'Università di Jassy in Romania, i professori Duell, Arnò, Haymann, Rese e il prof. Wazny, dell'Università di Brno. Mentre parla il prof. Biondi sulla procedura civile giustinianea, entra nell'aula S. E. Marconi che, a nome della R. Accademia d'Italia, porge un cordiale saluto ai congressisti. «Mai come oggi — egli aggiunge fra l'altro — il mondo ha avuto più bisogno di giustizia, e le vostre indagini sono appunto rivolte alla ricerca ed all'insegnamento del giusto e dell'equo».

Il Presidente dell'Accademia d'Italia formula quindi i voti più sinceri perchè i lavori del Congresso siano fecondi di risultati non solo tecnici, ma anche pratici, e rivolge infine le sue più vive congratulazioni al sen. Scialoja per la cittadinanza romana conferitagli nei giorni scorsi.

Le calde accoglienze di Tripoli

al Consiglio nazionale dei bersaglieri

TRIPOLI, 26

I rappresentanti dell'Associazione nazionale bersaglieri, convocati a Tripoli dal presidente Generale on. Alessandro Melchiori per svolgervi i lavori del Consiglio nazionale dell'«A.N.B.» sono qui giunti col piroscafo «Cesare Battisti». La cittadinanza di Tripoli, memore delle gesta dei figli di Lamarmora in terra africana ha tributato ai congressisti calorose accoglienze.

Lo sbarco de componenti il Consiglio nazionale dell'A.N.B., fra i quali sono, accanto i giovani rappresentanti delle nuove generazioni piumate, alcune fra le vecchie e gloriose figure del corpo è stato salutato da clamorosi applausi che si sono rinnovati entusiastici lungo tutto il percorso del corteo che — formatosi al porto con a capo l'on. Melchiori e numerose autorità — si è recato, fanfara in testa, a deporre una corona d'alloro al monumento ai Caduti. Nel pomeriggio i congressisti si sono recati su appositi torpedoni in pellegrinaggio al pozzo sacro di Giama el Turk e al colle di Henny, che nell'ottobre 1911 videro l'eroismo indomito dei piumati dell'11.o reggimento bersaglieri comandato dall'allora colonnello Gustavo Fara. I congressisti hanno visitato col più vivo interesse tutta la zona illustrata loro dall'on. Melchiori, il quale ha messo in rilievo ciò che S. E. De Bono ha fatto per la migliore sistemazione di essa. Dopo un minuto di raccoglimento i congressisti hanno fatto ritorno a Tripoli, ove nel tardo pomeriggio ha avuto luogo la seduta del Consiglio nazionale dell'Associazione.

La relazione è stata accolta con vivi, prolungati applausi e dopo la discussione di vari argomenti interessanti la vita associativa la seduta è stata tolta. Sono stati inviati telegrammi di devoto omaggio a S. M. il Re, al Principe Ereditario, a S. E. il Capo del Governo, a S. E. De Bono, a S. E. Badoglio, a S. E. Giardino, a S. E. Starace. A sera ha avuto luogo al teatro una serata di gala.

La proiezione della pellicola della sagra cremisi di Roma ha dato poi lo spunto ad una calda ed entusiastica manifestazione all'indirizzo di S. M. il Re e del Duce.

Il varo del sommergibile "Ametista,,

LA SPEZIA, 26

Nei cantieri Muggiano, presenti il Prefetto Russo, gli Ammiragli Burzagli e Monaco e le autorità è stato varato il sommergibile «Ametista». Il sommergibile di tipo costiero è lungo m. 61., largo m. 5.80 e disloca 640 tonnellate.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale 6 gennaio 1933, contenente nuove norme per il rilascio dei brevetti di radiotelegrafista e di radiotelefonista a bordo di aeromobili.

Il piano regolatore di ...

Un concorso fra architetti e ...

L'Opera combattenti ha ... concorso nazionale fra archi... gegneri italiani iscritti ne... albi e Sindacati, per la comp... un progetto di piano rego... centro comunale di «Sabaud... struirsi nell'Agro Pontino. ... ai concorrenti ampia libertà ... va, purchè il piano regola... sponda alle esigenze pratiche ... tro eminentemente rurale e... dell'igiene, dell'economia, d... della lottizzazione, dell'edili... l'estetica, tenendo presente ... polazione dell'intero Comune ... in 20.000 abitanti, di cui 500 ... tro. In detto piano regolator... no essere previsti tutti i ... blici necessari al funziona... nuovo centro agricolo, le isti... piche del Regime fascista e ...

Comune con torre, Fascio, ... ro, caserme della Milizia, de... e della pubblica sicurezza, C... lilla, chiesa con campanile e ... rocchiale, asilo d'infanzia, ... mentari, ospedale, Opera ma... infanzia, associazioni combatt... Direzione aziendale dell'O. N... ste e telegrafo, campo sporti... to coperto, albergo, cine... mattatoio, fabbricati di civile ... con 60 appartamenti e 30 ne... tero.

All'autore del progetto che ... scelto verrà assegnato un pre... 20.000. Per maggiori schiar... interessati potranno rivolger... ra nazionale per i combatten...

Bollettino meteorol...

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	764.7	14	10	coperto
Roma	764.5	18	7	½ cop.
Torino	764.0	19	9	coperto
Milano	764.5	18	8	mezzo c...
Genova	764.0	17	13	coperto
Venezia	763.9	15	10	cop.
Firenze	763.8	20	6	tre quar...
Ancona	765.8	15	5	½ cop.
Bologna	764.6	16	6	coperto
Napoli	764.1	16	9	½ coperto
Taranto	763.1	14	8	coperto
Palermo	764.1	19	8	½ coperto
Catania	763.8	20	8	½ coperto
Cagliari	761.7	18	8	½ coperto
Tripoli	764.5	23	11	sereno
Messina	764.0	16	11	½ cop.
Trento	764.5	18	7	coperto
Fiume	763.6	16	7	½ coperto
Bari	763.3	14	9	½ coperto
Sanremo	763.0	17	13	piov.
Bengasi	764.5	22	13	coperto
Rodi	756.5	16	11	½ coperto

Probabilità: La leggera for... pressionaria del golfo liguro ... tempo variabile sull'alta e m... con precipitazioni sparse irreg... volamenti e schiarite. Sull'Ital... nale, invece, le condizioni saran... e gli annuvolamenti meno dens... nio di venti moderati tra le... rocco sulla Val Padana e sull'al... versante adriatico, da modera... forti tra ponente e libeccio sul... dio versante tirrenico, intorno ... trove. Temperatura stazionaria ... aumento, mare generalmente ...

COMUNICA...

Nuove

Giovanna ed Eugenio S... annunziano lietamente la na... loro
GIORDANO ENRICO
Trieste, 26 aprile 1933-XI.

Albina e Luigi Sirza sono lieti di partecipare la ... della loro
LUIGIA
Trieste, 26 aprile 1933-XI.

Maria e Rodolfo Laud... partecipano, felici, la nascita ...
GIUSEPPE
Trieste, 26 aprile 1933-XI.

Il dott. Alfonso Raffone fu ... da Maddaloni, comunica a qu... interessare che

RAFFONE LUIGI di A...

residente in Trieste, via Ascoli ... inabilitato con sentenza della ... del Tribunale Civile di S. Ma... Vetere in data 4 dicembre 19... naio 1924. Per conseguenza ... bligazioni per qualsiasi titolo ... dal nominato Raffone Luigi ... epoca per l'avvenire, non sar... nosciute dalla famiglia.

UIDA ALLA "CITTA' DELLA BENEFICENZA,,

el cantiere dei chioschi al Verdi

Continuiamo, come promesso, la vi- all'erigenda «Città della benefi-za», la Pesca miracolosa che, com'è o, verrà inaugurata al Teatro Ver-sabato 29 e richiamerà tutti coloro desiderano fare atto di solidarietà la lotta contro la tubercolosi e a ore dell'Opera Maternità e Infan-.

cco in bottiglia

Abbiamo già illustrato i primi dieci oschi della grande Pesca miracolosa, la quale saranno in palio, oltre ai ma-ifici e ambiti doni di S. M. il Re e Duchi d'Aosta, un brillante del va-e di lire 10.000 e altri 20 mila re-li. Eccoci al cantiere del chiosco «Q»: il chiosco del vino. Giù il cappello; troviamo di fronte a Bacco, distilla-in mille bottiglie dalle più rinoma-etichette. Queste bottiglie — ve ne o di quelle con lunghi colli sottili, re con enormi pancie, talune impa-ate, tal'altre nude — reggono con erabile dignità la barba delle loro gnatele e ostentano sulle blasonate chette la nobiltà della stirpe: ec-i dinanzi alla più genuina rappre-tanza della Corte di Bacco.

La dotazione del chiosco, allestito lla dott. Ida Costa, comprenderà anto di meglio può offrire l'enolo-a. Vedremo allineate ben 600 botti-ie di passito da dessert, 48 fiaschi vino di Chianti autentico. Numero-bottiglie del famoso terrano del Car-scovate nelle cantine polverose e ce-bri di Capriva.

Tutti i più famosi vini delle canti-istriane saranno rappresentati con cuni esemplari originali: il bianco, refosco, il pinot, il mistela, il mo-ato, il refosco passito di Parenzo, nchè il famoso vino rosa che è stato rvito al banchetto nuziale dei Princi-di Piemonte. Varchiamo i confini lla Regione: ecco il Capri rosso, il ave del '27, l'autentico Barolo del 8, il Rodi del '23, 12 fiaschi di vino Orvieto, l'aleatico di Portoferraio. mancheranno i vini spumanti di tte le migliori marche nazionali ali il Gancia e l'Asti, e alcuni esem-lari di autentico Piper-Heicksieck, di rsala... siciliano e di vermouth... na volta tanto proprio dei colli pie-ontesi.

hiosco per tutti i gusti

Il chiosco del vino presenterà una de-razione moderna di stile nazionale rata da due noti artisti concittadi-, il prof. Finazzer-Flori e il Bru-atti. La parete di fondo in tinte gri-, blu e argento porterà da un lato ilizzata una grande foglia di vite. In rimo piano una scaletta, il banco ru-ico e diversi barilotti panciuti daran-una felice sensazione di quelle canti-e dove amano darsi convegno i buon-ustai dell'ambrosia.

Il chiosco contrassegnato con la let-era «D» sarà dotato di mille oggetti iù disparati; e appunto per l'etero-neità degli articoli la signora Paola uchs, che ne ha cura, l'ha intitolato Chiosco per tutti i gusti». Mille cose lle e tutt'altro che inutili vi saranno ontenute. Figurano numerosi i ser-izi d'argenteria, buste di posateria, ligie e bastoni per signori, lampade a tavolo e servizi da scrittoio, ninnoli quadri, fra cui una pregevole acqua-rte del Croatto. Ma molti e molti tri oggetti, che qui sarebbe lungo encare, saranno esposti per stimolare interesse del pubblico e deciderlo a entare la sorte.

— In verità — afferma la signora uchs — il numero e la qualità degli ggetti raccolti superano di gran lun-a i risultati della Pesca dell'anno orso, non solo, ma vanno oltre alle iù azzardate aspettative e il pubblico on potrà non restare sorpreso dalla cchezza dei doni esposti.

Forze Armate

Carattere non dissimile avrà il chio-o segnato con la lettera «U», alle-ito dalla signora Maria Ago, consorte S. E. il Comandante del Corpo di rmata. I mille regali di questo chio-o sono stati offerti dalle signore de-i ufficiali di tutte le Armi del Pre-idio. Ma, a quanto assicura la gentile gnora Ago, anche gli ufficiali scapoli anno generosamente concorso alla ric-hissima dotazione del chiosco. Per la ecorazione è stato molto opportuna-ente scelto il colore azzurro dei na-trini delle medaglie al valore, che pre-ominerà quale motivo ornamentale di utta la tappezzeria interna.

Invece la decorazione del chiosco R», allestito dalla signora Lidia Gior-acopulo, sarà intonata a una tinta rosso cupo con fiori in gradazioni rosa. Questo chiosco, dall'insegna ndovinata di «negozio Lenci», conterrà ille lavori in panno Lenci: diversi ipi di bambole: bionde con i capelli lino e modernissime con parrucchet-e color spago, come si vedono tante ambole viventi; brune con i lunghi iccioloni cadenti sulle spalle e gli occhi balorditi. Queste bambole — ecco la ovità — sono confezionate in manie-a da servire da porta-biancheria. Poi na serie di oggetti utili e... meno tili, ma sempre del tipo Lenci, quali orta-libri, porta-aghi, calendari, cu-cini, fiori, asciuga-penne, cestini, bu-te, giacchettini eccettera.

aternità e infanzia

Anche questo chiosco, dunque, pur estando fedele alla specialità prescel-a — il Lenci — presenterà tante va-ietà e così interessanti, da costituire na grande attrattiva nella «Città del-a beneficenza».

Il chiosco «V», della signora Livia chmitz-Svevo avrà un carattere tutto articolare. Sarà questo il chiosco de-icato ai... minimi, perchè conterrà sclusivamente oggettini per neonati e ambini sotto i tre anni. In una Pesca edicata alla maternità e infanzia que-to chiosco non poteva mancare.

Nel fondo del chiosco sarà riprodotto un «pupo» di quelli cari a Luca della Robbia. L'artistica riproduzione avrà ai lati due Fasci littori e davanti una culla tutta trine. La decorazione del chiosco sarà intonata a tinte bianco, rosa e celeste, i colori che ogni mamma ha nel cuore.

Tutto quanto occorre a completare il corredino di un neonato vi sarà esposto, dalla cuffietta ai panni, ai giacchettini, scarpine di soffice lana, copertine, fasce, gonnellini, camiciole. Il pensiero che ha ispirato la signora Schmitz-Svevo nell'allestimento di questo chiosco è così delicato e gentile che se il premio andrà — ironia della sorte — ad uno scapolo o, peggio, ad una zitella, non potrà non essere ugualmente gradito. Del resto, chi non ha qualcuno fra i suoi cari che non aspetti la gioia di sentirsi chiamare mamma o babbo? Regalare ad una prossima mamma un corredino che ha già servito ad un'opera di bene sin da quand'era esposto, non è un regalo gentile?

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Tutti gli ufficiali in forza alla Legione sono invitati ad assistere alla conferenza sulla Difesa Controaerei che sarà tenuta dal Console comandante la Legione oggi giovedì alle 21 presso il Comando di via Donadoni 11.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 141.a compresi i Giovani Fascisti mobilitati con cartolina precetto rosa, sono comandati di trovarsi domenica 30 alle 6.30 in caserma di via Donadoni N. 11 per partecipare alle esercitazioni di tiro a proietto. Per coloro che avessero ricevuto l'avviso personale, serve come tale la presente comunicazione. E' prescritta la tenuta di marcia; si rientrerà nelle prime ore del pomeriggio. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate (R. D. 1880 del 10 agosto 1923). Tutti gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati di trovarsi domenica 30 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 142.a batteria alle 8 e la 144.a batteria alle 10.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutte le CC. NN., Avanguardisti in forza al II manipolo mitraglieri C. A. sono comandati di trovarsi domenica 30 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Dovranno pure intervenire gli allievi graduati in forza alla Centuria.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al centro raccolta notizie sono comandati di trovarsi domenica 30 alle 8 precise al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Il Console Comandante la Legione:
Savino di Zamagna

Fasci Giovanili di Combattimento

Nomina. Il Comandante Federale ha ratificato la nomina del camerata Luciano Orlando ad Aiutante in II del F. G. C. di Trieste-Centro.

Convocazione. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani alle 20 in sede del Comando in Piazza Verdi 1, III p. per urgenti comunicazioni: Galilei Armando, Marin Luigi, Polesel Ezio, Agostino Virgilio, Neri Franco, Perpetua Orazio, Maionica Bruno, Spangher Bruno, Bugada Stelio, Zancan Renato, Unelli Giovanni. Coloro che si troveranno nell'impossibilità di intervenire, dovranno farsi sostituire

Fascio di Barcola. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi questa sera alle ore 20.30 precise al Comando di questo Fascio presso la sede del Gruppo Rionale Fascista «Floriano Bouzzar»: Abrami Ladislao, Bacci Mario, Ferluga Arturo, Gandolfo Federico, Gustin Amedeo, Miccoli Mario, Pertot Alberto, Pironio Ivo, Pischianz Giordano, Puntar Nino, Rosani Riccardo, Scheimer Danilo, Skerl Angelo, Simich Alberto. Nel caso che qualcuno dei sopraelencati Giovani Fascisti fosse impossibilitato a presentarsi dovrà farsi rappresentare da un familiare. Le assenze ingiustificate saranno punite. Gli assenti del giorno 21 aprile che questa sera dovessero mancare saranno proposti per l'espulsione.

Fascio di San Giovanni. Tutti i capisquadra e allievi capisquadra in forza a questo Fascio sono comandati al rapporto che avrà luogo questa sera in sede del Comando (C. R. F. «Quis contra nos?», S. Giovanni) alle 20.30. I capisquadra della 2.a Centuria dovranno portare seco il ruolino completato con tutti i dati richiesti. I seguenti G. F. sono comandati di presentarsi in sede del Comando per la stessa ora: Maestro Ezio, Schiraldi Paolo, Tommasini Alberto, Levi Tullio e Corgiani Bruno.

Fascio di San Vito. I sottosegnati Giovani Fascisti son comandati di presentarsi a questo Comando, via della Valle n. 8, primo, questa sera dalle 19.30 alle 20.30. Coloro che fossero impossibilitati dovranno farsi sostituire Bobisutti Guglielmo, Cecchia Cesare, Cantoni Adriano, Diem Pietro, Duriesini Sergio, De Stefani Tullio, Fayenz Giorgio, Furlani Giovanni, Ghirardi Dante, Hazon Alberto, Ivancich Guido, Leoni Bruno, Marozzi Eddo, Mersini Attilio, Magistri Amleto, Martinolich Arrigo, Maruesi Mario, Nutrizio Nino, Nordio Ezio, Oralando Carlo Romeo, Papadopoli Giovanni, Parenzan Pietro, Polesello Corrado, Pukar Vladimiro, Punter Giovanni, Rabotti Francesco, Rabotti Giuseppe, Rastello Remigio, Rode Erberto, Sergo Mario, Sare Carlo, Tedesco Vittorio, Zei Bruno, Zago Attilio, Zellermayer Edoardo, Arditi Giuseppe, Bassan Virgilio, Bassanese Attilio, Bier Pino, Bruna Ermanno, Capovilla Eros, Carlile Vinicio, Casson Mario, Ciani Alberto, Civran Roberto, De Cosmini Fabio, Croce Antonio, Caruso Vincenzo, Cenni Claudio, Cossutta Carlo, Delzotto Stelio, D'Orazio Mario, Dorio Silvio, Egidio Andrea, Franconi Antonio, de Gavardo Bruno, Gondolo Emilio, Ghizzoni Enrico, Iarach Emilio, Interdonato Francesco, Kessissoglù Paolo, Lolato Antonio, Marcolin Ermanno, Marchini Mario, Martinuzzi Ervino, Negri Melchiorre, Nardinocchi Aleardo, Padovan Felice, Piccinini Duilio, Ravasi Aurelio, Rossini Mario, Rainis Paolo, Scafo Catello, Svaghi Vittorio, Selca Augusto, Siro Ezio, Spangher Oliviero, Spongia Giuseppe, Stecca Vincenzo, Susa Alessandro, Tavagna Arduino, Trevisi Carlo, Verdichizzi Giovanni, Zanella Alfredo, Zigliotto Gustavo, Foscarini Lino, Zaiatti Massimo, Martin Leopoldo.

Gli allievi capi centuria e i capisquadra sono comandati di partecipare al Rapporto che si terrà nella Sede del Comando, oggi 27 aprile, alle 19.30 (via della Valle 8).

Fascio di San Giacomo. I capisquadra Negrini Giorgio, Cuccagna Danilo, Calea Armido, Mahorsi Aldo, Zagar Vittorio, Segolin Bruno, Brattina Aldo, i vice-capisquadra Chersich Renato, Debeus Umberto, Darmi Luigi, Radetti Giorgio, e Benco Rodolfo sono comandati a rapporto questa sera alle 20.15 in sede (Campo San Giacomo 5).

Un lascito di duecentomila lire

alla Congregazione di Carità

Uno degli atti di beneficenza più cospicui che siano stati da segnalare negli ultimi anni alla gratitudine pubblica è stato ieri comunicato al Podestà dall'egregio dott. Giuseppe Arnstein in una lettera, nella quale egli si associa spiritualmente anche al suo fratello da breve tempo defunto, il compianto signor Carlo Arnstein, figura eminente nel grande commercio triestino.

Il signor Alois Arnstein, loro fratello, residente a Londra — dice egli nella lettera — morto tempo addietro, lasciava nelle sue disposizioni testamentarie, un importo considerevole per l'assistenza ai poveri e vecchi bisognosi.

La successione fu regolata appena ora e, a sensi del testamento, gli esecutori testamentari, il sig. Carlo Arnstein, poi deceduto, e il dott. Giuseppe Arnstein, destinavano alla Congregazione di Carità di Trieste l'importo di lire 200.000, «da devolvere a scopi di beneficenza per poveri e vecchi bisognosi di Trieste, senza distinzione di confessione religiosa, e questo secondo le intenzioni del testatore che, nella sua gioventù, visse a Trieste, conservando sempre lieta e riconoscente memoria di questa città.»

Nel dare comunicazione dell'atto così nobilmente e largamente generoso, il dott. Giuseppe Arnstein si riservava di accordarsi col nostro Podestà per il relativo atto fondazionale.

Tutte le manifestazioni di carità e di munificenza sono meritevoli di elogio e di gratitudine. Ma certo, quando una di esse è compiuta, come nel caso dei fratelli Arnstein, con la più ampia misura di cuore generoso e senza esclusioni e riserve di nessun genere rispetto alla qualità dei beneficati, è ovvio che si aggiunga alla gratitudine pubblica anche l'ammirazione per la bellezza dell'atto e per l'alto e fecondo insegnamento che si sprigiona da tali esempi. Onde il nome dei fratelli Arnstein, già benemerito per costanza di partecipazione a ogni iniziativa umanitaria cittadina, rifulge oggi a Trieste d'un nuovo onorato ricordo, al quale si accompagna in modo particolare, nell'affetto della cittadinanza, la rievocazione di quel signor Alois Arnstein che, vissuto nella nostra città in anni giovanili, volle dimostrarle quanto lieta e cara memoria ne conservasse fino alla morte. Il sentimento rende anche più toccante l'atto munifico.

Via chiusa al transito. L'Ufficio tecnico comunale comunica che la via Tommaso Grossi, tra la via San Giusto e la via dei Pallini, resta chiusa al transito dei veicoli

O. N. B.

Piccole e Giovani Italiane

Nella Provincia di Trieste sono affidate alle cure delle educatrici e insegnanti del Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla

16.927 Piccole Italiane
1.712 Giovani Italiane

Le organizzate sono divise in **41** *Gruppi, suddivisi a lor volta in* **148** *Centurie*

Nel primo trimestre del 1933 - XI le Piccole e Giovani Italiane hanno svolto nelle Case Balilla e nei Centri Convegno della sola città di Trieste un'attività per un totale di **3148** *ore e con una frequenza media di* **697** *Piccole e* **140** *Giovani Italiane al giorno*

Tale attività è così suddivisa, in ore:

Lavoro cucito, ricamo ecc.	824	*Radioaudizioni*	72
Cultura fascista	164	*Proiezioni e cinematografo*	108
Cultura religiosa	72	*Ginnastica formativa*	438
Igiene e pronto soccorso	72	*Ginnastica ritmica*	94
Disegno e lavori artistici	40	*Giochi all'aperto*	590
Recitazione e canto corale	576	*Biblioteca*	98

Funzionano inoltre **5** corsi di lingue moderne *con 2 ore settimanali, frequentati da* **208** *organizzate e* un corso d'igiene e puericoltura *frequentato da* **60** *Giovani Italiane.*

NOTIZIARIO SPORTIVO

La nazionale calcistica spagnola in riposo a Portorose

Da ieri si trova a Portorose la squadra nazionale di calcio della Spagna, reduce da Parigi, dove ha incontrato la rappresentativa francese soccombendo per 1 goal a zero. I nazionali spagnoli si fermeranno a Portorose per godere nella quiete della «Perla dell'Istria» qualche giorno di riposo prima di proseguire per Belgrado, dove incontreranno la rappresentativa della Jugoslavia.

Fulvio Piazza vince in volata la corsa ciclistica «Arti e Mestieri»

La prima edizione 1933-XI dell'«Arti e Mestieri», Trieste-Albaro Vescovà-Divaccia-Trieste (km. 65), organizzata con solita perizia dallo Sport Club Olympia, ha avuto un lusinghiero successo. Un numeroso lotto di concorrenti ha partecipato alla gara, che ha avuto un svolgimento regolare, veloce e combattivo. Il plotone è rimasto quasi compatto sino alla salita di S. Antonio in Bosco. Qui Rigutti e Piazza operavano una brillante fuga, staccandosi dal gruppo e marciando indisturbati fino in prossimità del traguardo posto al Cacciatore, ove l'astuto e forte Piazza batteva in volata per due macchine il giovane e bravo Rigutti.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Piazza Fulvio, dell'Unione Ciclisti Triestini, in ore 2.30'; 2) Guido Rigutti, dello Sport Club Olympia, a due macchine; 3) Scherl Alberto, idem; 4) Iellersich, U. C. T.; 5) Biecher, U. C. T.; 6) Forni Marino, S. C. Olympia; 7) Modesti Guerrino, C. Monfalcone; 8) Zennaro, S Giusto; 9) Lesini Guerrino, idem; 10) Sibilia Francesco, U. C. T.; 11) Verzegnassi Valentino, Cantiere Monfalcone; 12) Dugan Mario, Olympia; 13) Drussina, S. Giusto; 14) Lanza Luigi, S. Giusto.

La giuria era così formata: Scala, Cosman, Siega per il S. Giusto. Giudici d'arrivo Sussan e Zanotto Cesare.

Le gare del Littorio a Montebello

Domani sera si chiudono le iscrizioni ai campionati provinciali Avanguardisti del Littorio e delle specialità atletiche. Contrariamente a quanto preannunciato, le gare di corsa, disco e giavellotto si svolgeranno alle 8 di domenica mattina nell'Ippodromo di Montebello, mentre le gare del getto del peso e del salto in alto si svolgeranno alle 10.30 della stessa mattinata nel giardino della Società Ginnastica Triestina.

Siamo certi che alle interessanti gare parteciperà un folto numero di organizzati e specialmente quelli che hanno partecipato agli allenamenti collegiali svoltisi ultimamente allo Stadio.

Tiro a volo al Cacciatore

La gara di tiro al piattello che doveva aver luogo domenica scorsa e sospesa a causa del cattivo tempo, è stata rimandata a domenica 30 corrente. Lo stand sarà aperto dalle 8 alle 12 per tiri d'esercizio e «poules». Alle 15 precise avrà inizio la gara. Come già comunicato, i premi ammontano complessivamente a lire 300; l'iscrizione è di lire 10, la marca piattello 0.50; 20 piattelli handicap a metri 12.

La gara per maratoneti e marciatori rimandata. Dato che la riunione per i brevetti per marciatori dopolavoristi coincide con la I preparazione per maratoneti e marciatori su strada, l'Associazione XXX Ottobre, con l'approvazione dle Comitato regionale della F. I. D. A. L., rimanda la gara al 14 maggio.

Torneo del Circolo del Tennis

Ieri si sono susseguiti, molto animati, gli incontri eliminatori di questo torneo in presenza di un affollato pubblico di amatori. La maggioranza delle partite sono state molto combattute ed hanno offerto ripetuti spunti di vero bel gioco. Specialmente ammirate furono le partite Paoletti-Armani (8-6, 7-5), Cattaneo-de Totto, Michlstädter-Melingó, Schoene-Tedeschi, tutte conclusesi appena al terzo set.

Con le partite di oggi si classificheranno già quasi tutti i giocatori dei quarti di finale e alcuni semifinalisti. Il massimo interesse desterà l'incontro tra i due forti Novacco-Paoletti, ambedue II categorie.

Ecco l'orario per oggi: ore 10: S. D. di Demetrio-Friberti; ore 10.30: S. D. Ghira-Trevisini; ore 11: S. D. Michlstädter e di Demetrio o vinc.; ore 13.15: S. U. Benvenuti-Bravin, S. U. Novacco-Paoletti; ore 14: S. U. Celso-du Ban; D. U. Benvenuti Benussi-di Paolo Zibell; ore 14.40: S. U. Finzi-Gallina; ore 15.30: S. U. Cattaneo-Finzi o vinc.; ore 15.30: S. D. Andreani-Sumberaz; ore 16: S. D. Contieri-Grazzini; ore 17.30: S. U. Franco-Rizzato; ore 18: S. U. Milazzi-Bullati.

Campionati interregionali di scherma

Per disposizione della Confederazione nazionale italiana di scherma, i campionati interregionali di fioretto, spada e sciabola, valevoli agli effetti della selezione per i campionati nazionali di Ferrara, avranno luogo prossimamente col seguente calendario:

Sciabola: 29-30 aprile p. v. a Trieste. L'organizzazione è stata affidata al Dopolavoro ferroviario e la presidenza della giuria all'ing. Carlo Anselmi.

Spada: 6-7 maggio p. v. a Venezia. Organizzatore il «Circolo della Spada» (Venezia, via XX Maggio N. 2242).

Fioretto: 13-14 maggio p. v. a Trento. Organizzatrice la Federazione provinciale del P. N. F. (Trento, Piazza Porta Nuova, casella postale N. 315).

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 10, sono da inviarsi alle suddette società organizzatrici.

Sport nel G. U. F.

Le seguenti signorine sono invitate a presentarsi giovedì alle 16 in sede del G. U. F., per recarsi ad effettuare la prova del tiro all'arco, obbligatoria a tutte le partecipanti ai prossimi Littoriali: Baschiera, Bonacci, Cipriotto, Contieri, Cosselli, Polazzo, Toso, Valmarin, Comisso, Albanese, Cosciani, dott. Ghira, Michelstädter, Strukel e Costantini.

I seguenti camerati si trovino oggi alle 12 in sede per importanti comunicazioni: Servadei, Panech, Deveglia, Bobisutti, Quarantotto, Armani, Bonotti.

I seguenti camerati portino in sede due fotografie: Musitelli, Ongaro, Servadei, Melis, Cusma, Fabretto, Panech, Bobisutti, Grasser, Sferza, Erdödy e Colombo.

I seguenti camerati, giocatori di rugby, si trovino questa sera alle 19.15 in sede, per importanti comunicazioni: Buda, Prezzi, De Boni, Pieri, Doffi, Franzil, Bobisutti, D'Este, Ceria, Medani, Levitus, Pierobon, Tezak, Varisco, Poldrugo, De Giovanni, Minzi, Coffou e Visintini.

L'inizio dell'attività remiera al Dopolavoro ferroviario. Domenica 30 corr., alle 9, nella canottiera del Dopolavoro ferroviario verrà iniziata la stagione remiera dell'Anno XI col battesimo di tre nuove imbarcazioni. Farà quindi seguito una sfilata di tutti gli equipaggi e infine una regata sociale.

Il programma della gita a Venezia del «Raci» di Trieste

Ecco il programma della gita sociale a Venezia, indetta dalla sede provinciale del «Raci» di Trieste per il giorno 30 corr. Partenza dalla sede sociale di Corso Cavour 1, domenica 30 aprile alle ore 7; arrivo a Mestre alle 11; sfilata in forma ufficiale sul nuovo Ponte della Laguna (a mezzo di un servizio speciale di vaporini i soci verranno quindi trasportati in piazza San Marco); ore 13 colazione; ritorno da Venezia libero.

La direzione del «Raci» di Trieste, per assicurare un largo intervento di soci, distribuirà in partenza, gratuitamente, della benzina; inoltre a tutti i partecipanti verrà distribuito gratuitamente il nuovo distintivo sociale per autovettura o il nuovo guidone sociale. Si pregano i soci di volersi iscrivere (iscrizione gratuita) entro le ore 12 del giorno 29 corr., dovendo provvedere alle prenotazioni della colazione a Venezia e per il rifornimento della benzina.

Il pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 29 aprile a tutto 31 maggio 1933, da effettuarsi dalla Sezione staccata di R. Tesoreria, via Geppa 3, pianoterra, sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

Pensionati civili e militari del cessato regime. a) Vedove ed orfani: 1.o maggio dal n. 1 al n. 900, 2 maggio dal n. 901 al n. 1760, 3 maggio dal n. 1761 al n. 6820, 4 maggio dal n. 6821 in poi. b) Pensionati diretti: 1.o maggio dal n. 1 al n. 1100, 2 maggio dal n. 1101 al n. 2600, 3 maggio dal n. 2601 al n. 9100, 4 maggio dal n. 9101 in poi.

I pensionati delle vecchie provincie osserveranno il seguente turno: Libretti bianchi: 6 maggio dal n. 1 al numero 2010800, 8 maggio dal n. 2010801 al n. 2021800, 9 maggio dal n. 2021801 al n. 2027500, 10 maggio dal n. 2027501 in poi. Libretti gialli: 12 maggio dal n. 600000 in poi, 13 maggio dal n. 1 al n. 599999. Libretti rossi: 22 maggio tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 29 aprile. Le quote per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 23 maggio. I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito dovranno attendere per riscuotere che siano cessati i turni cennati e si presenteranno perciò nei giorni 23 e 24 maggio. I pensionati, ritirato l'ordine di pagamento allo sportello n. 4 e quietanzatolo, possono incassare indifferentemente a qualunque cassa (sportello n. 6 e n. 8).

Il successo di "Fedora,, al Puccini di Udine

UDINE, 26

L'altra sera al «Puccini» è andata in scena «Fedora», terza opera di questa fortunata stagione. Il teatro, affollatissimo, ha tributato calde manifestazioni di consenso e di simpatia al direttore maestro Aldo Zetti, alla Pampanini, superba protagonista, e al tenore Parmeggiani, interprete di eccezione. Ottimi sono stati pure Valentina Villa, Antonio Leffi, il Benati e tutti gli altri interpreti.

Due jugoslavi arrestati per truffe commesse in Italia

ROMA, 26

Il *Giornale d'Italia* informa che sono stati arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria per truffe commesse in Italia, il suddito jugoslavo avv. Giuseppe Riboli, di Antonio, nato a Lussinpiccolo e domiciliato a Zagabria, e la sua amante Maria Sostak, anch'essa cittadina jugoslava. Il Riboli era fuggito dalla Jugoslavia in seguito a ingenti malversazioni compiute in danno di clienti.

La Scuola secondaria di Postumia a Roma

POSTUMIA, 26

Gli studenti della R. Scuola professionale di Postumia, accompagnati dal direttore cav. uff. dott. Lacertosa e dai professori d'Olivo e signora Marini, hanno visitato in tre giorni di permanenza a Roma tutte le bellezze della Città Eterna. Appena giunti si sono recati all'Altare della Patria e hanno deposto fiori sulla tomba del Milite Ignoto. Dall'altare della Patria hanno rivolto lo sguardo alla maestosa via dell'Impero, recandosi poscia a visitare il Colosseo. Hanno poi visitato il Pantheon, soffermandosi alle tombe dei Reali. Proseguendo, poi, hanno visitato la maestosa piazza e il tempio di S. Pietro, il Giardino zoologico, il Pincio e le belle e sfarzose sale del Palazzo Reale.

Ammirati sono rimasti della visita alla Mostra della Rivoluzione fascista, soffermandosi commossi nel Sacrario dei Caduti.

I gitanti sono stati anche ricevuti dal Santo Padre che si è degnato di rivolgere loro qualche domanda sulla loro provenienza. Impazienti addirittura e frementi sono stati in piazza Venezia, anelanti di vedere il Duce, che s'è affacciato a salutare l'imponente folla in attesa. Grande fu il loro entusiasmo quando lo videro apparire dal balcone e fare il saluto romano. Giornate queste memorabili che rimarranno scolpite nell'animo dei giovanetti, i quali serberanno il ricordo della visione del Duce e nel ricordo della Roma imperiale cresceranno buoni italiani e ameranno sempre più il grande condottiero d'Italia e la Patria. A dimostrare la loro soddisfazione e il loro entusiasmo vollero mandare un telegramma di omaggio al capo della Provincia e al Provveditore agli Studi.

Dopo Roma visitarono Firenze, ove ebbero una cordiale accoglienza nella Casa della Giovane Italiana, per merito della sorella della signora Marini e per gentile concessione della delegata dei Fasci. Il prof. Di Pietro, presidente della Federazione insegnanti, offerse a tutti una colazione. Dopo aver visitato i principali monumenti e le opere d'arte fiorentine fecero ritorno a Postumia.

Per l'organizzazione interna delle aziende

E' provato dall'esperienza che la capacità di durare e di ascendere di una azienda è in stretto rapporto con la organizzazione interna degli uffici: magazzino, acquisti, contabilità, vendite, pubblicità, ecc. E i sistemi di organizzazione sono a loro volta legati alle necessità tipiche dell'azienda. Di una forma moderna di organizzazione aziendale rende conto l'ultimo fascicolo de *L'Ufficio Moderno*, Milano, via Torino N. 15. Precisando le funzioni dell'azienda presa ad esempio, documenta in che [illegible] vadano organizzati gli uffici.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 26

Assemblea dei commercianti. Perseguendo nella sua opera di riorganizzazione già da tempo iniziata, la locale Delegazione mandamentale del commercio ha indetto per domenica 30 corr. in Pieris, alle 10, nella sala del Cinematografo l'assemblea generale dei propri associati appartenenti ai comuni di Pieris, Turriaco, S. Canzian d'Isonzo e S. Pier d'Isonzo. L'assemblea sarà presieduta dal delegato Francesco Pellizzoni, assistito dal consulente Costante Pessato. Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati nella riunione è certo che gli interessati vi accorreranno numerosi.

Una gita del Circolo familiare «Lussino». Domenica 30 corr. avrà luogo una gita a Sistiana del Circolo familiare «Lussino». Partenza da Monfalcone-Porto alle 13 con motoscafi. Durante il tragitto si produrrà l'orchestrina sociale. In caso di cattivo tempo la gita verrà rimandata alla domenica successiva.

Gitanti sulla nuova strada. Provenienti da Trieste, stamane, diversi studenti, dopo di avere visitato alcune quote circostanti la città, si recavano sulla nuova strada costiera del Lisert, in via di allestimento. I giovani proseguivano quindi per l'Isonzo.

Combattenti alla «trincea delle Frasche». Ieri alcuni combattenti milanesi qui di passaggio, si recarono alla «trincea delle Frasche», resa immortale dal purissimo sacrificio di Corridoni. I reduci sostarono in raccoglimento alla memoria del prode Scomparso e poscia continuarono il pellegrinaggio.

La scomparsa di un sordomuto. Da lunedì manca dalla famiglia il giovane Vincenzo Lorenzi di Stefano, nato a Doberdò del Lago il 15 maggio 1912, qui abitante in via Petrarca 76. E' sordomuto, di bassa statura, mingherlino, capelli castani, occhi cerulei. Indossa un vestito chiaro e una maglia blu chiaro. Chi sapesse qualche cosa o lo avesse veduto, farebbe opera di umanità avvertendone l'angosciata famiglia.

Un bimbo ferito con la roncola. Il bambino Luigi Devidè, di 2 anni, abitante a Staranzano, mentre giocava con un altro bimbo, veniva da quest'ultimo colpito con una roncola al capo. Trasportato al nostro Ospedale Vittorio Emanuele III il medico di turno gli riscontrò un taglio al cuoio capelluto, guaribile in 8 giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Iscrizioni giro autoturistico Sorgenti Risano, aperte tutto domani alle 22. Venerdì dalle 17 alle 22 ritiro biglietti pranzo. Sabato alle 21 trattenimento danza. Domenica cinematografo alle 18.30. Si proietterà «Contessa Maritza».

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione in Cicceria. Iscrizioni tutto domani alle 20.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera dopocena. Domani alle 20.30 inizio lezioni automobilismo. Pure domani lezione esperanto. Domenica 30, gita al Matajur. Programma e iscrizioni in sede. Quota lire 13 soci, lire 15 non soci. Cicloturisti domenica gita Palmanova.

Società Operaia Triestina. Oggi alle 20.30 preatletica femminile. Domani biblioteca e coro. Domenica gita a Pola e Brioni. Lire 18 adulti, lire 9 bambini.

Dopolavoro operai industrie chimiche ed affini: Oggi alle 20.30 ballo. Soci che intendono partecipare gita a Roma, iscriversi seralmente in sede o presso fiduciari industrie chimiche. Aperte iscrizioni scherma e filodrammatica.

Dopolavoro «Acega». Podisti dei brevetti «Fortior» in sede alle 18.30: Pregi, Delpin, Comelli, Pascutti, Piesek, Donda, Maestro, Turrini, Perfoglia, Rebulla, Zigliotto, Lampi, Zega, Sinigoi, Mezzetti.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi dalle 21 trattenimento danza in sede.

Dopolavoro Artigiano. Oggi 20.30 ciclo-turisti in sede. Domani ore 20 atleti in sede. Ore 20.30 prove filodrammatica; ore 21 seduta Consiglio direttivo. Aperte iscrizioni marcia, ciclo-turistica, atletica maschile e femminile, calcio e filodrammatica.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Oggi alle 21 calcisti in sede.

Società Liutistica «Euterpe». Domani alle 20.45, assemblea. Sede via Arcata 16, I p., presso Dopolavoro chimici.

Circolo Fotografico. Soci oggi alle 19 in sede.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi alle 20.30 trattenimento di danza. Signore ingresso libero.

S. S. «Giovinezza». Stamane alle 10.30 allenamento campo Unione: Luisa, Krasna, Raugna, Bobisutti, Bevilacqua, Capovilla.

G.E.M.M.A. Domenica 30 gita a S. Lorenzo. Visita grotta. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 5.30; partenza alle 6. Oggi dalle 21 seduta Consiglio direttivo.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 20.30 soci in sede. Alle 21.30 Consiglio direttivo, Comitato feste, marciatori. Domani allenamento atletica alle 20.30.

G. E. T. Domenica gita sul Lanaro. Oggi volatisti solito luogo alle 13.

G. E. «Scarpone». Domenica convegno sociale a Sesana. Escursionisti in piazza Garibaldi, ore 5.30; marciatori Caffè Fabris alle 7.30.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza alle 20.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 27 aprile (A. XI).

Turno Generale. Marinai 250, 252, 253, 254, 256; giovani coperta 76, 77, 78, 79, 80; mozzi coperta 153, 161, 162, 163, 164; ingrassatori 1, 3, 5, 10, 11; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 215, 216, 217, 218, 222; carbonai 111, 112, 113, 116, 117; garzoni camera 7, 8, 9, 11, 12; giovani cucina 2, 3, 4, 9, 10; mozzi camera 13, 14, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 8, 9; mozzi cucina 1, 2, 5, 8, 9.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 439, 114, 451, 116, 453; giov. cop. in I 209, 203, 210, 305, 211; giov. cop. in II 104, 105, 107, 109, 110; mozzi coperta 07, 94, 108, 103, 110; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti 476, 426, 477, 427, 478; carbonai 95, 72, 115, 96, 116; mozzi macchina 38, 39, 41, 45, 47.

Turno Cosulich: Marinai pass. 103, 127, 120, 128, 123; marinai carico 90, 91, 92, 93, 94; giov. coperta in I 53, 54, 55, 56, 57; giovani coperta in II 34, 35, 37, 38, 39; mozzi coperta 85, 86, 88, 91, 93; ingrassatori pass. 48, 49, 50, 53, 55; ingrassatori carico 32, 36, 37, 38, 39; fuochisti passeggeri 27, 20, 29, 30, —; fuochisti carico 45, 57, 58, 59, 61; giov. macch. 88, 80, 81, 81 bis, 82; camerieri III cl. 57, 58, 59, 60, 61; giov. camera 162, 168, 169, 170, 174; mozzi camera con navigazione 30, 44, 45, 46, 47; mozzi camera senza navigazione 45, 46, 47, 48, 49; mozzi cucina 44, 45, 46, 47, 48; allievi cuochi in I 52, 58, 59, 60, 61; allievi cuochi in II 12, 15, 16, 18, 19; camerieri mensa ufficiali 15, 16, —, —, —; giovani cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 105, 107, 108, 109, 110; giov. coperta I 34, 36, 38, 40, 41; mozzi coperta 34, 51, 43, 53, 54; ingrassatori 14, 15, —, —, —; fuochisti nafta 35, 36, 37, 39, 40; fuochisti carbonai 122, 123, 124, 125, 126; carbonai 79, 80, 81, 82, 83; camerieri 53, 54, 55, 57, 58; garzoni camera 60, 71, 63, 72, 73; mozzi camera 48, 51, 52, 53, 54; mozzi cucina 30, 31, 32, 33, 34.

Turno Tripcovich: Marinai 46, 47, 48, 49, 50; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 64, 66, 67, 68, 69; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 3 fuochisti, 1 carbonaio.

Turno Cosulich carico: 1 fuochista.

Turno Navigazione Libera Sud: 1 marinaio.

Ogni giorno e in ogni ora i cittadini ricordino l'Ente Opere Assistenziali del Partito Nazionale Fascista

STATO CIVILE DI TRIESTE

26 aprile 1933-XI

Nati vivi	11
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	15
Matrimoni	14

Littoria

298.a Legione marinara «E. Toti». A modifica ordine precedente, per gara di marcia a squadre e gita di Legione, i comandanti dei reparti si attengano alle seguenti disposizioni: Alle 7.30 si aduneranno presso la C. B. «Toti» solo le squadre partecipanti alla marcia. I reparti Avanguardisti e Balilla raggiungano direttamente Villa Opicina in modo di trovarsi sul luogo alle 9.30. La banda si unisca per la partenza alla prima Centuria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

NASCITE (26 aprile 1933): Legittimi: Gulich Marcella di Marco; Dragovina Marcella di Mario; Fumolo Flavio di dott. Giovanni; Gentile Donata di Ciro; Grippari Nella di Matteo; Scubla Giordano di Eugenio; Milcovich Angelo di Romano; Ferluga Irma di Rodolfo. Illegittimi: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Fitz Caus recte Kaus Emma a. 75; Dolenc ved. Kraus Agata a. 78; Salvatori Ugo a. 65; Lukac Pietro a. 33; Licandro Ignazio a. 70; Fratnik ved. Werthol Maria a. 84; Toffani Carlo a. 53; Russian Cornelia a. 64; Scabar ved. Rasem Caterina a. 67; Tosolino Elisa a. 56; Benussi Enrico a. 74; Fait ved. Leban Teresa a. 54; Zeglar Francesco a. 41; Furlan Anna a. 34; Crall in Malalan Giuseppina a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Callin Massimiliano, cuoco marittimo e Minkuz Albina, sarta; Cetin Angelo, commesso di negozio e Guadagni Zoe, giornaliera; Duren Raffaele, fabbro e Bozzato Teresa Marianna, casalinga; Cimarosti Mario, meccanico e Perti Giovanna, casalinga; Lapel Antonio, commesso e Alessio Luigia, commessa; Renzi Romeo, commestibilista e Bearzatto Vittoria, casalinga; di Benedetto Errico, impiegato e Giudici Ilda, casalinga; Cosatelli Ambrogio, bracciante e Koll Virginia, casalinga; Vittorelli Vittorio, marmista e Negri Bruna, infermiera; Farfoglia Silvano, vetraio e Berton Stefania, casalinga; Grassi Bruno, macellaio e Madalencich Catarina, commessa; Carli Natale, muratore e Carli Sabina, casalinga; Faganel Rodolfo, banconiere e Tessarol Elvira, banconiera; Zanetti Vittorio, impiegato e Blasina Emma, casalinga.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il monumento a Oberdan

Attilio Selva soddisfatto dell'esperimento

Ieri fu per brevi ore nella nostra città S. E. Attilio Selva, per avere sul posto l'impressione del monumento a Oberdan nella nuova forma della quale aveva risoluto l'esperimento. Egli vide l'opera nel pomeriggio, recandosi colà in compagnia dell'architetto Nordio, del pittore Guido Cadorin e del sig. Nicolò Rota, e rimase soddisfattissimo della nuova soluzione adottata. Soltanto pochi ritocchi di modellazione, egli disse, saranno necessari prima di fondere la statua nel bronzo.

Attilio Selva si occupò pure della collocazione delle due figure femminili, ora staccate dal monumento. Anche di tale collocazione non si deciderà prima di aver fatto l'esperimento, il quale sarà veduto naturalmente dallo scultore stesso in una sua prossima venuta a Trieste.

Prima di ripartire per Roma, S. E. Selva si recò a visitare il Podestà sen. Pitacco, per comunicargli la sua piena soddisfazione d'artista dinanzi ai risultati dell'esperimento compiuto e chiarirgli le ragioni che consigliavano questa soluzione.

La felice impressione di Attilio Selva è del resto condivisa dal pubblico, che dopo il nostro articolo dell'altro giorno accorre numerosissimo a vedere il bozzetto del monumento, intorno al quale non s'odono che voci di persuasione e di ammirazione.

Medici italiani in Ungheria

Una conferenza del prof. Castiglioni al Rotary

Alla consueta riunione del Rotary Club, presieduta da S. E. Piccione, era presente l'avv. Raffaele Levi di Venezia, al quale il presidente porse il saluto sociale. S. E. Piccione espresse poi le sue felicitazioni al collega comm. Bruno Astori per la sua nomina a cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro ed esortò i soci a recarsi numerosi a Firenze, in occasione del Congresso nazionale del Rotary italiano, che si svolgerà colà i giorni 7, 8 e 9 maggio p. v.

Quindi il prof. Castigioni, ascoltato con viva attenzione e con molta simpatia, parlò diffusamente del recente viaggio compiuto da un gruppo di professori e medici italiani del quale facevano parte fra altri i professori Gasbarrini, Riquier, Fasiani, Delitala, Scimone e Varisco dell'Università di Padova, e i medici primari del nostro Ospedale prof. G. Manni e A. Sturli, a Budapest. Tale viaggio ebbe luogo in seguito ad un cortese invito del Governo ungherese, il quale desiderava far conoscere ai nostri medici quegli stabilimenti balneari e quelle istituzioni sanitarie che fanno della capitale ungherese uno dei centri mondiali più importanti per la terapia delle affezioni reumatiche ed in generale di quelle malattie nelle quali è consigliato l'uso delle fonti termali. Il prof. Castiglioni si soffermò a descrivere la perfetta organizzazione degli stabilimenti e la ricchezza delle fonti, contenenti sostanze minerali che sgorgano dal sottosuolo vulcanico di Budapest ed accennò alle magnifiche piscine e alla perfetta sistemazione dei mezzi di cura.

L'accoglienza fatta ai medici italiani nella capitale ungherese da parte delle autorità dello Stato, della città, delle corporazioni mediche e di tutti coloro che si occuparono a rendere piacevole ed istruttivo questo viaggio di studio, fu tale da render possibile una conoscenza oltremodo interessante delle attuali condizioni dell'Ungheria e degli sforzi che essa compie per assicurare l'esistenza delle sue belle istituzioni. In una serie di riunioni scientifiche e di simpatici convegni coi medici ungheresi, i partecipanti al viaggio ebbero occasione di scambiare le loro idee intorno ad alcuni importanti problemi clinici e terapeutici e di cementare maggiormente delle relazioni di cordiale amicizia.

Dopo aver descritto rapidamente le bellezze naturali della città che offre al visitatore la visione di un panorama indimenticabile, il prof. Castiglioni parla dell'unanime simpatia con la quale tutta la Nazione ungherese segue lo svolgersi degli avvenimenti in Italia, traendo da ogni fatto e da ogni parola occasione per commoventi manifestazioni d'affetto verso il nostro Paese, e di riconoscenza verso il Governo italiano. Le relazioni di simpatia fra i due Paesi hanno origine nei rapporti culturali che vi furono fra l'Italia e l'Ungheria fin dai tempi più antichi; esse datano dai primi albori della nostra letteratura, dagli inizi delle nostre Università, quando studenti ungheresi cominciarono a pellegrinare in Italia portando nella loro Patria la passione degli studi classici e dell'arte italiana, e si afferma durante il Rinascimento quando, ai tempi del Re Mattia Corvino e della Regina Beatrice, che porta sul trono d'Ungheria un soffio di femminilità italiana, architetti, pittori e scultori italiani adornano le reggie e i palazzi e continua nei secoli successivi per culminare nell'epoca eroica della rivoluzione ungherese quando i più insigni uomini politici accompagnano col pensiero e con l'azione il nostro Risorgimento.

L'oratore chiude il suo discorso con l'augurio che agli sforzi che oggi l'Ungheria sta compiendo abbia ad arridere quella meritata fortuna che è nei voti di tutti gli amici della Nazione ungherese. Al prof. Castiglioni, che fu festeggiato e applauditissimo, il presidente rivolse quindi parole di cordiale ringraziamento per la bella e lucida esposizione.

Il pellegrinaggio dei granatieri sul Carso

Oggi si chiudono le iscrizioni

Oggi si chiudono le iscrizioni per il primo pellegrinaggio nazionale sul Carso che l'Associazione granatieri organizza per sabato 6 e domenica 7 maggio. Saranno visitate le località dove la Brigata scrisse pagine di valore e di gloria e cioè Monfalcone, Redipuglia, Selo, Oppacchiasella, S. Grado di Merna, S. Michele, Gorizia, dove sarà inaugurata la «colonnella» di quella Sezione, Sabotino, Oslavia e Flambro (Udine), dove sarà inaugurato un busto alla medaglia d'oro col. Spinucci.

Tutti i granatieri di Trieste e Provincia che intendono partecipare, devono iscriversi entro oggi presso il segretario, via Ciamician 12, tel. 25410, versando la quota fissa per l'autocorriera, di lire 34.

Conversazioni al G. U. F.

su argomenti di politica internazionale

La Sezione culturale del G. U. F., con la collaborazione di studenti e di laureati particolarmente competenti in materia di politica internazionale, politica economica e cultura fascista, terrà, a partire da giovedì 4 maggio nella saletta della Federazione del P. N. F., piazza Verdi 1, alle 19, per tutti gli studenti iscritti e non iscritti al G. U. F., delle relazioni piane e semplici nelle materie sopra elencate, sommarie e di breve durata (20 minuti), per dar modo agli ascoltanti di seguirle attentamente e di prendere parte, a relazione finita, alla discussione dello stesso relatore.

Data la forma concisa di tali relazioni, che assumono con la discussione il carattere di vere e proprie conversazioni, scevre di rettorica, per cui i giovani si sentono spesso portati automaticamente ad escludersi dalla discussione, si fa invito a tutti gli studenti, ad assistere con l'ardenza della vivace foga contradditoria a queste conversazioni il cui interesse è originato dalla trattazione d'argomenti d'attualità in materia di politica internazionale.

Le conferenze all'Istituto Fascista

Questa sera, giovedì, alle 20.30, nell'aula di Viale XX Settembre, il chiarissimo prof. Gino Farolfi terrà una conferenza su «Roma dall'alto», con proiezioni di diapositive ricavate da assunzioni originali del R. Ministero dell'Aeronautica. L'argomento suggestivo della conferenza, e la ben nota valentia dell'oratore, alla cui parola daranno ancora maggiore risalto le magnifiche fotografie dell'Urbe, richiameranno certo il pubblico folto delle serate eccezionali.

Domani il chiaro dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza sul tema: «Malattie dell'apparato respiratorio».

Per la propaganda coloniale

Lezioni e concorsi alla Scuola di avviamento

Con la collaborazione della Sezione G. U. F. dell'Istituto coloniale fascista, la Direzione della Scuola di avviamento commerciale «Francesco Rismondo» ha disposto che agli alunni di tutte le classi siano tenute delle lezioni sui nostri possessi coloniali, lezioni che saranno impartite dal dott. Giuliano Ongaro e Luciano Davanzo.

Durante la prima decade di maggio la scolaresca elaborerà un compito riflettente le nostre Colonie e i compiti saranno poi trasmessi alla Sezione G. U. F. dell'Istituto coloniale che delibererà quali alunni dovranno venir premiati. Quaranta sono i premi messi a disposizione di questa gara dalla Presidenza dell'Istituto coloniale fascista e dalla Direzione della scuola per essere consegnati a quegli allievi che avranno presentati i migliori lavori.

L'ALPINA DELLE GIULIE NEL CINQUANTENARIO

Il Congresso speleologico e la Mostra sotto il patronato del Duca d'Aosta
Il nuovo Rifugio "Claudio Suvich,, e i Convegni al Livrie e a Courmayeur
La scuola nazionale di roccia in Val Rosandra e il Convegno dolomitico

Come abbiamo già pubblicato, ricorre quest'anno il cinquantesimo anniversario della Società Alpina delle Giulie che, sorta nel 1883 per volere di un piccolo nucleo di patriotti, perseguì costantemente un'attività utile e feconda nel campo dell'escursionismo, dell'alpinismo e della speleologia, sempre avendo di mira gli interessi nazionali della nostra Regione e sempre altamente affermando, anche nei tempi più oscuri della dominazione straniera, i diritti d'Italia su questo suo estremo lembo. Sciolta nel 1915 dalla polizia austriaca e disperse tutte le sue ricche raccolte scientifiche, riprese nel dopoguerra la sua attività; divenuta Sezione di Trieste del C. A. I., portò con particolare intensità la sua opera sulle Giulie, dove costruì dieci nuovi rifugi, e nelle caverne carsiche, che furono esplorate a centinaia, intensificando i suoi sforzi per la valorizzazione delle Grotte del Timavo, nelle quali va ora compiendo numerosi lavori, che varranno a facilitarne la visita e rendere più diffusa la conoscenza delle loro meravigliose bellezze.

S. E. Manaresi a Trieste

Vogliamo ora accennare sommariamente alle manifestazioni che l'Alpina organizza per il suo cinquantenario. Prima fra tutte, il Congresso nazionale speleologico, che sarà tenuto nella nostra città dal 10 al 14 giugno, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta e sarà presieduto da S. E. Manaresi, presidente del C. A. I.

Contemporaneamente al Congresso avrà luogo una grande Mostra di speleologia, nella quale saranno esposti non solamente tutti i moderni mezzi di cui dispongono gli speleologi per le esplorazioni delle cavità sotterranee, ma ben anche un materiale illustrativo magnifico, consistente di disegni, fotografie, grafici, nonchè di una serie di plastici e spaccati, che per la loro fattura assolutamente originale, desteranno la più viva ammirazione.

In occasione della presenza a Trieste di S. E. Manaresi, i soci dell'Alpina e della locale Sezione dell'A. N. A. si uniranno in fraterno rancio, per festeggiare il presidente dei due grandi sodalizi nazionali.

Durante il Congresso speleologico verranno inaugurate la nuova galleria, i nuovi sentieri e la grande strada d'accesso alle Grotte del Timavo. Al 10 di giugno si aprirà pure la Mostra di fotografie di montagna, che è ormai divenuta una simpatica tradizione nell'attività dell'Alpina e che desta sempre vivo interessamento tra i cultori della fotografia, per il carattere artistico delle opere esposte, e tra quelli dell'alpinismo, perchè ogni esposizione è una vera esaltazione delle bellezze e della grandiosità del mondo alpino.

Le manifestazioni collettive

Appena le condizioni della montagna lo permetteranno, sarà data mano ai lavori di ampliamento del Rifugio «A. Grego», a Sella Somdogna, divenuto negli ultimi anni la mèta preferita di quanti desiderano trascorrere alcune giornate estive nella serena pace dell'alpe, e sarà iniziata la ricostruzione del Rifugio «Claudio Suvich», l'eroico socio dell'Alpina caduto nell'epica azione degli irredenti sul Podgora.

Il vecchio rifugio dedicato alla memoria dell'Eroe, era divenuto ormai inutilizzabile, sia per la sua posizione fuori dalle vie che attualmente battono gli alpinisti, sia perchè era stato più volte visitato da mani sacrileghe, che avevano asportato tutto l'arredamento. Il rifugio sarà rifatto a nuovo, alla testata della Val Coritenza, e varrà a dischiudere al movimento turistico la zona delle Ponze e del Jalouz, oggi del tutto trascurate dagli alpinisti italiani, perchè prive di un qualsiasi punto di appoggio.

Tra le manifestazioni collettive che l'Alpina indice per la prossima stagione estiva, vogliamo accennare, oltre alla giornata del C. A. I. che si celebrerà il 28 maggio sul Monte Vohu, alla settimana sciatoria, che avrà luogo dal 23 al 30 luglio al rifugio del Livrio, sopra il Passo dello Stelvio. L'Alpina radunerà in quella settimana i suoi soci sciatori sui ghiacciai dell'Ortlers-Cevedale per un corso sotto la guida del noto ed apprezzato maestro Mario Bernasconi.

La settimana sciatoria al Livrio, della quale si parla già da lungo all'Alpina, è destinata a raccogliere un largo numero di partecipanti, i quali potranno trascorrere otto giorni in cordiale e lieta fraternità in quel magnifico rifugio, ancorato sul bordo di uno dei più vasti ghiacciai delle Alpi altoatesine, di fronte alla vette che videro le epiche lotte combattute lassù dagli alpini.

Alla settimana sciatoria seguirà una settimana alpinistica a Courmayeur. L'Alpina non è nuova nel gruppo del monte Bianco; è ancor vivo nei nostri alpinisti il ricordo di quel convegno del 1926, durante il quale si attraversarono i ghiacciai di Trient e d'Argentière e venne salita la vetta del sovrano delle Alpi, dal versante francese, salendo da Chamounix. Nella settimana, che avrà luogo nel prossimo agosto, sarà data la possibilità ai partecipanti di salire alla vetta dal versante italiano e di conoscere tutte le varie cime del gruppo che guardano sulla Valle d'Aosta.

A questo cinquantenario dell'Alpina porta il suo contributo di fervida attività una nuova forza, che rappresenta oggi una vera gloria per il sodalizio: il Gruppo rocciatori. Nel campo dell'alpinismo di roccia, il «Gars» coi suoi giovani scalatori, che non conoscono limiti agli ardimenti, ha portato la Società Alpina delle Giulie in testa a tutte le Sezioni del C. A. I. per il numero delle prime salite compiute in questi ultimi anni sulle Alpi italiane e per l'importanza dei problemi alpinistici risolti sulle nostre vette più aspre, problemi ai quali invano avevano rivolto la loro attenzione i più quotati e celebri «grimpeurs» italiani ed esteri.

Il «Gars», con il consenso delle gerarchie centrali del C. A. I., sta organizzando, come noto, in questi giorni la prima scuola nazionale di roccia, che funzionerà sotto la guida di esperti scalatori nella vicina Val Rosandra. E' questa un'iniziativa che desterà la più vasta eco di consensi fra quanti si interessano dell'alpinismo di roccia e varrà a disciplinare una pratica sportiva che ha bisogno soprattutto di istruttori seri e competenti, che sappiano far conoscere agli allievi tutti i segreti per superare le asprezze che oppongono le vette nella loro molteplice configurazione e sappiano instillare nei giovani il convincimento che la montagna va affrontata dopo un lungo e accurato tirocinio a bassa quota e un allenamento razionale e graduale alle varie categorie di difficoltà. La scuola nazionale di roccia della Val Rosandra farà, ne siamo certi, molto del bene, e gioverà ad evitare molti infortuni alpinistici che spesso derivano da limitata conoscenza e dimestichezza con la grande montagna.

Il «Gars» celebrerà inoltre il cinquantenario della Società Alpina delle Giulie con un convegno generale su uno dei più strani e meravigliosi gruppi dolomitici: su quello che da mezzogiorno ha la molle maestà armoniosa di un gruppo di grazie, mentre da settentrione sembra un'accolta di ciclopi che sporgano forzatamente il capo dalla terra che li seppellisce. Su questo gruppo, dove l'ardire umano ha tracciato numerose vie, dalle più semplici alle più difficili, saliranno contemporaneamente le cordate «garsine», per riunirsi sulle vette ad intonare gli inni della giovinezza e i canti della vittoria, così come fecero l'anno scorso sul Jof Fuart e due anni or sono sul Montasio.

Una nuova guida dei rifugi

Nel settembre l'Alpina parteciperà con tutte le sue formazioni al Congresso nazionale del C. A. I., che avrà luogo a Cortina d'Ampezzo, e interverrà alle manifestazioni e alle escursioni indette in quell'incontro.

L'Alpina ha infine in corso di stampa, a ricordo del suo cinquantenario, una nuova guida dei rifugi delle Alpi Giulie, che sarà un prezioso «vademecum» per i visitatori di queste nostre montagne, nonchè una guida delle cavità carsiche di sua proprietà.

Il concorso filodrammatico dell'O. N. B.

La terza giornata a Montebello

Domenica 23 il Comitato dell'O. N. B. di Montebello ha ultimato la serie delle rappresentazioni valevoli per il secondo concorso filodrammatico, presentando alla giuria l'opera per bambini, nuova per Trieste, «Ciottolino», scritta da Forzano e musicata da Ferrari Trecate. Al lavoro, allestito con una preparazione meticolosa degli a soli e dei cori, nella coreografia e scenografia, non poteva mancare il più lusinghiero dei successi, che coronò gli sforzi del maestro Esopi e dei bravi complessi corali del Comitato di Montebello, i quali si sobbarcarono l'ardua fatica di studiare e provare un lavoro che di primo acchito sembrava di impossibile realizzazione.

La parte del protagonista fu impersonata da Glauco Scarlini, che plasmò la simpatica figura di «Ciottolino» con una sicurezza di scena e di voce degna di... un artista consumato. Egli diede ottimo risalto alle melodiose e dolci pagine dello spartito, raggiungendo il massimo effetto di scena e di voce nelle romanze della «Preghiera» e della «Lunicina». La Piccola Italiana Lucilla Ghersa interpretò ottimamente la parte di Nina, dimostrando ottime qualità canore.

Una «musicista» tutta grazia e sentimento, dotata di voce chiara e sicura, è stata la Giovane Italiana Rina Pellegrini, che con la sua padronanza di scena e di voce ha dato risalto ad una delle più belle scene dell'opera. Un «babbo» pieno di efficacia scenica e vocale è stato il Balilla Renato Pupis, che si è fatto notare specialmente nella difficile scena della partita. L'Avandista Oscar Marsich, un baritono dal buon fraseggio e dal timbro sicuro, specialmente nel registro medio, ha presentato bene la bonaria persona del «nonno», facendosi apprezzare specialmente nella romanza della «Novella». Un orco grottesco e pauroso, pieno di scatti selvaggi è stato l'Avanguardista Tullio Sartori, sicuro nell'interpretazione di una delle parti più irte di... trabocchetti artistici. Bene ha figurato la G. I. Guerrina Edera, dando risalto alle parti di «Mamma» e «Fata Morgana».

I cori di fate, streghe, sapienti e gnomi, che hanno una parte preponderante nel lavoro sono filati ottimamente sotto la sicura direzione del maestro Esopi. Le danze delicate delle Fate e quelle infernali delle streghe sono state studiate e adattate con molto criterio e ottennero il più schietto successo. Tra le «corifee» primeggiò l'arte della P. I. Alba Wiegele. I costumi sfarzosi e vivaci formarono una policromia bene intonata con gli scenari lussuosi, appositamente disegnati ed eseguiti dalla maestria del solerte signor Carlo Lizzi. Indovinatissimi gli effetti di luce.

L'orchestra assolse perfettamente il suo compito e tra i componenti che si prestarono gentilmente è da ricordare la signorina Laura Scarlini, che ha voluto sedere al pianoforte per tutta la durata delle prove, dei fratelli Finocchiaro e del signor Bruno Roberti.

Gianna Manzini al Circolo di Lettura Minerva

La prossima conferenza dell'attraente ciclo di quest'anno, al Circolo di Lettura Minerva, sarà tenuta la veniente settimana da una chiara scrittrice fiorentina della giovane generazione, Gianna Manzini. Sarà una conferenza letteraria; anzi, con essa, entrerà nel ciclo la giovane letteratura, in una delle sue più squisite rappresentanti. Si ricorda la sorpresa suscitata cinque anni addietro dal romanzo «Tempo innamorato», nel quale si rivelava una nuova acutissima sensibilità congiunta a un possesso raffinato dell'espressione italiana. Vennero poi le novelle di Gianna Manzini, venne il suo volume «Bosco vivo», pubblicato l'anno scorso dai Treves e coronato a Milano del Premio Galante, e la collaborazione della scrittrice alle più difficili riviste di giovani, alla *Nazione* di Firenze, al *Corriere della Sera* e ad altri giornali. L'argomento della conferenza promessa a Trieste sarà molto piacevole, giacchè la signora Manzini si propone d'illustrare il gruppo di intellettuali e d'artisti fiorentini che si dà convegno nella taverna «All'Antico Fattore», e nel quale s'incontrano alcuni dei più bei nomi della letteratura e dell'arte italiana contemporanea.

Conferenza sulla Cosmogonia. Questa sera alle 19.15 nella sede della Società Teosofica Italiana in via Dante 1, il dott. Carmelo Scrivanich terrà una conferenza su: «Principi di Cosmogonia». Ingresso libero.

Trattenimento al Circolo Artistico. Sabato alle 21 nei signorili ambienti del Circolo Artistico si terrà il solito trattenimento danzante. La serata sarà rallegrata dall'intervento di numerosi soci, amanti di queste liete feste.

Il Pubblico Impiego a Roma

Continua intenso il lavoro di organizzazione della gita a Roma, organizzata dall'Associazione del Pubblico Impiego, per la visita alla Mostra della Rivoluzione fascista. Vari sono coloro che hanno effettuata l'iscrizione, tanto dei Gruppi di città quanto di quelli della Provincia. Coloro che desiderano ancora iscriversi sono invitati a farlo al più presto è ciò per dare la possibilità di completare l'organizzazione di tutti i servizi inerenti alla gita.

Chi desidera assistere alla partita di calcio può prenotare i posti allo Stadio (tribune numerate, tribune semplici, posti distinti e posti popolari) attraverso l'Associazione. Le prenotazioni è bene che siano effettuate al più presto perchè si prevede che già alcuni giorni prima della partita lo Stadio sarà esaurito.

Una conversazione al Fascio Femminile

per il viaggio a Roma

Domani, venerdì, alle 18.30, in attesa del viaggio a Roma, avrà luogo nella sede del Fascio Femminile la prima conversazione illustrativa sul viaggio e sulla visita alla Capitale. Tutte le fasciste e le Giovani fasciste sono invitate.

La gita dell'Istituto Fascista. Questa sera scade l'ultimo termine utile per le iscrizioni alla gita che si farà domenica 30 corr. ai Castellieri triestini. Il percorso verrà fatto in comode autocorriere. Quota lire 8. (Colazione dal sacco). Coloro che hanno aderito alla gita in data 26 corrente sono vivamente pregati di presentarsi entro questa sera nella Segreteria dell'U. P. per importanti comunicazioni.

Conferimento di graziali della Pia Fondazione Economo. Nella ricorrenza del dodicesimo anniversario della morte del compianto barone Giovanni A. Economo, la Congregazione di Carità ha proceduto alla distribuzione delle grazie con i frutti della Pia fondazione, eretta in onore dell'estinto con la liberalità erogata nel 1921 dai figli bar. comm. Demetrio, bar. Leonida e bar. dott. Costantino Economo. Furono assegnate altrettante grazie da lire 300 l'una a 10 vedove povere, 6 minori orfani e 14 poveri decaduti. I beneficati espressero i sensi di viva riconoscenza alla benemerita famiglia dei generosi fondatori.

ASTERISCHI

Cinquant'anni d'insegnamento

Un triestino da molti anni di qui lontano, un vecchio milite dell'irredentismo, un provato amico dei nostri emigrati d'un tempo e dei nostri uomini migliori, il professore dott. Ettore Piazza, si è ritirato ora a Bellano sul Lago di Como dopo aver compiuto ben cinquant'anni d'insegnamento di lingua e letteratura italiana nelle pubbliche scuole. In tale occasione, su proposta del Capo del Governo, S. M. il Re insigniva il prof. Piazza del titolo di cavaliere della Corona d'Italia. Ricordiamo che recentemente un documento riprodotto in fac-simile dal *Popolo d'Italia*, attestava l'intimità del vecchio insegnante triestino con Guglielmo Oberdan, col quale egli si incontrava a Roma fin dal 1878 nella neo-fondata Società delle Alpi Giulie tra emigrati irredenti. Vogliamo pure ricordare che il prof. Ettore Piazza, fratello di Giulio Piazza, fece una breve visita a Trieste nel 1921 per rivedere la liberata città natale e abbracciare i suoi famigliari. Al venerando patriota, sempre vissuto in operosa modestia, facciamo i nostri rallegramenti e i nostri auguri d'anni tranquilli e sereni.

Scrittori cechi

Sullo sviluppo della slavistica italiana ha iniziato una serie di articoli nel *Ceske Slovo* il poeta e pubblicista Giulio Skarlandt, dedicando il primo articolo all'attività del prof. Umberto Urbani nel campo degli studi slavi in genere e di quelli cechi in particolare. Nel secondo articolo, finora uscito, lo Skarlandt rileva ciò che ha fatto il prof. Urbani per ravvivare il culto di Giulio Zeyer in Italia, con i suoi articoli, con le sue conferenze e infine con la sua versione del romanzo «Jan Marîa Plojhar». Dello stesso Giulio Skarland, la stampa praghese annuncia la imminente pubblicazione del poema «Il sogno di Giuseppe Ressel», lo scienziato ceco che inventò l'elica, al principio del secolo scorso, e che fece i suoi esperimenti nel mare di Trieste.

Onorificenze

Il dott. avv. Franco Novacco è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al giovane e valoroso professionista, che è pure nostro apprezzato collaboratore, vivissimi rallegramenti.

— Al dott. Oreste Fantin, veterinario-capo del nostro Municipio, è stata conferita la croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Vivi rallegramenti.

Nozze

Il gr. uff. Carlo Banelli ha unito ieri in matrimonio la gentile signorina Ada Petcovich-Petrini, figlia del capoufficio del Lloyd Triestino Alfonso Petrini, con il signor Mino De Marchi. Fungevano da testimoni i cugini onorevole cav. di Gran Croce Giovanni Banelli e il sig. Diego de Duodo, patrizio di Venezia. Il gr. uff. Carlo Banelli ha voluto offrire agli sposi, ai quali porgiamo le più vive felicitazioni e i migliori auguri, la tradizionale penna d'oro.

Il prof. Bugamelli Commissario del Sindacato regionale musicisti

Con decreto in data 19 corr. di S. E. il Ministro delle Corporazioni, il prof. Federico Bugamelli è stato nominato Commissario ministeriale per la temporanea gestione del Sindacato regionale fascista musicisti di Trieste.

L'O. N. B. in memoria di Aldo Ivancich

Domenica scorsa, nell'anniversario del sacrificio di Aldo Ivancich, una Centuria della 298.a Legione Mista «E. Toti» ed una della 640.a Legione Mista «A. Ivancich», si sono recate al Camposanto dove, davanti all'Ara dei Caduti fascisti hanno reso omaggio alla memoria del Martire.

L'orario di visita all'Aquario. La Direzione dell'Aquario comunica il seguente orario per i visitatori: Giorni feriali: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Giorni festivi: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Entrano gratuitamente gli alunni delle scuole e delle Case Rionali Balilla, tutti gli iscritti all'O. N. B. e i disoccupati forniti del libretto di disoccupazione. Per tutti gli altri ingresso lire 1; militari e ragazzi cent. 50.

...ATRI E CONCERTI

...ici di Vienna al Rossetti
...nizia la vendita dei posti

... incomincia alla Biglietteria ... via d'Annunzio 1, la ven... poltrone di platea e dei pal... concerto dell'orchestra dei ... di Vienna, diretta da Cle...ss, che avrà luogo il 4 mag... 0.45 al Politeama Rossetti. ... hanno prenotato dei posti ... pregati di ritirarli al più ...

...ione della Società dei Con...te i soci che, per ritirare i ...ere alla Biglietteria centra...sario presentare la tessera, ...rà staccato, per controllo, il ...8. Col biglietto per il posto ...si riceveranno pure lo scon... l'ingresso. Quei soci invece ...ntendessero acquistare posti ...dovranno presentare la tes...gresso a teatro, la sera del ...ove verrà staccato dagli in...positi il tagliando n. 8. La ...inoltre coglie l'occasione per ...e che la tessera è stretta...sonale e non può perciò esse...

...o della Compagnia Vermel
Politeama Rossetti

...simo spettacolo della Com...rmel ha indubbiamente in...'unanime consenso del pub...folle che anche ieri gremi...oliteama Rossetti festeggia... i numerosi ottimi esecutori ...ui e calorosi applausi. ...amma, scintillante di origi...ertente e assai brioso, ha ...l più vivo entusiasmo, parti... con l'indiavolata ballerina ...ntina Jenner, con l'eccezio...ertiginoso danzatore ameri...chè col bravo cantante di ...le bellissime e graziose com... «Balletto Vermel». Notevole ...anno riportato pure l'elegan... Suzy e Jean, del Casino di ...l'originale e dinamica orche... Oggi la Compagnia Vermel ... alcuni nuovi numeri. Il di...pettacolo si svolgerà alle ore ...le 22 circa.

...dra di Sforza al Corso

...dra di Sforza, che tanto suc...iscuotendo ogni sera al Tea...rso, eseguirà stasera un nuo...nte programma di ballabili, ...quadretti e duetti comico...li.

...e di filodrammatici

...a di San Giusto» di P. Luzzatto

...filodrammatici del Fascio Fem...etti dal signor Edmondo Tam...nuo offerto iersera al Dopola...iario di Piazza Vittorio Veneto, ...pregevole lavoro patriottico, do...concittadina Paola Luzzatto, nel ...mo presentate in tre tempi al...di vita triestina. Il lavoro, im...n «siora Catineta», simpatica ...di piazza vissuta a Trieste, ...tto in un'atmosfera di fervido ...o che trascina all'applauso e ...mo. I tre tempi del bellissimo ...trano con molta grazia e in...esi teatrale, il racconto vario, ...ggiosa e popolarissima «siora ...bivendola di S. Giacomo», fece ...morire alla valente autrice dei ...entati ieri sera in una cornice ...lavoro, che ha ottenuto un en...uccesso, è stato recitato in mo... dagli ottimi filodrammatici i ...fine di ogni atto sono stati calo... applauditi insieme alla signori... Luzzatto, che, evocata alla ri...dovuto presentarsi più volte al...

...lla Intervenuta a questa prima ...ra di S. Giusto», che sarà in...te replicata nei diversi sodalizi ...erano il Podestà sen. Giorgio ... Vicepreside della provincia ...rsi, la signora Rossi Timeus, de...vinciale del Fascio Femminile, ...telli, il cav. Guglielmotti, presi... Dopolavoro ferroviario e nume...rappresentanze dell'Esercito, del...e della Magistratura. Fra i bra...drammatici ricorderemo la con...amagna che impersonava mira...iora Catineta», Argeo Pavanello, ...ion, Giorgio Gostini, Cornelia ... Olivetti, S. Tedeschi Nerina ...useppe Tersalvi, Luciano Da...etta Pavanello e Silvia Spadon. ...el nobile lavoro le autorità si ...limentale con l'autrice e con i ...tici.

...o Gruppo Nord

...amma del 27 aprile 1933-XI

...astica da camera. 11.15-12.30: Di...egnale orario. 13-13.5: Carlo Ve...a contessa di Monteallegro: «Cin... di buon umore». - 13.5-13.30 e ...Dischi. 13.30-13.45: Borsa e dischi. ...te): «Balilla, a noi!» - Il dise...onico di Mastro Remo. 18.35: Co...i dei Consorzi agrari e del Do...19: Comunicazioni dell'«Enit». - ...5: Dischi. 20: Bollettino meteor. ...0: A. Casella: «Pietro Metastasio ...ramma italiano del '700». 20.40: ...ide», melodramma in tre atti di ...sio. Musiche di Vivaldi, elabo...chestrate dal m.o Alberto Gen...la commedia: Dischi.

...TACOLI D'OGGI

...atografi:

...7.30: «Acqua cheta» con Giachetti ...i. Grande succ. Comp. Vermel. ...17: «T'amerò sempre», prod. Ci...Elsa De Giorgi e Nino Besozzi. ...17: «L'uomo senza nome», cap. ...rl. italiano con Werner Krauss. ... «Non son geloso» con M. Albani ...ozzi (Cines). Varietà: Bernard. ...: «Le tre maniere d'amare» con ...low. Varietà: «Squadra di Sforza». ... «Il delitto di Clara Dean» con ...ibson e P. O' Brien. Parl. ital. ... «Il primo anno», gioiello Fox ...t Gaynor e Charles Farrell. ... «Come tu mi vuoi» con Greta ...arietà: «The 4 Sunlight». ... «Sangue ribelle» con Clara Bow, ...re film Fox. Ultimo giorno. ... «Cadetti di Vienna» con G. Froe...it. Musica di R. Stolz. ...15.30: «Per una donna» con H. ...omp. De Rosè: «Se cambia casa». ...15.30: «La fortuna di Zanze» con ...atica, O. Valenti e G. Paolieri. ... 16: «Ala infranta» con Richard ...

...15.30: «La mia vita per mio fi... Pola Negri. ...15.30: «La frenesia dell'avventu... Lilian Harvey e Willy Fritsch. ...30: «Shangai-Express», parl. ital. ...lene Dietrich e C. Brook. L. 0.80. ...30: «La piccola parrocchia», son. ...Almirante e A. Novelli. Varietà. ...rogramma. ...30: «Arsenio Lupin», parl. ital. ...e Lionel Barrymore. ...30: «La creola della Luisiana» e ...in paradiso» con Harold Lloyd. ...16: «Dieci soldi a danza» con ...Stanwick e Riccardo Cortez. ...5.30: «La vecchia signora» con E. ...ca, parlato italiano. Topolino. ...: «Passione di mamma» con Co...Bennett. Film passionale, sonoro.

...enimenti:

...celsior Palace. Danze nella Hall ...e 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. ... libero. Consumazione minima ... «Rouge et Noir» dalle 24 in poi. ...tel de la Ville. Nel nostro «Bar» ...a dalle 21.30 variato programma ...a e canto. Al piano: Tommy To...artedì, giovedì e domenica dalle ...a la pomeridiano.

Vivo successo de "La gatta„ al Ristori di Verona

VERONA, 26

Attesa con grande interessamento, stasera è stata rappresentata con vivissimo successo al Teatro Ristori «La gatta» di Rino Alessi, nell'esecuzione della Compagnia di Tatiana Pavlova. La vasta sala del Teatro era letteralmente gremita di un pubblico elegantissimo, tra cui si notavano le maggiori autorità e personalità cittadine, un folto gruppo di ufficiali superiori, molti giornalisti e scrittori convenuti da Bologna, Ferrara e Mantova.

Sin dalle prime scene del lavoro il pubblico è rimasto preso dall'incalzare della vicenda drammatica, ed ha salutato la chiusura dell'atto con quattro fervidissime ovazioni. Con insistenza gli spettatori hanno evocato alla ribalta gli interpreti principali, rivolgendo particolari consensi e calde acclamazioni a Tatiana Pavlova, che s'è imposta subito per intensità espressiva, imprimendo alla tragedia la sua concitata passione.

Ma il successo di questa esecuzione veronese de «La gatta» è culminato al secondo atto, recitato da tutta la Compagnia con robuste vibrazioni drammatiche, con calda espressione e rapido ritmo di accenti ed intonazioni che hanno reso molto movimentato, aspro e serrato il dialogo, e che è stato salutato, in chiusa del velario, da cinque calorose chiamate, alle quali hanno partecipato Tatiana Pavlova, particolarmente onorata per l'originalità della sua recitazione, e Renato Cialente, che ha impersonato con forza e precisione di tratti la sua parte.

Al terzo atto, in cui la precipitazione degli eventi morali e il dispiegamento disperato delle passioni si sviluppano parallelamente al crollo materiale, fondendo in un tema conclusivo il significato composito del dramma, il pubblico ha fatto accoglienze caldissime, richiamando al proscenio quattro volte tutti gli interpreti e segnatamente Tatiana Pavlova, che ha avuto omaggio di festosi applausi e di fiori.

Gli spettacoli alla Fenice

Bernard, l'inesauribile macchiettista, ha offerto iersera a folle imponenti di pubblico un nuovo attraentissimo programma, che è stato lungamente applaudito. Il celebre comico ha suscitato con le sue inimitabili creazioni irrefrenabili risate. Molti applausi sono andati all'elegante Spery, che ha cantato alcune deliziose canzoni, e al balletto inglese «The Ladies». Anche oggi Bernard si produrrà nelle sue esilaranti macchiette.

Lo strascico di una monelleria

Ieri nel pomeriggio il sorvegliante Angelo Donvito, di 33 anni, abitante in via della Guardia n. 3, era intento a radersi la barba, allorchè udì dei colpi reiterati ai vetri della finestra. Affacciatosi osservò che i colpi erano prodotti da alcuni sassi lanciati per divertimento da due ragazzi. Irritato uscì sulla strada e fermati i due piccoli frombolieri li accompagnò al Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci, dove riferì l'accaduto. E i due ragazzi s'ebbero una solenne romanzina.

Poco dopo il Donvito si apprestava a rincasare, quando, affrontato dal padre dei due ragazzetti, si buscò alcuni colpi di bastone che gli produssero delle contusioni al ginocchio sinistro. Mentre il percuotitore veniva fermato da due agenti di p. s., il Donvito si recò all'Ospedale Regina Elena, ove ebbe le cure del caso. Dopo assunto a verbale, il padre dei due ragazzi fu rilasciato.

La morte improvvisa di una venticinquenne

Ieri mattina una giovane donna, Anna Jannarone, di 25 anni, abitante in via della Torretta n. 6, fu trovata dai congiunti stesa sul letto e priva di sensi. Spaventati, cercarono di rianimarla, ma visto vana ogni fatica, andarono in cerca di un sanitario. La giovane donna, coricatasi la sera precedente, aveva trascorso una notte traquilla, ed era quindi ben dolorosa la sorpresa dei congiunti nel trovarla in quello stato. Purtroppo il sanitario sopraggiunto, non potè che constatare il decesso della Jannarone. Verso le 13.15, con un autofurgone dell'impresa Zimolo, la salma fu trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Si suppone che la giovane sia deceduta in seguito a un accesso cardiaco; tuttavia il cadavere è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La mano travolta da un vagoncino

Fra gli operai che ieri lavoravano nella cava Faccanoni, si trovava pure il manovale Antonio Sever, di 31 anni, abitante a Padriciano n. 92, il quale a un certo momento tolto un tappo che serviva da freno alla ruota di un vagoncino carico di materiali, e non avendo fatto a tempo a ritrarre le mani, restò impigliato con la destra sotto una delle ruote del vagoncino, che s'era messo in moto e riportò lo schiacciamento dell'indice e del medio. L'infortunato fu trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena ed ivi sottoposto alle necessarie medicazioni. Guarirà, secondo la prognosi, in due settimane.

La vendetta del fiasco preso a pugni

In preda a un accesso d'ira, Arrigo Serbo, di 24 anni, abitante in Chiadino S. Luigi n. 766, sferrò un pugno a un fiasco di vino che infrantosi gli produsse ferite di taglio alla mano sinistra con lesione di vasi sanguigni e di alcuni tendini. Pentito dell'atto inconsulto, il Serbo si recò all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario d'ispezione gli prestò le cure del caso e quindi, dichiaratolo guaribile in una diecina di giorni, lo fece accogliere nel secondo reparto chirurgico.

La testa contro il gancio

Nel passare accanto a una persiana spalancata di pianterreno, di uno stabile sito in via dell'Istria, il bracciante Giuseppe Gulich, di 31 anni, abitante in via S. Marco n. 33, andò a sbattere ieri sera il capo contro un gancio fissato sulla stessa persiana e si produsse una leggera ferita alla tempia sinistra. Più tardi — erano le 20.10 circa — si presentò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio lo medicò

Domenica a Pola e Brioni
con la motonave «San Giusto»

Viva è l'attesa per la gita di domenica prossima 30 corrente, che sarà effettuata alla volta di Pola con la celere motonave «San Giusto». I biglietti sono in vendita al prezzo popolare di lire 18 alla sede dell'Istria-Trieste, via Felice Venezian n. 2, alla Sezione triestina dell'Associazione Artiglieri, che ha indetto la gita, in via Tarabochia 3, in vari esercizi, nonchè presso la nuova sede dell'Ufficio centrale viaggi, in piazza Unità (palazzo Modello). I biglietti per ragazzi, a metà prezzo, si acquisteranno a bordo, la mattina della partenza.

Il viaggio sarà una vera crociera primaverile lungo la costa istriana. La motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste partirà alle 7 dal molo della Pescheria. Il ritorno a Trieste seguirà alle 23.30, in modo che i gitanti saranno in tempo per approfittare del servizio tranviario.

La motonave toccherà i porti di Pirano, Parenzo e Rovigno. I biglietti di andata e ritorno per Pirano al prezzo di lire 6, per Parenzo al prezzo di lire 10 e per Rovigno al prezzo di lire 14 sono in vendita esclusivamente presso gli uffici dell'Istria-Trieste e alla mattina della partenza al casello del molo Pescheria.

Il ciclista che investe, ma non scappa

Nel transitare per via Gatteri, un giovane ciclista investì ieri nel pomeriggio, verso le 17, una bambina, la quale, caduta malamente al suolo si produsse delle contusioni al capo e alla gamba sinistra. A differenza dei ciclisti-bolidi che dopo la malefatta si affrettano a scomparire, fermata la bicicletta l'investitore si affrettò a soccorrere l'infortunata e dopo aver fatto le sue scuse alla madre della bambina, trasse da una tasca della giacca un foglietto sul quale vergò il suo nome ed indirizzo: Dardo Ferid, abitante in via Pier Paolo Vergerio — e si dichiarò disposto a risarcire i danni.

Poco dopo la donna accompagnò la figliuoletta — Anna Maria Colautti, di 8 anni, abitante in via Gatteri n. 44 — all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno la medicò e la dichiarò guaribile in pochi giorni.

I nervi di un elettricista

Lo scolaro Aurturo Giotto, di sette anni, abitante a S. Luigi n. 832, uscito ieri nel pomeriggio di casa e vista poco distante una buca scavata poco prima da un giovane elettricista, vi saltò dentro. In quella sopraggiunse l'operaio, il quale irritato, raccolse una pietra che la scagliò contro il piccolo Arturo che, colpito dietro l'orecchio destro, riportò una ferita contusa che più tardi gli fu medicata dal sanitario di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero martedì:

Per onorare la memoria di Gilda Weiller, da Angelina e Davide Moller lire 100, da Olga e Carlo Porges lire 25, da Ina ed ing. Roberto Herz lire 25 pro Scuola A. Grego; da Ersilia e Edmondo Randegger lire 40, da Irene e Mariuccia Gerussi lire 30, da Ida e Gustavo Ziffer lire 25 pro Congr. di Carità; da Clara Guttmann Senigaglia lire 20 pro Pia Casa Gentilomo; da Luigi e Angela Gerussi lire 25 pro Scuola S. Xydias (scolari poveri); da Fanny Koch lire 20 pro Asilo infantile Israelitico; da Bice Randegger-Ricchetti lire 50 pro Congr. di Carità; da Nelda e Augusto Ara lire 50 pro Consorzio Antitubercolare; da Giulia de Frigyessy lire 50 pro Scuola F. Venezian.

Nel I anniversario della morte di Ezio Costanzo, per onorarne la memoria, dalla vedova lire 500 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Carmelo Martino, da Antonio Tonello lire 50, da Roberto Donati lire 50 pro Congr. di Carità; da Renato e Penelope Orefice lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 50 pro Scuola Materna di S. Vito; da Giuseppe Abbiati lire 50 pro Congr. di Carità; dal personale del Credito Italiano lire 150 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 142 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Italo Fabro, da Vanda Sessi e Anny Larese lire 20 pro Madri Ausiliatrici; da Silvio Feigelmüller lire 10 pro Congr. di Carità; da Lydia e Umberto Pittani lire 10 pro O. N. Balilla; dalla famiglia Noè Zamolo lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Bussi-Butschek lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Tercon, da Andreina Pizzin lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (Dispensario); dalla famiglia Marchesini lire 15 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan); da Lidia e Bruno Brunetti lire 20 pro Abside S. Giusto.

Per onorare la memoria di Lina ved. Pincherle, da Anna e Federico Schwarz lire 20, da Giacomo Morpurgo lire 20 pro Asilo infantile Israelitico; da Elio e Rita Levi lire 20 pro Ginnasio F. Petrarca (cassa scol.); dal dott. Gino Macchioro lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dall'ing. Perdich lire 10 pro Congr. di Carità; da Bice e Mario Finzi lire 20 pro Pia Casa Gentilomo.

Per onorare la memoria di Oscar Peteani, da Eugenio Vatta lire 30 pro Congr. di Carità.

In memoria degli zii Edoardo e Leopoldo Lowy, (25 aprile), dai nipoti Castelbolognese lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo A. e P. Castelbolognese).

Nel III anniversario della morte della indimenticabile Luigina, dai genitori Carmela e Giuseppe Alzetta lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel III anniversario della perdita dell'adorato Giorgio Sardelli, dalla zia Amalia Fort lire 10 pro Adriatica di spedizioni (fondo Pierobon).

Per onorare la memoria dell'ing. Giovanni Garigioli (Milano), da Adolfo D'Ambrosi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emilia Visintini in Samitz, dalla famiglia dott. Marcello Ravalico lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Gilda Rangan, dall'ing. Perdich lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel trigesimo della morte di Ines Arrighi, dal preside dell'Istituto L. da Vinci lire 100 pro Istituto stesso (fondo Ines Arrighi).

Da N. N. lire 150 pro Opera di difesa dei minorenni.

Dal barone e baronessa Francesco Parisi lire 100 pro Pesca Miracolosa dell'O. N. Maternità ed Infanzia e della Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Gustavo Thaller, da Bianca e dott. Ferruccio Grego lire 20 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugio A. Grego).

Ci pervennero mercoledì:

Per onorare la memoria di Gilda Weiller, da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50 pro Scuole via dell'Istria; dal dott. Paolo Graf lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. dott. Ernesto Braun lire 25 pro Guardia Medica; da Vittoria Luzzatto lire 20 pro Asilo infantile Israelitico; da Erminia Gentilomo ved. Luzzatto lire 30 pro Guardia Medica; da Lidia e Giovanni Lichtenstadt lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Giacomo e Maria Prister lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Fausta e Giuseppe Flego lire 25, da Luigia ved. Gortan lire 30 pro Guardia Medica; dal prof. Massimiliano Gortan lire 25, da Bice ved. Paderni lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Odinea Terni Rosman, da Ada e Emanuele Ehrentheil lire 25 pro Congr. di Carità (fondo V. R. Terni); da Angelo e Gina Ara lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Emma Caus, dalle figlie Anita e Bice e mariti Carlo e Bruno Bettiol lire 50 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 50 pro O. N. Balilla; da Emilia e Carlo Bottiol lire 20 pro O. N. Balilla; dal prof. Aldo Urbani e famiglia lire 15 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Lina ved. Pincherle, da Arrigo Beranek lire 10 pro Congr. di Carità; da Olga Alessio lire 10 pro Ospedale Israelitico; da Paola e Giuseppe Goldschmied lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giovanni Terscon, da Amalia Schwachhofer lire 50 pro Casa di Nazareth.

Da Carlotta Luzzatti lire 5 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Sigismondo Austerlitz, dalle famiglie Austerlitz, Levi e Gazulli lire 50 pro Fraternita Israelitica di Misericordia.

Nel trigesimo della morte di Ines Arrighi, da Renzo e Mercede Cardi lire 10 pro Istituto L. da Vinci (fondo Ines Arrighi).

Cronaca giudiziaria

Sette anni per violenza e minacce

(Corte d'Assise) Ignazio Pascoli fu Andrea, nato nel 1885 a Zara, domiciliato ad Aurisina 23, comparso ieri davanti agli assessori per rispondere di violenza e di minaccie è stato condannato per il reato di violenza a 7 anni di reclusione col condono di 3 anni per indulto. Per l'imputazione di minacce la Corte ha ritenuto improcedibile l'azione penale per sopravvenuta amnistia.

Il dibattimento — tenuto a porte chiuse — era presieduto dal comm. Cartesegna; P. M.: cav. uff. Marinaz; difesa: avv. G. Zennaro; cancelliere: Palma.

I dibattimenti odierni alle Assise

Stamane comparirà davanti agli assessori, Emilio Raspotich, di 22 anni, nato a Strena, imputato di tentato omicidio aggravato per avere, il 6 gennaio 1933, in Strena di Pinguente, sparato due colpi di rivoltella contro Nevenca Drassich fu Antonio, di 18 anni, che riportò una ferita alla regione mammillare sinistra.

Il Raspotich s'era invaghito della Drassich, la quale però non ne voleva sapere di lui e ripetutamente aveva respinto le proposte di matrimonio del giovane innamorato, il quale esasperato, dopo un ultimo inutile tentativo di far breccia nel suo cuore, spinto dalla disperazione, sparò. Il giorno dopo, pentito, si costituì ai carabinieri. Difenderà l'avv. G. Zennaro.

— Nel pomeriggio, alle 15, s'inizierà il processo a carico di Giustina Giustavini in Zironi, nata nel 1908 a Sassari, imputata di lesioni con sfregio, per aver ferito con un coltello, alla faccia, tale Domenica Scarpa, di 30 anni, perchè questa le aveva portato via il fidanzato, dal quale, la Giustavini, aveva avuto due figli.

La Giustavini sarà difesa dall'avv. Robba.

Tre lire che fruttano sette mesi di reclusione

(Pretura Penale) La sera del 29 marzo u. s., certo Umberto Gasperini, di 34 anni, recatosi in un'osteria di via della Tesa, trovò da dire con un milite, da quale pretendeva la restituzione di tre lire, residuo di un vecchio debito. Da una parola all'altra il Gasperini s'irritò talmente che dopo aver schiaffeggiato il presunto debitore, lo attese all'uscita del locale e lo colpì con pugni e calci, spalleggiato in ciò da tale Giovanni Piani.

Mentre il Piani riusciva a diguarsi, il Gasperini, veniva subito arrestato da alcuni militi, ma giunto però in caserma, se la prendeva col caposquadra Vittorio Federici e coi militi Petro Nucera e Mario Vitale, oltraggiandoli.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Gasperini, difeso dall'avv. Matoselli Loriani, è comparso ieri davanti al Pretore dott. Rossi, il quale, vagliate le circostanze di causa, l'ha condannato per l'oltraggio a 7 mesi di reclusione, mentre ha ritenuto improcedibile l'azione penale per le lesioni, per mancanza di querela.

Il procedimento contro il Piani è stato stralciato per l'assenza dell'imputato.

«Son dona sposada!»

(Pretura Penale) Maria C. è comparsa davanti al Pretore cav. Rossi per avere, il 25 marzo u. s., offeso Regina S. A sua discolpa ella ha così spiegato l'episodio:

— Mi son dona sposada e no permeto che nissun me ofendi. Mi no son un pupoloto! Son dona sposada...

— Abbiamo capito!

— Son perseguitada de sta mula e no ghe ne posso più!

— In qual modo?

— Ma sì, la va a dir in giro che me pituro, che me dago l'aria de Marlene Dietrich, che voio darme al cinematografo... Cossa xe bel dir ste robe a una dona sposada?

— Certamente no!

Di contro la S., confermando la querela, ha detto:

— Son mi l'ofesa, l'oltragiada, la vituperada, la....

— Basta. Conoscete la C.?

— Mai vista!

— Bugiarda!

Gli animi anzichè quietarsi, si accaloravano, ma il Pretore, udito il P. M. e il difensore avv. Montico, ha tagliato corto condannando la C. a 300 lire di multa, però con la condizionale.

La Borsa di Trieste

aprile	25	26	aprile	25	26
Rend. 3½%	76.45	76.50	Premuda	150	150
Cons. 5%	85.20	85.25	Pico. Ferr	163.75	163.75
Obbl. Ven	87.40	87.25	Tripcovich	66	66
B. T. n. 1934	101.10	101.10	Fram	180	180
B. T. n. 1940	102.30	102	Adr. Sped	334	334
B. T. n. 1941	102.30	102	Ampelea	135	135
Ist. R. Ind	454	454	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	130	130	Cant. R. A	20	20
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	994	994	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	F'n. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3165	3125	Cem. Spal.	56	55
Ass. Ital.	437.50	407.50	Ist. Cem.	65	65
Infortuni	1462½	1462½	Forze Idr.	160	160
Riun. A	1430	1430	S. I. P.	28.50	29
Riun. B	1380	1380	SELVEG	355	360
Sigorta	115	115	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	550	545
Cosulich	12	12.50	Edison p.	330	330
Gerolim.	17	17	Iutificio	515	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	168	168	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	87	87	Pastificio	200	200
Lussino	150	150	Pilatura	74.25	74.25
Martinol.	20	20	Terni	132	137
Meridion.	690	675	Tergesteo	1120	1120

CORRISPONDENZA APERTA

Antonia. Le quattro tempora sono i tre giorni di digiuno che, nel rito cristiano, precedono le quattro stagioni. Che abbiano l'influenza assicuratale sui sogni «buoni» resta da... dimostrarsi. Noi riteniamo che, in seguito al digiuno rituale, il sonno dovrebbe essere leggero e senza sogni, per i buoni cristiani; per gli altri... non possiamo davvero pronunciarci. Consulti la sua vicina di casa la quale sarà certamente mille volte più edotta di noi in siffatta materia.

Tessera 730. 1) Il debitore cambiario risponde sempre solamente con i propri beni, principio questo che oltre ad essere ammesso dal Giudice di Commercio patrio era pure riconosciuto dalla legislazione austriaca. La legge austriaca di cambio nella versione del 1853 all'art. 2 consentiva per debiti cambiari l'arresto esecutivo, ma ciò è stato poi abrogato dalla legge 4 maggio 1868 n. 34, mediante la quale questa specie di arresto venne definitivamente abolita anche in Austria. 2) Il creditore si è fatto evidentemente rilasciare la cambiale in questione da parte dei debitori all'effetto di avere in mano un titolo esecutivo immediato da far valere in caso di inadempienza alle pattuizioni del mutuo. A seguito di un tanto il contratto di mutuo è stato in definitiva novato mediante l'accettazione cambiaria, di maniera che il creditore dovrà ora valersi per il ricupero del suo avere facendo uso della relativa azione cambiaria. Ora la cambiale deve essere presentata — a norma dell'art. 283 C. Co. — per il pagamento e pagata nel luogo in essa indicato e nel giorno della scadenza. Con ciò resta esclusa ogni azione da potersi esperire anticipatamente alla data di scadenza segnata nell'effetto. 3) Trattandosi nel suo caso di un semplice «pagherò» o «vaglia cambiario» non domiciliato è superfluo il protesto per conservare l'azione nei confronti dell'avallante. Una volta scaduto l'effetto ella potrà pertanto procedere senz'altro alla notifica del precetto cambiario. 4) In base all'art. 319 Cod. Comm. l'azione del possessore della cambiale scaduta ha per oggetto il pagamento della somma portata dalla stessa, degli interessi commerciali dalla data della scadenza al saldo effettivo e delle spese giustificate dal conto di ritorno.

Arrivederci in marzo. Per farsi rilasciare la carte d'identità si rechi all'Ufficio anagrafico in via Diaz N. 25 e porti seco tre copie di una sua fotografia recente.

Aristea. Certo che per prendere delle decisioni così gravi ella avrebbe dovuto consultare anche gli altri fratelli, i quali hanno il diritto assoluto di sapere che cosa succede della loro madre. Quanto ai mobili od altri oggetti di famiglia, purchè lei non li venda, nessuno può impedire il trasporto in altra abitazione. Ricordi però sempre che non è roba sua.

— *Carneade.* Non possiamo far altro che approvare il suo punto di vista. Lei ha parafrasato, nella sua interessante lettera, il pensiero di F. Nietsche, il quale, ne «La gaia scienza», così infatti si esprime: «Chi sa di essere profondo si sforza di essere chiaro, chi invece vorrebbe apparir profondo alla moltitudine, si sforza di essere oscuro; poichè la moltitudine ritiene profondo tutto ciò di cui essa non può vedere il fondo».

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 1.00 A; 6.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 13.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.

UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.

FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 . 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 O; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi : 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BONNE, governanti, cameriera, personale cuoche, cameriere capaci, bambinaia, prestaservizi, ragazzette Trieste, fuori offro. Machiavelli 7, Zeidler. 69456 A

CAMERIERA capace bene cucire, buoni attestati offresi possibilmente giornata. XX Settembre 71, V. 69284 A

CUOCA capace tutto fare offresi a distinta famiglia. Maurizio 1, III, Stolfa. 69407 A

DOMESTICA anziana, brava cucinare, fedelissima raccomando piccola famiglia. Ventisettembre 67, III. 69438 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, bella presenza, lunghi attestati, media età offresi. Torre Bianca 14, portinaia. 69446 A

DOMESTICA capace cucinare offresi stabile o giornata. Via F. Venezian 7, portinaio. 37864 A

DOMESTICA ventiquattrenne, per tutto fare, compreso cucinare, buone referenze, offresi. Via Sorgente 5, porta 16. 15326 A

DONNA capace tutti lavori di casa e cucinare offresi stabile o a giornata. Indirizzo Piccolo. 37915 A

DONNA istriana capace tutto fare, cucinare, svelta, con attestati, offresi intera giornata. Orologio 4, portineria. 37924 A

DONNA offresi assistenza ammalati e lavori di casa, miti pretese. Ginnastica 14, IV. 69439 A

DONNA anziana, capacissima cucinare, altri lavori, offresi tutto giorno. Via Udine 49, III. 69413 A

FRIULANA 20-enne, tutti i lavori, anche cucinare offresi. Via Udine 49, calzolaio. 37861 A

FRIULANA 19-enne sana, robusta, per tutti i lavori offresi. Via Crispi 9, II, Sandrin. 37890 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi Via Felice Venezian 27, porta 17. 69424 A

PRESTASERVIZI tutto fare, con buoni attestati offresi per tutto giorno. Via S. Giusto 16, I. 69460 A

PRESTASERVIZI capace offresi per il pomeriggio. Via Kandler 3, IV. 69443 A

RAGAZZA friulana con attestati offresi per servizio. Gelsi 9, corte. 69465 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa offresi stabile. Via Maiolica n. 11, II piano. 37927 A

RAGAZZA capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Madonna Mare 12, IV. 69453 A

RAGAZZA offresi presso piccola famiglia. Scrivere Klemse, via Leone Fortis 32, II porta 12. 69447 A

RAGAZZA friulana tutto fare, offresi. Ginnastica 44, porta 28, interno. 69292 A

RAGAZZA 30-enne capace tutto fare, offresi prestaservizi per il pomeriggio. Ginnastica 1, portineria. 69285 A

RAGAZZA friulana 17-enne offresi miti pretese. Via Stuparich 4, pianoterra. 37907 A

RAGAZZA giovane, onesta, pratica tutti lavori casa offresi. Piazza Dalmazia 1, IV. 69427 A

RAGAZZA giovane, buoni attestati offresi a piccola famiglia; donna prestasirvizi ore pomeridiane, lunghi attestati offresi. Carducci 32, portinaio. 69432 A

RAGAZZA 19-enne onesta, con attestati offresi. Telefonare 6363, o S. Cilino 391. 69293 A

RAGAZZA offresi tutto il giorno. Via Toti 15, I piano. 37895 A

RAGAZZA con lunghi attestati offresi prestaservizi tutto giorno. Rivolgersi viale R. Elena 13, portinaio. 37883 A

RAGAZZE due, con buoni attestati offronsi. Felice Venezian 16. 69408 A

RAGAZZE due, una pratica tutto fare, l'altra, primo servizio, forte per lavare offronsi. San Giorgio 5, portineria. 3478 A

RAGAZZETTA friulana offresi. Via Economo n. 12, p.t. (corte). 3479 A

RAGAZZETTA 15-enne forte, volonterosa offresi. Telefonare 9402. 69402 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, ragazze tutto fare, donne media età, bambinaie, governanti, istitutrici, direttrici, segretarie, guardarobiere Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 14201 B

A. A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, Roma, Napoli, Catania, partenze immediate. Goldoni 3. 37942 B

A. A. RAGAZZETTA principiante, possibilmente orfana, trattamento familiare cercano coniugi. Rivolgersi XX Settembre 17, I, ufficio. 12345 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, istitutrici, signorine, governanti cercansi. Zonta 5, primo. 69431 B

CAMERIERA, cuoca e ragazza tuttofare ottima paga cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 14201 B

DOMESTICA giovane, tutto fare, compreso cucinare cercasi. Presentarsi con attestati Salita Promontorio 11, III piano. 37776 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi prontamente. Piccolomini 4, porta 38. 69421 B

DOMESTICA capace cucinare, lunghi attestati cercasi. Carducci 6, IV. 69435 B

DOMESTICA seria, molto bene cucinare e tutti lavori casa, pratica, svelta, presenza, con buoni attestati cercasi piccola famiglia distinta. Inutile presentarsi mancando requisiti richiesti. Geppa 4, IV, destra. 69420 B

RAGAZZA per bambino, conoscenza tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 37936 B

RAGAZZETTA sana, per lavori domestici cercasi. Via Trento 15, porta 16. 37940 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

ANZIANO energico sorvegliante lavori, contabilità paghe cottimi operai massima serietà, offresi miti pretese. Offerte cassetta 15292 C Unione Pubblicità. 15292 C

ASSISTENTE assume revisione computi metrici, perizie, elaborati di liquidazione, rilievi di campagna, esecuzione disegni, piante, sezioni. Scandaglia, Galleria 6. 68898 C

BANCONIERA-cassiera, pratica, bella presenza, occuperebbesi. Tomasi, Diacono 6, IV. 37860 C

CORRISPONDENTE tedesco, ottimo stile, offresi anche singole lettere. Ness., casella postale 367. 69297 C

CORRISPONDENTE esperto inglese, francese, tedesco, lunga pratica esportazione, disponibile anche mezza giornata. Miti pretese. Referenze. Offerte cassetta 15293 C Unione Pubblicità. 15293 C

DATTILOGRAFA pratica ufficio, offresi per qualsiasi decoroso impiego, mitissime pretese. Cassetta 15297 C Unione Pubblicità. 15297 C

FALEGNAME giovane con banco, offresi. Gelsi 9, magazzino carbone. 69329 C

GIOVANE serio impiegato di concetto, dattilografo, conoscenza lingua tedesca, pratico disegno tecnico-edilizio, offresi a ditta seria o studio legale. Cassetta 15254 C Unione Pubblicità. 15254 C

OPERAI (due) sani, robusti, offronsi per facchinaggio, qualsiasi lavoro, miti pretese, uno di essi autista II grado. Indirizzo Piccolo. 69288 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime durata 6-12 mesi, lire 20-30-40. Casa ondulazione permanente, via Zaccaria. 37939 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, lire 20, durata superiore. Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano. 15325 CC

A. A. A. A. PERMANENTI. Le migliori. Prezzi i più bassi. Barcola Volti, tel. 65-49. 37884 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 37943 CC

CAPPELLI signora confezionansi prezzi bassi modelli ultima novità. Carducci 30. 69459 CC

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GRAN Salone, Battisti 12, telefono 67-97. Ondulazione permanente con le migliori macchine ad aria, a vapore da lire 40 a lire 50. Civita. 15317 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 37941 CC

MODISTA confeziona cappelli prezzi convenienti, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi n. 7. 69457 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 17 Maier, via Broletto n. 2. 69414 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6195 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria. 69434 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso Vitt. Em. 24, portineria. 15322 CC

PITTORE, tappezziere carta per stanze, offresi, miti pretese. Boccaccio 7, I, destra. 69167 CC

SARTA taglia, prova vestiti, mantelli lire 10, confeziona prontamente. Corso 45, terzo. 69255 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi mantelli, tailleurs lire 50, vestiti massimo buon gusto 30. Zovenzoni 5, I, destra. 69474 CC

SARTA bravissima, offresi giornata soltanto distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 69441 CC

SARTA confeziona soprabiti lire 25, vestiti lire 25. Corso Garibaldi 7. 69456 CC

SARTA riduce, confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi bassi. Molingrande 5, terzo. 37905 CC

SARTA confeziona prontamente vestiti, mantelli, prezzi miti. Crispi 50, II, sinistra. 37863 CC

SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II. 15316 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 69396 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi bassissimi, lavoro esatto. Via Udine 37, Corradini. 69186 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Belpoggio 7. 37910 D

GARZONA parrucchiera e ragazzo barba, cercansi. Caprin 2. 15328 D

GIOVANE impiegato perfetto corrispondente italiano, tedesco, cercasi. Offerte con pretese cassetta 15290 D Unione Pubblicità.

MEZZA lavorante, garzona, sarta donna, cercansi. Corso Vitt. Em. 17, Mulino. 15324 D

MEZZO lavorante capacissimo calzolaio, cercasi. Guido Reni 10. 37889 D

ORLATRICE e mezza orlatrice (mistra), cerca Calzaturificio Donda, corso Garibaldi 16. 69468 D

RAGAZZO barbiere pratico barba, cercasi. Via Udine 4. 69452 D

RAGAZZO apprendista parrucchiere da signora, cerca Salone Peroutka, corso V. E. III 31. 69411 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi. Presentarsi ore 8 Gatteri 33, interno. 69429 D

RICAMATRICE macchina, perfetta monogrammi e garzona sarta, cercansi. Coroneo 3. 37848 D

SARTA donna capacissima, cercasi giornata. Offerte, pretese cassetta 15299 D Unione Pubblicità. 15299 D

VENDITRICI pratiche calzature, cercansi. Presentarsi ore nove. Indirizzo Piccolo. 37904 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, comodo cucina, Barcola, cercasi. Scrivere indicando prezzo. Amati, Giulia 13. 69475 E

CAMERA mobiliata, con separata cucina, possibilmente giardino, cercano due signore con due cani. Milano 25, I, p. 5. 15330 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA e salotto, ingresso separato, comfort, centro, affittasi. Ginnastica 1, porta 12. 69425 F

A. A. A. A. STANZA vuota affittasi. Zonta 5, primo. 69432 F

A. A. A. MOBILIATA, comoda, ariosa, pulitissima, prezzo mite, affitta piccola famiglia. S. Francesco 36, secondo, porta 4. 00035 F

A. A. ELEGANTE mobiliata, massima pulizia, piccola distinta famiglia affitta. Torrebianca 41, porta 7. 69450 F

A. A. MATRIMONIALE, eventualmente salotto, comodo cucina affittasi distinti. Rossetti 8. Rivolgersi portiere. 69406 F

A. A. MOBILIATA, ariosa affittasi prontamente. Crispi 3, terzo, 12. 37922 F

A. A. MOBILIATA bella, pulitissima, 100 affittasi distinto. Vasari 17, primo, isnistra. 69409 F

A. MOBILIATE bellissime, due, tre, vuote, telefono, anche adatto ufficio affittansi. Coroneo 1, porta 5. 15320 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto stabilo. Ginnastica 30, secondo, destra. 37886 F

A. CAMERA elegante, pulitissima, eventualmente vitto. Gatteri 29, porta 2. 15329 F

A. CAMERA scapolo affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 69418 F

A. CAMERA ingresso scale, bellissima affittasi. Toti 4, porta 5. 37928 F

A. CAMERINO camera, vitto affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 69473 F

A. ELEGANTISSIMA, indipendente, affittasi ufficiale o distinto. Gatteri 45, secondo, destra. 15312 F

A. LUSSUOSA libera, comfort affittasi distintissimo. Ventisettembre 25, secondo, sinistra. 37906 F

A. MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, telefono, paraggi Portici Chiozza affittasi. Indirizzo Piccolo. 37900 F

A. MOBILIATA centralissima affittasi distinto. Crispi 3, I, porta 4. 37880 F

A. MOBILIATA indipendente 1-2 letti, centro affittasi distinti. Toti 4, secondo, sinistra. 69286 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, uno, due letti affittasi. Toro 1, secondo. 69464 F

A. MOBILIATA vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 69469 F

A. MOBILIATA ingresso libero, vitto affittasi. San Nicolò 13, IV, destra. 37920 F

A. STANZA elegante, 2 letti, stufa, pressi Posta centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 37756 F

A. STANZE due, ingresso libero, eleganti, soleggiate, affittansi. Valdirivo 22, porta 11. 69458 F

CAMERA mobiliata bellissima, semilibera, vicino Posta Centrale affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 69442 F

CAMERA, comodo cucina affittasi. Via Artisti 3, II, sinistra. 37931 F

CAMERA vuota oppure camerino mobiliato affittasi. Commerciale 18, terzo, sinistra. 37913 F

CAMERA vuota 1 persona affittasi. Via Cadorna 14, terzo, Fuser. 37903 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Amerigo Vespucci 43, IV, Boschini. 37881 F

CAMERETTA bella, mobiliata affittasi. Maiolica 12, porta 48. 37892 F

CAMERETTA bene mobiliata, affittasi, volendo vitto. Alfieri 13, I, destra. 15327 F

COMPAGNO stanza cercasi. E. Toti 15, I. 37901 F

ELEGANTE 2 finestre, mare, bagno, vitto affittasi prontamente. F. Venezian 2, II. 15263 F

ELEGANTE, pulitissima, cura vestiario, eventualmente vitto, presso sola, affittasi. Cereria 14, porta 14. 37978 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi coniugi, operai. Ventisettembre 22, porta 34. 37946 F

MATRIMONIALE comodo cucina, una, due persone affittasi. Rossetti 41, porta 8. 69294 F

MATRIMONIALE grande, scrupolosa pulizia, comodo cucina affittasi a persone distinte oppure signore presso persona sola. Parini 12, porta 21. 37873 F

MOBILIATA, ingresso libero, prezzo mite, affittasi. Solitario 16, II. 37930 F

MOBILIATA, bella, presso persona sola affittasi. Kandler 3, I, destra. 37929 F

MOBILIATA, cura vestiario, affittasi. Tivarnella 3, porta 9, Stazione centrale. 37932 F

MOBILIATA, bagno, 90 mensili. Segantini 12, porta 12. 69443 F

MOBILIATA bellissima, telefono, bagno, vitto, affittasi prontamente distinto. Indirizzo Piccolo. 69410 F

MOBILIATA o vuota, vista, soleggiata, volendo camerino, convenientissimo, affittasi. Tor S. Piero 6, II, porta 12. 69433 F

MOBILIATA, cucina o vitto affittasi due persone. Ginnastica 35, porta 15. 37891 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Milano 29, terzo, porta 9. 37893 F

MOBILIATA, soleggiata, due letti affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, I, destra. 37269 F

STANZA semilibera affittasi. Via Toti 2, porta 10. 37937 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. San Lazzaro 3, porta 9. 37916 F

STANZA vuota affittasi. Vasari 14, p. 21. 37914 F

STANZA vuota o mobiliata, vitto, affittasi. Antonio Caccia 13, primo. 69403 F

STANZA mobiliata, vitto, affittasi prezzo mite. Madonnina 11, porta 12. 69300 F

STANZE due, una a 2 letti affittansi. Rittmeyer 15, I, sinistra. 69289 F

STANZETTA mobiliata affittasi operaio, prezzo mite. Zonta 5, II, Vitt. 37919 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Fabio Severo 12, II, sinistra. 37911 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco N. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10, insegnamento celere. 37771 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot. Imbriani 14. 37709 G

A. LEZIONI pianoforte, 25 mensili. Via M. D'Azeglio 23, quarto. 37923 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 30 (ex 45). 15323 G

ACCURATISSIME ripetizioni qualsiasi materia scolastica, impartisce provetto universitario. Indirizzo Piccolo. 15318 G

BERLITZ-School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

GIOVANE, distintissima signorina offresi per lezioni, conversazione, traduzioni francese. Cassetta 15303 G Unione Pubblicità. 15303 G

MATEMATICA, ripetizioni, preparazione esami, onorario mitissimo. Via Milano 14, secondo. 69449 G

PIANO cercasi maestra, prezzo modico. Cassetta 15304 G Unione Pubblicità. 15304 G

PITTURA, disegno, figura, paesaggio, prospettiva miniatura restauro. Tiziano 1-III. 68998 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17. Timeus 3, III, destra. 5000 G

VIOLINO gratuito, ripetizioni ecolastiche lire «cinque» mensili. Accordature pianoforti «dieci» lunghissima garanzia. Scrivere (scuola) Foscolo 6, porta 13. 6193 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI due smarrite presso via Giulia. Generosa mancia portandole indirizzo Piccolo. 69423 H

PASSAPORTO smarrito sabato, pomeriggio probabilmente Posta Centrale. Pregasi rinvenitore consegnarlo via Milano 20. Consorzio, verso compenso. 69274 H

PORTAFOGLIO contenente tessera R. G. F. e cartella Monte, smarrito. Buona mancia chi consegnerà Ginnastica 25, parrucchiere. 37944 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI affittansi 75, 90, 100 fino 700; camere focolaio 40 fino 65; ville, campagne, affittansi. Ventisettembre 17. 14202 I

A. MAGAZZINO adattissimo anche uso garage affittasi. Via U. Polonio 3. 37933 I

APPARTAMENTI due, da quattro stanze, accessori, via Tor S. Lorenzo 1, casa signorile, affittansi prontamente o luglio, prezzo mite. Telefono 86-98. 69384 I

APPARTAMENTI 5 fino 7 stanze, davanti, spaziose, soleggiate, vista mare, accessori, giardino, ascensore, eventualmente calefazione garage, affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli N. 1 A dalle 10-12 15-16. 69198 I

APPARTAMENTI paraggi Stazione centrale, pieno mezzogiorno, 4 stanze, camerino bagno, altri accessori, affittansi, pigione conveniente. Rivolgersi Regina Elena 11, portinaia. 211 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino e comfort, affittansi 1.o luglio via Università 12. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 37935 I

APPARTAMENTO sette stanze, posizione centrica, adatto ufficio oppure due famiglie affittasi pronto o per luglio, prezzo mite. Telefono 86-98. 69385 I

APPARTAMENTO 7 stanze e accessori, affittasi 1.o luglio, via Lavatoio 4. Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2, telefono 40-75. 37934 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, accessori, sito III piano, Venti Settembre 41, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, tel. 39-06. 15305 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Torrebianca 16. 15303 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, 1 stanzetta, camerino bagno, cucina; altro due stanze, camerino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 69295 I

APPARTAMENTO villa, soleggiato, quattro stanze accessori, termosifone, affittasi luglio. Via Porta 24 A. 69426 I

APPARTAMENTO 5 stanze, affittasi. Piazza Tommaseo 2. 37899 I

APPARTAMENTO 2 stanze, affittasi. Via Istituto 25. 37896 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi. Via Muratti N. 1. 37897 I

APPARTAMENTO via Paduina 9, stanze 4, altro 5, bagno, camerino, ripostiglio, cucina, affittansi. 69279 I

APPARTAMENTO stanza, stanzetta, camerino, distinti, affittasi. Istituto 46, II p. 69416 I

APPARTAMENTO casa signorile, soleggiato, comfort, 4 stanze, cucina, bagno, accessori, lire 3600, affittasi 30 giugno. Via Canova 21. 37867 I

APPARTAMENTO moderno quattro camere, poggiolo, accessori, affittasi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 37877 I

APPARTAMENTO camera, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Udine 75. 37878 I

APPARTAMENTO I piano, sette stanze, ampia terrazza, cucina, cantina, affittasi anche prontamente. Via Tarabochia 7, ingresso via Maiolica. 37871 I

CAMERA, camerino, cucina, closet a nuovo, affittasi. Manna 18, portinaia. 69054 I

LOCALE 4 fori, affittasi. Via Giulia 82; rivolgersi portiere. 69296 I

LOCALI uso ufficio o magazzino, principio Viale XX Settembre, prontamente o luglio, prezzo mite, affittansi. Telef. 86-98. 69386 I

LOCALI uso ufficio, affittansi. Rivolgersi via Machiavelli 4. 37898 I

MAGAZZINI interni, affittansi 50-80 mensili. Rivolgersi D'Azeglio 4, I, sin. 37868 I

MAGAZZINO grande, via Stuparich 6, adatto per falegnameria, pittore od altra industria, affitta Amministrazione Cehovin Torrebianca 16. 15306 I

MAGAZZINO piccolo, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16. 15307 I

NEGOZIETTO centralissimo, modernissimo, bella vetrina, affittasi. Rivolgersi: Mazzini N. 47, portiere. 15315 I

QUARTIERE «Icam» tre stanze e accessori, Pendice Scoglietto, scambiasi con camera in meno. Indirizzo Piccolo. 37945 I

QUARTIERE camera camerino, affittasi Via del Vento 9, Piccolo. 69440 I

QUARTIERE mobiliato, 3 stanze, cucina o ripostiglio, in casa moderna, affittasi. Offerte Cassetta 15289 I Unione Pubblicità

QUARTIERE I piano, 4 stanze, terrazza, affittasi luglio. Via Maiolica 11, portinaio. 69401 I

QUARTIERE bellissimo, villa, 2 camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Servola Soncini 457. 69283 I

QUARTIERE mobiliato, tre stanze, cucina, bagno, palazzo lussuoso, vicino Posta Centrale, affittasi. Telefonare 2309. 69280 I

QUARTIERE mobiliato, affittasi. Marherita 1. 69463 I

QUARTIERE via Pasquale Revoltella 28, quattro stanze, camerino, bagno, poggiolo, affittasi prontamente. 37870 I

QUARTIERI 4 camere, giardino, calefazione autonoma, affittansi. Buonarroti N. 34. Informazioni: Vecellio 22, primo. 69263 I

STANZA una, eventualmente due, cucinetta, ripostiglio, subaffittansi persone adulte. Indirizzo Piccolo. 69299 I

STANZE grandi, soleggiate, vuote, affittansi ufficio, abitazione. S. Spiridione 12, I, destra. 37894 I

STANZE 2, vuote, uso laboratorio, affittansi. Corso Vitt. Em. 21, IV, D'Amato. 37921 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, ville, campagne, portinerie, stanze, cercanei. Venti Settembre 17. Telefonare 5049. 14206 L

APPARTAMENTO tre stanze grandi, bagno, stanzino, centro, soleggiato, cercano coniugi distinti, primo luglio. Offerte dettagliate Cassetta 15296 L Unione Pubblicità. 15296 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ALCUNI Renard tipo berge, martora grigi, colli confezionati; diverse pezze seta naturale, tutte le tinte, vendonsi da lire 7-8 al metro. Belleli, via Beccherie 9, (Portizza) 69412 M

CALDAIA con fornello, capacità quintale; conigli razza, vendonsi. Madonnina 19, I. 69417 M

CARROZZELLA nuovissima, moderna, bassa, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 69445 M

GIACCA cuoio marron, vendesi occasione. Via Mazzini 53. 69455 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, 95: altro meraviglioso, dischi, vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 15319 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi occasionissima. D'Azeglio N. 2, Marieloni. 15331 M

MACCHINA cucire Singer, buonissima, lire 80, vendesi. Istituto 12, ultimo. 69472 M

MACCHINA ecrivere con tavolo, vendesi lire 450. Mazzini 3, I. 69415 M

MACCHINA Singer rientrante, altra 50, nuove 400, vende. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 37875 M

MACCHINE Singer occasione, altre spola rotonda 280. Natale. Arcata 9, telefono 6535. 69462 M

PATE' baby proiettore, ottimo stato, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37862 M

POLIZZA recente Monte, anello brillante car. 2 e un quarto, vendesi occasione. Offerte Cassetta 15302 M. Unione Pubblicità. 15302 M

SERRAMENTI finestre, usci, vendonsi. Via Toti 20. 69290 M

TAPPETO persiano antico, 160x240, vendesi. Piazza da Vinci 1, porta 3. 69404 M

TAPPETO, quadri olio, macchina cucire 150, oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69454 M

ZITTERA concerto, splendida voce, musica (20 cent.), libri francesi, tedeschi, altri oggetti, vendonsi oggi. Loggia 11, II. 69437 M

22 sedie ferro, pieghevoli, per locale, seminuove, vendonsi. Rivolgersi Gelateria XX Settembre 24. 69247 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA automatica acquistasi se occasione. Bnco Caffè Fabris, pomeriggio. 69430 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti, radio. Rivolgersi Timeus n. 11. 15311 N

MOTORE marino 4-5 HP, cercasi se occasione. Offerte. Indirizzo Piccolo. 37872 N

VETRATA con sportelli, uso ufficio, acquisto. Mamolo, Capodistria. 37876 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 69227 NN

A. A. SVENDONSI tutti i mobili per cessazione commercio. Mazzini 24. 69226 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, sale pranzo, camere letto, cucine, salotti, accordansi anche pagamento mensile. Confrontate nuovi prezzi. 1407 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1200, 1400, 1500, 1600. Domenica esposizione. 69419 NN

ARMADIO, ecrittoio, orologio pendolo, vendonsi. Gatteri 33, II destra. 37928 NN

CAMERA una persona, vendesi. Gatteri 36, III. Nichetto. 69470 NN

CAMERA bellissima, vendo rarissima occasione. Via Cristoforo Colombo 12, I. 15314 NN

CAMERA da pranzo usata, credenza, stipo, con marmi. Rivolgersi via Foscolo 6, magazzino. 6194 NN

CAMERA letto una persona, cucina bianca solida, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37912 NN

CAMERA letto matrimoniale, antica, vendesi. Via Imbriani 9, IV. 37859 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento porte piene lire 1000 in poi. Settefontane 5. 15313 NN

LETTO, lettino, stufa, vendo occasione. S. Vito 4, p. 21. 3477 NN

MATRIMONIALE usata, marmi e specchi, vendesi. Corso Garibaldi 23, I, destra. 69436 NN

MATRIMONIALE 500, pranzo, cucina, lampada, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 37917 NN

OCCASIONE. Per liquidazione azienda vendonsi tutto l'arredamento dell'Albergo Moncenisio o pezzi singoli o a lotti. Camere complete, con corredo da letto, da lire 150 in poi. Per trattative rivolgersi Albergo Moncenisio. Via Gallina 1. 69252 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione grande assortimento, vendonsi, facilitazioni, scambi. Deposito, corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO germanico e macchina scrivere, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 37874 NN

PIANOFORTE, lettini, diversi altri mobili vendonsi. Torrebianca 8, III. 37865 NN

POLTRONE moderne 110, ottomane 90, divani turchi 80, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni domicilio. Bosco N. 22. 15310 NN

SALA, salotto Barocco, statue, vendonsi occasione, causa partenza. Margherita N. 1. 69467 NN

SALOTTO, oggetti rame e varie, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 69461 NN

STANZA letto, noce, una persona, completa (tre armadi), vendesi. Telefono 9441. 69389 NN

STANZA pranzo, completa, stile; lampadario, vendonsi occasione. Commerciale 17, mezzanino, sinistra. 37858 NN

TAVOLA per sedute, bellissima, m. 4×1.40, panno verde, coperta incerata, vendonsi. G d'Annunzio 2, pianoterra, destra. 37908 NN

TAVOLO massiccio, allungabile, non quadrato, vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 69405 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A. ACQUISTO brillanti gioielli oro argento, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 15321 O

AAAA. ATTENZIONE! Non fidatevi dei prezzi fittizi. Prima che vi decidiate a vendere i vostri oggetti d'oro, argento, le polizze del Monte, consultatevi con l'oreficeria Stermin, Mazzini 43. 205 O

A.A.A. A prezzi d'occasione unici a Trieste liquida l'orologeria e oreficeria Marzari, corso Garibaldi n. 6 e 8, assortimento d'oltre 2000 orologi. Facilitazioni di pagamento. Scambiansi orologi usati. 69451 O

A.A.A. ATTENZIONE. Polizze disimpegno oro orologi argento brillanti pago prezzi superiori. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14203 O

A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DEPOSITARI cercansi ogni comune articoli prima necessità. Indispensabile cauzione 500. Scrivere Capazzo, Indipendenza 60, Bari. 15215 P

GIOVANE bella presenza, pratico acquisizione, oppure disponga qualità dedicarvisi con successo, cerca importante ditta impianti tecnici. Cassetta 15214 P Unione Pubblicità. 15214 P

PIAZZISTI visitino famiglie articolo di 1.a necessità cercansi, 2 per cento provvigione. Bar Alzetta, Carducci, dalle 11-12. 69282 P

RATEALMENTE vendiamo tessuti prezzi eccezionali. Assumiamo agenti forte provvigione. Commissionaria. Prato. 15026 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FIAT 509 e Bianchi berline superbe ottimo stato bollate vendonsi. Garage Istituto 42. 37888 Q

FIAT 522 C seminuova perfetta bollata vendo. Cassetta 15298 Q Unione Pubblicità. 15298 Q

MOTOLEGGERA, consumo minimo, vendesi lire 600. Via Pietà 21, Cottur. 69287 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR grande avvenire vendesi. Caffè Tommaso, Dreos. 37938 R

BOTTEGHINO commestibili frutta erbaggi cedesi prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 37902 R

CAPITALISTA, collaboratore per autotrasporti lavori assicurati cerca spedizioniere. Offerte Cassetta 15309 R Unione Pubblicità. 15309 R

CARTOLERIA chincaglieria vendesi via Settefontane 17. 69281 R

CESSIONI stipendio 6 per cento. Cessionaria, Pozzo Cornacchie 55, Roma. 5248 R

CESSIONI stipendio statali, comunali, ferrovie secondarie. Tassi minimi. Isas, Bologna, Zezzo 1. 5282 R

COMMESTIBILI arredato buona posizione spese minime occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 69298 R

CONDUTTORE con cauzione cercasi oppure affittasi trattoria. Indirizzo al Piccolo. 69291 R

DROGHERIA cedesi buone condizioni pagamento, affarone. Indirizzo Piccolo. 37862 R

LATTERIA se occasione cercasi. Cassetta 15200 R Unione Pubblicità. 15200 R

NEGOZIO biciclette con officina posizione centrica bene avviato causa partenza cedesi. Indirizzo al Piccolo. 37885 R

SOCIO socia piccolo capitale cerco, affari teatrali sicuri. Indirizzo Piccolo. 69428 R

L'altro ieri si spense improvvisamente all'età di 51 anni

MAURIZIO STEINER

Profondamente addolorati, la moglie **BICE**, i figli **LODOVICO, CESIRA, PAOLA,** i fratelli (assenti), e gli altri parenti, dànno il triste annunzio.

Le esequie avranno luogo quest'oggi, alle 16, al Cimitero Israelitico.

Trieste, 27 aprile 1933-XI.

CATERINA ved.

nata SCA[...]

d'anni 67, si spense serena[...] fra le braccia dei suoi ca[...] conforti religiosi.

Gli addolorati figli FRAN[...] CATERINA ed ELVIRA in [...] nuore AMELIA e SANTINA, [...] CINTO e CARLO, i nipotini [...] gli altri congiunti, partecip[...] parabile perdita a quanti l[...] amarono.

I funerali avranno luogo [...] rente, alle ore 15.30, parten[...] pella dell'Ospedale Regina E[...]

Trieste, li 26 aprile 1933.

Grande Impresa Capellan, v[...]

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di P[...] è stato erroneamente omess[...] dova MERLUZZI e FAUSTA [...] NESE.

1000 cercansi, interesse, gar[...] zione mensile. Offerte Cass[...] Unione Pubblicità.

2500 assoluta garanzia, resti[...] le cercasi. Cassetta 15294 R [...] blicità.

Acquisti e vendite di ca[se]

cent. 60 la parola. Mini[mo]

CASA centro rendita 38.000 275.000 trattabili eredità. Ind[...]

CASA 5 quartieri, giardino, [...] si. Indirizzo al Piccolo.

SPLENDIDI fondi, vari punti [...] struzione ville, case forte re[...] economiche. Indirizzo Piccolo.

VILLA 2 quartieri, comfort, [...] na, da vendere. Indirizzo Pic[...]

VILLINO 6 vani, giardino, [...] occasione, facilitazioni pag[...] rizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni cl[imatiche]

cent. 70 la parola. Mini[mo]

AURISINA affittansi due st[...] per stagione estiva. Indiri[zzo]

BUFFET spiaggia, vicino Tr[...] ne amena, affittasi. Indirizz[o]

DOLOMITI. Primiero, ideale [...] berghi, ville, appartamenti [...] Concorso Forestieri.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Mini[mo]

TRENTENNE, presenza, illi[...] famiglia, sposerebbe gentilu[...] dovo, posizione discreta. Cas[...] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini[mo]

CAPPELLI signora eleganti[s]simo assortimento, prezzi con[...] donsi presso Scrosoppi, Corso [...]

OSTETRICA Emersi Sbaizero, [au]torizzata accoglimento gest[anti], moderno, assistenza medica, [...] liera lire 20. l'arneto 10 (G[...] lungata), villa propria. Tele[fono] bano 83-23.

8

Noël Vindry

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Ho numerato le stanze dall'uno al quattro, partendo dall'ingresso: così il n. 4 corrisponde alla cucina. D'ora in poi, indicherò ogni stanza col suo numero corrispondente. E per il primo piano, adopererò l'1 bis, il 2 bis, e così via, essendo simmetricamente eguale al pianterreno.

Terminata la visita, si ritornò tutti nel salotto (N. 1). Pietro Lauret aveva ripreso il suo incerto passeggiare, e ben presto mi accorsi che tutti mi guardavano. Ero io infatti il capo della spedizione, e stava a me il decidere; ma che cosa? E l'inutilità di quel sopraluogo mi apparve all'improvviso del tutto evidente.

Per mascherare la mia inferiorità e prepararmi nello stesso tempo un'onorevole ritirata, ostentai con gravità qualche domanda, senza dubbio inutile:

— Ho inteso il racconto di sua figlia — dissi a Louret — vorrei ora sempre esattamente ciò che lei ha visto e inteso.

Louret sollevò la testa. Poi, con voce un po' ansante, mi rispose:

— Fui svegliato dalle grida di Germana, grida veramente spaventose. Sono corso nel corridoio, dove ho trovato mio figlio, che al pari di me le aveva udite.

Pensai tra me e me che Louret abbelliva la sua parte, sottacendo la paura che, per un istante, doveva averlo paralizzato. S'era incontrato col figlio nel corridoio: orbene, Pietro Louret dormiva al primo piano, doveva quindi, per discendere percorrere metà del corridoio di sopra, poi la scala. Come aveva potuto arrivare per primo davanti alla camera della sorella, se suo padre fosse davvero uscito immediatamente?

Dedussi che, per qualche istante, doveva essere rimasto immobilizzato. Per quanto di nuovo mi assicurasse che era balzato da lletto al corridoio, non gli credetti, rammentando il suo piagnucoloso atteggiamento, il giorno prima, nel mio studio.

— La sua camera è contigua a quella di sua figlia — aggiunsi. — Non ha proprio inteso nulla del tentativo di scasso?

— Assolutamente nulla. D'altra parte, io ho il sonno pesante.

— E lei — domandai rivolgendomi a Pietro Louret — che dormiva nella stanza immediatamente sopra a quella di sua sorella, non ha davvero inteso nessun rumore anormale?

No, anche a lui l'allarme era stato dato solo dalle grida della sorella. E lo stesso per Guglielmo, accorso e giunto al pianoterraa qualche istante più tardi.

Interrogai a sua volta il domestico. Confermò quanto sopra, spiegandomi inoltre che, quando era giunto da basso, la signorina aveva aperto l'uscio e «i padroni erano già entrati». Fin dalla soglia, lo aveva colpito il pallore della signorina Germana.

— C'era stato tempo per accendere la lampada?

— Dormo sempre con una forte lampadina da notte — disse la fanciulla.

— In questo caso, signorina, ha fatto male a non spegnerla al primo allarme.

— Certo — esclamò il padre. — Se di fronte ad un avversario invisibile si rimane illuminati in pieno, si offre un meraviglioso bersaglio, restando senza difesa alcuna. Rimanendo invece immobili nell'oscurità, l'aggressore, movendosi, è costretto a tradirsi, e quindi diventa lui stesso il bersaglio!

— Purtroppo, signor giudice — aggiunse a sua volta Pietro Louret — mia sorella non è dotata di sangue freddo. Ieri, dopo che il babbo ricevette la famosa lettera, le raccomandai a varie riprese di prendere questa precauzione.

La fanciula ci assicurò allora che non l'avrebbe scordata nell'avvenire.

— Naturalmente — le dissi — lei era armata.

— Sì: ho sempre la rivoltella a portata di mano.

Mi alzai congedandomi. Il signor Louret, mi accompagnò fin sull'uscio di casa, ed aperse la cassetta delle lettere.

Un grido gli sfuggì: vi era una busta. Con mano tremante l'aperse, ne tolse una carta che mi porse, dopo averne presa visione. A caratteri di stampa, vi si leggevano queste parole: «Stanotte non siamo riusciti. Ricominceremo la prossima».

— Strano! — osservai — Di solito gli assassini non hanno la cortesia di avvertire delle loro intenzioni!

— Non dimentichi — dis[se il nar]ratore — che si tratta sen[za dubbio di] una vendetta. La morte, no[n è che un af]fare di un attimo. Ben pi[ù terribile] è l'angoscia che la precede[; e que]sta la vera vendetta.

Bastava infatti guardar[e Pietro] Louret per convincersi del[la giustezza] dell'osservazione. Repentin[amente si] buttò in ginocchio davanti [...]

— Non ci lascino soli! — [...] Ci diano dei guardiani, se no[...] ti perduti!

Invano gli feci osservare [che la] casa sembrava davvero in[...] Non si rassicurava.

— E va bene — dissi in[...] gherò il commissario di poli[zia di] inviare qui per stassera u[n agente] della polizia locale, per aiu[tare a cu]stodire la casa.

— Uno solo? — disse a su[a volta Pie]tro Louret — Non sarebbe [meglio due:] uno per sorvegliare l'inte[rno e uno] l'esterno?

— La prego... — aggiuns[e...]

Commosso, finii col pro[mettere che] l'ispettore avrebbe portato [...] gendarmi, per sorvegliare [...] nanze.

— Sarebbe stato loro facil[e...] uscendo — assolvere que[...] Nulla ostacolava la visuale [...] centinaia di metri all'into[rno...] dio del poggio, che nascond[eva...] dalla strada, era molto d[...]

(Co[ntinua])

«Edizione della Librairie Gall[imard]»